



VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 26 NOVEMBRE 2025

L'anno DUEMILAVENTICINQUE , il giorno VENTISEI del mese di NOVEMBRE alle ore 21.00 , previa notifica ai Consiglieri e comunicazione al Prefetto, si è riunito in seduta ordinaria pubblica, di prima convocazione , presso la Sala Consiliare, il Consiglio comunale.

All'appello risultano presenti i signori:

Baldassini Andrea, Balocco Alessandra, Bellotti Cesare, Borrini Samuela, Magliulo Walter, Messina Assunta, Nervi Matteo, Nisi Luca, Valentini Riccardo, Zandanel Francesco, Grazioli Marco, Petrillo Martina, Caraglia Paola.

Risultano assenti: Bellini Diego, Muratore Giuseppe, Marcassa Massimo.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Rosanna Maria Tranchida.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Magliulo Walter, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale a seguito della nomina avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 26.06.2024 assume la Presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'O.D.G.

I lavori si aprono con le comunicazioni del Sindaco.

Il Presidente pone in votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare in data 14.07.2025.

Il Consigliere Grazioli evidenzia alcune imprecisioni nella trascrizione della seduta, evidenziate a pag. 5 della allegata trascrizione al presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n.13

astenuti: n.//

votanti: n. 13

voti favorevoli: n. 13

voti contrari: n.//

APPROVA

Il verbale della seduta consiliare in data 14.07.2025, con le correzioni necessarie evidenziate dal Consigliere Grazioli.

Il Presidente pone in discussione il punto n. 1 all'O.D.G.: **“SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DECEDUTO ED ESAME CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ DEL SUBENTRANTE ALLA CARICA DI CONSIGLIERE”**.

Relaziona il Sindaco.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito Il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile Ufficio Elettorale in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n.13

Astenuti: n.//

Votanti: n.13

Voti favorevoli: n.13

Voti contrari: n.//

D E L I B E R A

- 1) di procedere alla surroga del Consigliere Comunale Miranda Giancarlo, deceduto in data 30.10.2025, , eleggendo al seggio rimasto vacante l'avente diritto Giovanna Giorgio, per la lista Oleggio Grande;
- 2) di dare atto che nei confronti del Consigliere Giovanna Giorgio non si ravvisano cause di ineleggibilità e di incompatibilità;
- 3) di disporre la trasmissione del presente atto al Prefetto di Novara.
- 4) Di incaricare il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la presente deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n.13

Astenuti: n.//

Votanti: n.13

Voti favorevoli: n.13

Voti contrari: n.//

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

Entra a far parte del Consiglio Comunale il Consigliere Giovanna Giorgio.

Il Presidente pone in discussione il punto n. 2 all'O.D.G.: **SURROGA COMPONENTE COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO, PERSONALE, ORGANIZZAZIONE SERVIZI COMUNALI, COMMERCIO, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA, POLITICHE DEL LAVORO.**

Relaziona il Sindaco.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole del Responsabile Servizi Generali in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

Atteso che il presente atto può prescindere dal parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti che possano incidere sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 14

Astenuti n. //

Votanti n. 14

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n.//

DELIBERA

Di nominare quale componente della commissione consiliare permanente Bilancio, Personale, Organizzazione Servizi Comunali, Commercio, Artigianato, Agricoltura, Politiche del Lavoro, in surroga al Consigliere MIRANDA GIANCARLO, deceduto, il Consigliere Giovanna Giorgio;

DA' ATTO

1) che la Commissione Consiliare Permanente Bilancio, Personale, Organizzazione Servizi Comunali, Commercio, Artigianato, Agricoltura, Politiche del Lavoro risulta pertanto così composta:

n.3 rappresentanti della MAGGIORANZA:

MAGLIULO WALTER

NISI LUCA

VALENTINI RICCARDO

n.2 rappresentanti della MINORANZA

GIOVANNA GIORGIO

MARCASSA MASSIMO;

2) che è incaricato il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la deliberazione da ritenersi parte integrante della

medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio comunale.

Successivamente,

II CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 14

Astenuti n. //

Votanti n. 14

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n.//

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

Il Presidente pone in discussione il punto n. 3 all'O.D.G.: **“SURROGA RAPPRESENTANTE CONSIGLIO COMUNALE NELLA CONSULTA SPORTIVA.**

Relaziona il Sindaco.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole del Responsabile Servizi Generali/Demografici in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n. 14

astenuti: n. //

votanti: n. 14

voti favorevoli: n. 14

voti contrari: n. //

DELIBERA

Di eleggere quale membro del gruppo Oleggio Grande, all'interno della Consulta Sportiva, sostituyente Miranda Giancarlo, Giovanna Giorgio

DA' ATTO

Che sono eletti, , quali membri della Consulta Sportiva, senza diritto di voto, i rappresentanti dei gruppi consiliari:

gruppo Oleggio insieme: ZANDANEL FRANCESCO
gruppo Uniti Per Oleggio: MARCASSA MASSIMO
gruppo Oleggio Grande: GIOVANNA GIORGIO

2) Che Il Segretario Generale è incaricato di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n. 14
astenuiti: n. //
votanti: n. 14
voti favorevoli: n. 14
voti contrari: n. //

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

Il Presidente pone in discussione il punto n. 4 all'O.D.G.: **“APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI OLEGGIO E MEZZOMERICO**

Relaziona il Sindaco.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri favorevoli del Responsabile dei Servizi Generali in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n.14
astenuiti: n.//
votanti: n.14
voti favorevoli: n.14
voti contrari: n.//

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di “Convenzione per l'ufficio di Segreteria tra i Comuni di Oleggio e Mezzomerico che ”, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “A” quale sua parte integrante e sostanziale;

2. DI DARE ATTO che Comune di Oleggio assumerà l'incarico di Comune capo Convenzione e che la convenzione avrà efficacia a far data dalla sua sottoscrizione.

3. DI DARE MANDATO al Sindaco per la sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1).

4. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione a tutti i Comuni convenzionati e alla Prefettura di Torino – Ex Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali ;

5. Di incaricare il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la presente deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n.14
astenuti: n.//
votanti: n.14
voti favorevoli: n.14
voti contrari: n.//

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

Il Presidente pone in discussione il punto n. 5 all'O.D.G.: “APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE DI OLEGGIO E SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SAN LORENZO.

Si assenta il Sindaco.

Relaziona il Consigliere Zandanel.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri espressi dalla Responsabile Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.267/00

Con votazione espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n. 13
astenuti: n. //
votanti: n. 13
Voti favorevoli: n. 13
Voti contrari: n.//

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa enunciate, l'allegato schema di convenzione tra il Comune di Oleggio e la Scuola dell'Infanzia paritaria San Lorenzo che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che alla Responsabile Servizi alla Persona competono tutti gli atti relativi e conseguenti;
3. Di stabilire che per l'anno scolastico 2025/2026 l'importo del contributo da erogarsi alla predetta Scuola sarà pari ad € 10.000,00;
4. Di incaricare il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la presente deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n. 13
astenuiti: n. //
votanti: n. 13
Voti favorevoli: n. 13
Voti contrari: n. //

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

Rientra in Sindaco.

Il Presidente pone in discussione il punto n. 6 all'O.D.G.: "RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 292 DEL 28/10/2025 AVENTE AD OGGETTO:"ART.175, COMMA 4, D. Lgs. 267/00- VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027".

Rientra il Sindaco.

Alle 21,34 entra in aula il Consigliere Bellini.

Relaziona l'Assessore Borrini.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dal Responsabile del Servizio;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n.15
Astenuti: n. //
Votanti: n.15
Voti favorevoli: n. 11
Voti contrari: n. 4 (CARAGLIA, GRAZIOLI, GIOVANNA, PETRILLO)

DELIBERA

1) Di ratificare e confermare in ogni sua parte la deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 28.10.2025 allegata alla deliberazione ed avente per oggetto: "Art. 175 comma 4 - Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2025/2027";

2) Di incaricare il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la presente deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trasmissione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 15
Astenuti: n.3 (GRAZIOLI, GIOVANNA, PETRILLO)
Votanti: n. 12
Voti favorevoli: n.12
Voti contrari: n. //

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Consigliere Caraglia legge il testo di una mozione, che presenta in questo momento, relativa alla realizzazione di una nuova rotatoria presso l'intersezione tra Via Dante e Via Garibaldi.

Il Presidente decide di ultimare la discussione dei punti all'O.D.G. e di sospendere poi il Consiglio, prima della trattazione della mozione, per convocare i capigruppo e decidere se inserirne la discussione tra i punti all'O.D.G. di questo Consiglio.

Il Presidente pone in discussione il punto n. 7 all'O.D.G.: "RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.313 DEL 11/11/2025 AVENTE AD OGGETTO:"ART.175, COMMA 4, D. Lgs. 267/00- VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027".

Relaziona l'Assessore Borrini.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dal Responsabile del Servizio;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n.15
Astenuti: n. //
Votanti: n.15

Voti favorevoli: n.11

Voti contrari: n.4 (CARAGLIA, GRAZIOLI,GIOVANNA, PETRILLO)

DELIBERA

1) Di ratificare e confermare in ogni sua parte la deliberazione di Giunta Comunale n. 313 del 11.11.2025 allegata alla presente ed avente per oggetto: "Art. 175 comma 4 - Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2025/2027";

2) Di incaricare il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la presente deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trasmissione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 15

Astenuti: n. 3 (GRAZIOLI, GIOVANNA, PETRILLO)

Votanti: n. 12

Voti favorevoli: n.12

Voti contrari: n. //

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente pone in discussione il punto n. 8 all'O.D.G.: "ART. 175 DEL D.LGS N. 267/2000 e s.m.i. - VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 - ASSESTAMENTO 2025-2027.

Relaziona l'Assessore Borrini.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del Servizio Finanziario

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti:n. 15

Astenuti: n.//

Votanti: n. 15

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: n. 4 (CARAGLIA, GRAZIOLI, GIOVANNA,PETRILLO)

DELIBERA

1. di approvare le variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025-2027, riportate negli allegati A) e B) che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di dare atto che è stato predisposto il Prospetto allegato C) di rispetto degli equilibri di bilancio, allegati all'originale del presente provvedimento;

3. di prendere atto che con successivo provvedimento, la Giunta Comunale assegnerà le risorse conseguenti alle variazioni di cui all'allegato A) e B) ai Responsabili dei Servizi e dei centri di costo interessati, ai sensi dell'art. 169, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, ai quali verrà inviata copia del presente provvedimento;
4. di dare espressamente atto che viene conseguentemente variato ed integrato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
5. di dare atto che, in ordine alla presente variazione al bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, l'organo di Revisione ha rilasciato parere favorevole in data 19.11.2025.(all. D);
6. di dare atto che sulla deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
7. di dare atto che è incaricato il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n.15

Astenuti: n. 3 (GRAZIOLI, GIOVANNA, PETRILLO)

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. //

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i..

Esce il Consigliere Messina alle ore 1,05 del 27.11.2025.

Il Presidente pone in discussione il punto n. 9 all'O.D.G.: "ATTO DI INDIRIZZO PER LA PIANIFICAZIONE E LA SOSTENIBILITA' DELL'AEROPORTO DI MALPENSA SUL TERRITORIO E LA COLLABORAZIONE TRA ENTI

Relaziona il Sindaco, che passa la parola al Consigliere Bellotti.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, non risulta necessario acquisire il parere di regolarità tecnica, trattandosi di mero atto di indirizzo e di regolarità contabile, non comportando impegno di spesa definibile alla data di approvazione della presente delibera;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n.14

astenuti: n.//

votanti: n.14

voti favorevoli: n.14

voti contrari: n.//

DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse su estese;
- 2) Di approvare le seguenti linee di indirizzo, per la pianificazione e la sostenibilità dello scalo aeroportuale di Malpensa sul territorio:
 - a. Nelle scelte di sviluppo dell'area aeroportuale di Malpensa deve essere coinvolto ed ascoltato tutto il territorio interessato (oltre 50 comuni): la composizione della commissione aeroportuale deve dunque essere ampliata, modificando la normativa vigente;
 - b. Lo sviluppo di Malpensa deve trovare la sua definizione all'interno del Piano Nazionale del Trasporto Aereo e più in generale di un Piano Nazionale dei Trasporti, anche con la fissazione di un numero massimo di movimenti ed il divieto di voli notturni;
 - c. Lo sviluppo di Malpensa va inquadrato all'interno di un Piano Aeroportuale del Nord Italia, con una ripartizione dei voli del settore cargo, in modo che le merci vengano sbarcate nell'aeroporto più vicino al luogo di consegna e non concentrate tutte presso lo scalo varesino;
 - d. È necessario che la Regione Piemonte e la Regione Lombardia avviino le procedure per la definizione di un Piano d'Area Interregionale di Malpensa, che stabilisca quali infrastrutture siano realmente necessarie e che governi lo sviluppo extra aeroportuale con una concertazione tra Comuni, Province e Parco del Ticino, preservando il consumo di suolo.
- 3) Di dare mandato ai rappresentanti del COR2, del territorio dell'Alto Milanese e del Castanese, del Coordinamento dei Comuni della Provincia di Novara di collaborare tra loro, mantenendo contatti costanti, per il perseguimento in tutte le sedi istituzionali delle linee di indirizzo di cui al punto 2) e ciò coinvolgendo anche i comuni del CUV;
- 4) Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Novara;
- 5) Di incaricare il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la presente deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità di avviare quanto prima le iniziative anzidette;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n.14

astenuti: n.//

votanti: n.14

voti favorevoli: n.14

voti contrari: n.//

DELIBERA

Di dichiarare, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lvo n. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

Si passa alla interrogazione presentata dal gruppo Oleggio Uniti su:” Lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale sulla SP 17 e su strade comunali.

Il Consigliere Caraglia legge il testo della interrogazione (all. a)

Risponde l'Assessore Bellini (all. b).

Si passa alla interpellanza presentata dal gruppo Oleggio Uniti su: “ chiusura della Costa dei Mazzeri per pericolo strutturale-richiesta chiarimenti su indagini pregresse e provvedimenti adottati.

Il Consigliere Caraglia legge il testo della interpellanza (all.c).

Risponde l'Assessore Nervi (all.d).

Si passa alla interpellanza presentata dal gruppo Oleggio Uniti su: “ malfunzionamento del peso pubblico e le difficoltà per gli agricoltori locali.

Il Consigliere Caraglia legge il testo della interpellanza (all. e).

Risponde l'Assessore Nervi (all. f).

Si passa alla interpellanza presentata dal gruppo Oleggio Grande su: “ situazione lavori Casa di Comunità”.

Il Consigliere Grazioli legge il testo della interpellanza (all. g).

Risponde il Sindaco (all. h).

Si passa alla interpellanza presentata dal gruppo Oleggio Grande su: “ situazione delle Mura Viscontee.”.

Il Consigliere Grazioli legge il testo della interpellanza (all. i).

Risponde il Sindaco (all. l).

Si passa alla mozione del gruppo Oleggio Grande per il riconoscimento dello Stato di Palestina (all. m).

La mozione viene ritirata.

Si sospendono i lavori per un confronto circa la mozione presentata in questa seduta dal Consigliere Caraglia sul progetto di rotatoria tra Via Dante e Viale Garibaldi.

Riprendono i lavori consiliari, con l'appello da parte del Segretario comunale.

Presenti:

Baldassini Andrea, Balocco Alessandra, Bellini Diego, Bellotti Cesare, Borini Samuela, Magliulo Walter, Nervi Matteo, Nisi Luca, Valentini Riccardo, Zandanel Francesco, Grazioli Marco, Giovanna Giorgio, Petrillo Martina, Caraglia Paola.

Assenti: Muratore Giuseppe, Marcassa Massimo, Messina Assunta.

Il Presidente pone in votazione la mozione presentata dal Consigliere Caraglia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n.14

astenuti: n.//

votanti: n.14

voti favorevoli: n. 4 (GRAZIOLI, GIOVANNA, PETRILLO, CARAGLIA)

voti contrari: n.// 10

RESPINGE

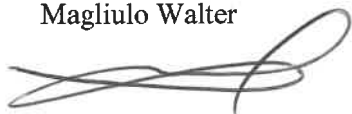
la mozione.

Alle ore 2,59 del 27.11.2025 terminano i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Magliulo Walter



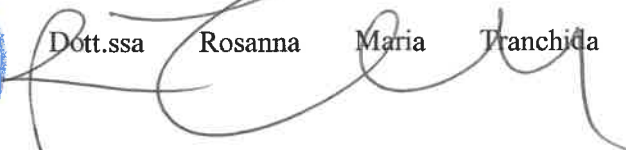
Il Segretario Comunale

Dott.ssa

Rosanna

Maria

Tranchida





A)

Oggetto: Interrogazione urgente sui lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale sulla SP17 e su strade comunali

Premesso che:

- in data **2 ottobre 2025**, il Sindaco di Oleggio ha pubblicato su **tutti i canali social** un post in cui annuncia e rivendica il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale, specificando che l'intervento ha riguardato **sia strade comunali che provinciali**, tra cui la **Strada Provinciale 17 (SP17)**;
- la SP17 è una strada di competenza della **Provincia di Novara**, e non del Comune di Oleggio;

Considerato che:

- l'intervento è stato presumibilmente realizzato con **risorse comunali**, senza che sia stato reso noto alcun atto ufficiale che ne giustifichi l'esecuzione su infrastrutture non comunali;
- il Sindaco ha pubblicamente attribuito all'Amministrazione comunale il merito dell'intervento, senza fornire alcuna informazione trasparente sull'iter amministrativo e finanziario seguito;

Date queste premesse, ai sensi del vigente regolamento comunale, lo scrivente gruppo consiliare Oleggio Uniti,

CHIEDE

al Sindaco e alla Giunta di rispondere ai seguenti quesiti:

1. Qual è il **provvedimento amministrativo** che ha autorizzato l'utilizzo di fondi comunali per lavori su una strada di competenza provinciale;
2. Qual è l'**atto formale** (delibera di Giunta, determina, convenzione con la Provincia o altro) che ha disposto l'intervento e ne ha definito il quadro economico;
3. Se esiste una **convenzione o accordo** con la Provincia di Novara che disciplini la possibilità per il Comune di intervenire su infrastrutture provinciali, e in caso affermativo, chiediamo ci venga fornita copia;
4. Qual è l'**importo complessivo** speso per l'intervento e da quale **capitolo di bilancio comunale** sono stati prelevati i fondi;
5. **Con quale atto**, e in che **data** è stato redatto quest'ultimo in cui si dà mandato alla ditta esecutrice
6. **Quale responsabile** ha autorizzato l'esecuzione dei lavori?

Distinti saluti

I Consiglieri

Marcassa Massimo, Paola Caraglia

CITTA' DI OLEGGIO
PROVINCIA DI NOVARA



B)

Al Gruppo Oleggio Uniti

Oggetto: Lavori di rifacimento segnaletica orizzontale su SP17.

Si ritiene di premettere quanto segue:

La nostra Amministrazione ritiene prioritaria la sicurezza dei cittadini e delle strade insistenti sul territorio comunale qualsiasi sia la proprietà delle medesime. Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati finanziate opere di manutenzione ordinaria e straordinaria stradale per oltre 310.000€ (dai cap. 976/1, 976/3, 3110/5, 3110/27) e 45.000€ per la segnaletica stradale (964/99 e 982/99).

La definizione del Centro Abitato che stabilirà in maniera inequivocabile le varie responsabilità di manutenzione è in fase di approvazione presso la Provincia di Novara. Una volta approvato sarà definita la competenza dei tratti urbani delle strade Provinciali e Statali. In attesa di detta definizione il Comune e gli Enti sovracomunali collaborano per la perfetta fruibilità delle strade. Esempio di detta collaborazione è stata la realizzazione, da parte del Comune, dell'attraversamento pedonale sulla SS32 nei pressi di via Carmine e i vari interventi di taglio dei cigli sugli svincoli quando reputati pericolosi.

Durante gli ultimi interventi per il rifacimento della segnaletica orizzontale, per un importo di oltre 20.000€ totalmente finanziato con le sanzioni del codice della strada, sono state rifatte molte vie cittadine, diversi parcheggi, la segnaletica dei dossi e molti attraversamenti pedonali tra cui alcuni sulla strada SP17 ormai non più visibili e ritenuti quindi necessari di intervento urgente al fine di eliminare possibili cause di pericolo.

Si risponde puntualmente:

1) 2) Il provvedimento che ha incaricato la ditta a svolgere i lavori di segnaletica orizzontale è la Determina n.585 del 2 ottobre 2025 e la seguente determina n.704 del 17 novembre 2025 per i prossimi lavori.

3) Come indicato in premessa la definizione del Centro Abitato è in corso.

4) L'importo complessivo è di 10.000€ per la Determina n.585 e di 8.337,14€ per la Determina n.704 entrambi dal Cap. 982/99.

5) 6) Le domanda non appaiono chiare oppure sono una ripetizione delle precedenti. In ogni caso si ribadisce che gli atti che hanno autorizzato, incaricato e disposto l'impegno di spesa sono quelli già citati. Il responsabile degli atti è il responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Oleggio.

Saluti.

Oleggio, 26 novembre 2025

IL SINDACO

Andrea Baldassini





Oggetto: Chiusura della Costa dei Mazzeri per pericolo strutturale – richiesta chiarimenti su indagini pregresse e provvedimenti adottati

Premesso che:

- In data odierna (06/10/2025), il Sindaco di Oleggio ha comunicato pubblicamente, tramite i social, la chiusura della Costa dei Mazzeri per motivi di sicurezza, facendo riferimento a una precedente indagine sul tessuto murario condotta durante la scorsa Amministrazione;
- Nello specifico, il Sindaco ha dichiarato: *“Durante la scorsa Amministrazione abbiamo fatto eseguire un’indagine sul tessuto murario che sarà sicuramente utile come confronto con lo stato attuale”*;
- La Costa dei Mazzeri rappresenta un tratto storico e urbanisticamente rilevante del Comune di Oleggio, e la sua chiusura ha un impatto significativo sulla viabilità e sulla vita dei cittadini;
- La comunicazione della chiusura è avvenuta in via informale, tramite social network, **senza che a essa risultasse allegata o richiamata alcuna ordinanza sindacale** che ne motivasse formalmente l'urgenza e i presupposti giuridici;
- Sempre tramite social, il Sindaco ha dichiarato che **nella giornata odierna (06/10/2025) verrà eseguito un controllo tecnico** per verificare lo stato attuale della struttura, aggiungendo: *“Oggi stiamo predisponendo un sopralluogo tecnico per capire la provenienza del rumore udito e valutare la staticità dell’arco”*;
- Tale chiusura **“per vie brevi”**, ovvero senza l'adozione di un atto formale come un'ordinanza, ha esposto **il Comune a potenziali responsabilità** in caso di incidenti o danni, poiché non è sufficiente la sola apposizione di una transenna per garantire la tutela giuridica e operativa dell'ente

Si interpella il Sindaco e la Giunta:

1. In quale periodo esatto sono state effettuate le indagini sul tessuto murario della Costa dei Mazzeri;
2. Quale professionista o studio tecnico è stato incaricato per l'esecuzione di tali indagini;
3. Quali sono state le risultanze tecniche e le conclusioni dell'indagine effettuata;
4. Con quale atto amministrativo è stato conferito l'incarico per l'indagine;
5. Se tale documentazione è disponibile per la consultazione da parte dei consiglieri comunali e della cittadinanza;
6. Per quale motivo la chiusura urgente della Costa dei Mazzeri non è stata accompagnata da un'**ordinanza sindacale** che ne formalizzasse i presupposti, la durata e le misure adottate, come previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza pubblica e viabilità;
7. Chi eseguirà il **controllo tecnico annunciato per la giornata odierna (06/10/2025)**: si tratta di tecnici comunali o di professionisti esterni abilitati?
8. Nel caso in cui il controllo venga effettuato da tecnici comunali, **quali strumenti e metodologie** verranno utilizzati per valutare lo stato strutturale dell'arco e garantire l'attendibilità del riscontro tecnico?

Si chiede copia di tutta la documentazione sopra citata

I Consiglieri

Marcassa Massimo, Paola Caraglia

Distinti saluti

CITTA' DI OLEGGIO
PROVINCIA DI NOVARA



Al Gruppo Oleggio Uniti

Oggetto: Chiusura Costa del Mazzeri.

Premesso che una firmataria della presente interpellanza, presente all'interno della Giunta Comunale che ha incaricato i tecnici per la progettazione preliminare e al Consiglio Comunale nel quale si è approvata la partecipazione al bando di rigenerazione urbana, dovrebbe essere già a conoscenza delle notizie sotto riportate.

Si risponde puntualmente:

1) 4) In data 17/11/2021 con Det. N. 799 è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di restauro e risanamento conservativo delle mura viscontee. In quella sede è stata effettuata un'indagine conoscitiva al fine di quantificare, compatibilmente con il livello di progettazione richiesto, un plausibile computo metrico. L'elaborato è stato consegnato in data 02/02/2022 prot. 2893.

2) I professionisti incaricati sono stati l'Arch. Silvia Angiolini, con studio in Arona, iscritta all'Albo degli Architetti della Provincia di Novara e l'Arch. Paolo Colombo, con studio in Novara, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Novara.

3) 5) Il progetto ha previsto un'accurata analisi di tutte le mura, con rilievi fotografici e planimetrici predisponendo per ciascun tratto un'apposita serie di interventi specificati in 13 schede differenti. La relazione e tutti gli allegati alla stessa sono disponibili all'accesso agli atti.

6) La Polizia Locale ha disposto, in accordo con i Vigili del Fuoco intervenuti sul posto a seguito di una segnalazione di un privato cittadino che ha udito un rumore proveniente dall'arco, la chiusura immediata in attesa delle verifiche del caso.

7) I tecnici comunali sono intervenuti in data 6 ottobre 2025 e in data 7 ottobre hanno fatto intervenire l'Ing. Andrea Salvioni per una prima ispezione e la redazione del preventivo per la sua

consulenza. Pervenuto il preventivo di spesa, in data 15/10/2025 con Det. 613 è stato affidato l'incarico di messa in sicurezza dell'arco in pietra che costituisce il passaggio pedonale medioevale della Costa dei Mazzeri. L'affidamento comprende la redazione di relazione preliminare, la progettazione esecutiva, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza.

8) Non viene effettuato da tecnici comunali.

Saluti.

Oleggio, 26 novembre 2025

IL SINDACO

Andrea Baldassini





8)

Oggetto: Interpellanza sul malfunzionamento del peso pubblico e le difficoltà per gli agricoltori locali

Premesso che:

- Il peso pubblico rappresenta un servizio fondamentale per gli agricoltori del territorio, in quanto consente la corretta pesatura dei raccolti, del legname e di altri materiali agricoli, facilitando le operazioni di vendita, trasporto e registrazione;
- Dal mese di giugno il peso pubblico risulta non funzionante, come segnalato da numerosi agricoltori;
- Le segnalazioni sono state inoltrate **telefonicamente agli uffici competenti** e anche **personalmente al Sindaco e agli Assessori**, ma ad oggi non si è registrato alcun intervento risolutivo;
- Tale disservizio sta causando **gravi difficoltà operative** agli agricoltori, con ripercussioni economiche e logistiche significative;
- Il mancato funzionamento del peso pubblico comporta anche una **perdita economica per le casse comunali**, in quanto il servizio non può generare entrate, soprattutto in questo periodo dell'anno in cui le pesature sono particolarmente frequenti;
- A breve inizierà la raccolta del mais, un'attività agricola particolarmente intensa, durante la quale il peso pubblico diventa assolutamente indispensabile per garantire efficienza e regolarità nelle operazioni;

Si interPELLa il Sindaco e la Giunta Comunale per sapere:

1. Quali siano le cause del prolungato malfunzionamento del peso pubblico;
2. Se siano stati avviati interventi di manutenzione o ripristino (determina n°), e in caso contrario, per quale motivo;
3. Quali siano i tempi previsti per la riattivazione del servizio;
4. Se l'Amministrazione intenda adottare soluzioni temporanee per supportare gli agricoltori in questa fase di emergenza;
5. Per quale motivo, nonostante le segnalazioni effettuate sin dal mese di giugno, non si sia intervenuti in tutto questo lasso di tempo per risolvere il problema o quantomeno fornire una comunicazione ufficiale agli utenti del servizio.

Distinti saluti

I Consiglieri

Marcassa Massimo, Paola Ceraglia

CITTA' DI OLEGGIO
PROVINCIA DI NOVARA



7

Al Gruppo Oleggio Uniti

Oggetto: Malfunzionamento del peso pubblico.

Si risponde puntualmente:

- 1) Il malfunzionamento del peso pubblico è dovuto a problemi elettrici causati da scariche atmosferiche che hanno compromesso alcuni componenti elettronici della scheda di controllo.
- 2) 3) 5) si riporta di seguito l'iter svolto dall'ufficio competente per risolvere il problema in oggetto:

In data 20/08/2025 è stato svolto l'intervento tecnico di La Bilanciai SRL per ricercare il guasto e in data 22/08/2025 è pervenuto un primo preventivo informale per la riparazione completa. In data 03/09/2025 è stata richiesta apposita variazione di bilancio. La variazione è stata approvata in via d'urgenza con Delibera G.C. 243 del 09/09/2025. In data 23/09/2025 è stata effettuato un ulteriore sopralluogo dalla ditta Laser che in data 07/10/2025 ha prodotto un ulteriore preventivo decisamente più economico del precedente. In data 18/10/2025 con Det. 630 è stato affidato apposto incarico. Il lavoro è stato eseguito ma l'impianto è in attesa della verifica periodica con le masse campione che è legalmente necessaria in caso di sostituzione componenti. Non appena svolta il peso pubblico sarà nuovamente pienamente fruibile.

- 4) In caso di guasto dell'impianto non sono possibili soluzioni alternative non essendo presenti altri dispositivi comunali simili sul territorio di Oleggio.

Saluti.

Oleggio, 26 novembre 2025



IL SINDACO

Andrea Baldassini



Gruppo Consigliare Oleggio Grande

ALLA C.A. DEL SINDACO DI OLEGGIO

ALLA C.A. DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Si richiede cortesemente l'inserimento della presente interpellanza, con risposta verbale e scritta, nell'OdG del prossimo consiglio comunale.

INTERPELLANZA SULLA SITUAZIONE LAVORI CASA DI COMUNITA'

VISTO CHE

- dalla tabella fornita lo scorso luglio dalla Regione Piemonte, che si allega, relativa alla progettazione e avanzamento lavori in corso delle strutture sanitarie regionali risulta che per la Casa di Comunità di Oleggio vi sia il "progetto esecutivo concluso ma non ancora validato"
- è riportato inoltre come ci siano "continue revisioni progettuali finalizzate al contenimento dei costi al fine di rientrare nel totale del finanziamento assegnato all'intervento" e che ci sono "ritardi nei procedimenti amministrativi degli Enti per ottenimento di autorizzazioni Soprintendenza, comunali, VVF e ARPA"

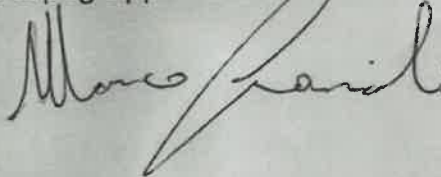
SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

- se il progetto esecutivo risulti tuttora non validato, e nel caso ancora non lo fosse, quali sono le motivazioni del ritardo e le tempistiche previste per la sua validazione definitiva
- se sono a conoscenza delle motivazioni dei ritardi nei procedimenti amministrativi, ed a carico di quali Enti siano da imputare
- quali siano le "continue variazioni progettuali finalizzate al contenimento dei costi" rispetto al progetto come presentato da Regione, ASL e Comune durante la campagna elettorale 2024

- se ritenete, come avevate fatto in campagna elettorale, presentare pubblicamente il progetto rivisto in modo da dare informazione ai cittadini rispetto alle "continue variazioni progettuali finalizzate al contenimento dei costi" e ai "ritardi nei procedimenti amministrativi degli Enti per ottenimento di autorizzazioni"
- tenuto conto di quanto riportato nella tabella allegata, quale sia la data effettiva prevista per la conclusione dei lavori della Casa di Comunità di Oleggio, e se per tale data avete informazione che saranno partiti anche i lavori per il nuovo Poliambulatorio, visto che più volte è stato detto in ambito Regionale di voler provvedere alla contestualità della realizzazione delle due strutture

Oleggio, 24 ottobre 2025

Per il gruppo consigliere Oleggio Grande
il capogruppo Marco Grazioli

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Marco Grazioli', written in a cursive style.

CUP	Ente SSR	Comune	Ultimo Livello della progettazione	AVVIO LAVORI	Motivazioni aziendali al 02/07/2025
					fine di luglio e l'inizio di agosto
F84E21009940006	ASL 208 - NO	Galliate	Progetto Definitivo concluso e approvato/validato	Non Avviato	Sono emerse criticità legate alle disponibilità delle aree, pertanto l'avvio dei lavori è previsto tra la fine di luglio e l'inizio di agosto
F94E21005230006	ASL 208 - NO	Borgomanero	Progetto Definitivo concluso e approvato/validato	Avviato	Continue revisioni progettuali finalizzate al contenimento dei costi al fine di rientrare nel totale del finanziamento assegnato all'intervento. Ritardi nei procedimenti amministrativi degli Enti per ottenimento di autorizzazioni Soprintendenza, comunali, VVF e ARPA. Condivisione dei progetti con il personale sanitario
E24E21051010006	ASL 204 - TO4	CASTELLA MONTE	Progetto Esecutivo concluso e approvato/validato	Avviato	In data 20/01/2025 con provvedimento n.54 è stata approvata la Perizia Suppletiva e di Variante n. 1 per ritrovamento di amianto da bonificare. Fine lavori prevista per 05/09/2026.
F14E21006690006	ASL 208 - NO	Novara	Progetto Esecutivo concluso e approvato/validato	Avviato	
F31B21006550006	ASL 208 - NO	Oleggio	Progetto Esecutivo concluso ma non ancora validato	Avviato	Continue revisioni progettuali finalizzate al contenimento dei costi al fine di rientrare nel totale del finanziamento assegnato all'intervento. Ritardi nei procedimenti amministrativi degli Enti per ottenimento di autorizzazioni Soprintendenza, comunali, VVF e ARPA.

CITTA' DI OLEGGIO
PROVINCIA DI NOVARA



Handwritten initials "HV" in the top right corner.

Al Gruppo Oleggio Grande

Oggetto: Situazione lavori Casa di Comunità.

Dopo un confronto con i vertici ASL Novara che ringraziamo per la collaborazione sempre attenta si risponde quanto segue:

- 1) Il progetto esecutivo è stato validato in data 24 giugno 2025 e approvato con Delibera ASL n.443 del 27 giugno 2025. Per i progetti PNRR è facoltà la consegna anticipata dei lavori per il loro avvio, procedura che è stata utilizzata per consentire una più veloce realizzazione rispettando i termini di consegna dettati dal PNRR.
- 2) L'importo originale assegnato per la Casa di Comunità di Oleggio era 3.400.000€ frutto del riparto dei fondi PNRR dell'intera Regione Piemonte. A causa dell'aumento dei costi ASL ha rivisto il riparto diminuendo alcuni interventi in Regione per arrivare a stanziare per Oleggio € 4.070.540 che consentiranno l'ultimazione del progetto originale presentato al Comune di Oleggio.
- 3) 4) Le riprogettazioni incidono solamente sui computi metrici e non sul progetto già presentato che quindi non subirà variazioni.
- 5) Le tempistiche originali non hanno subito variazioni al momento.

Saluti.

Oleggio, 26 novembre 2025



IL SINDACO

Andrea Baldassini

Handwritten signature of Andrea Baldassini.



I

Gruppo Consigliare Oleggio Grande

ALLA C.A. DEL SINDACO DI OLEGGIO

ALLA C.A. DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Si richiede cortesemente l'inserimento della presente interpellanza, con risposta verbale e scritta, nell'OdG del prossimo consiglio comunale.

INTERPELLANZA SULLA SITUAZIONE DELLE MURA VISCONTEE

VALUTATO CHE

- le vestigia delle mura viscontee, risalenti al '400, rappresentano una testimonianza che caratterizza in modo fondamentale ed irrinunciabile la memoria storica, culturale e sociale della città di Oleggio, oltre ad essere una importante peculiarità paesistica del nostro borgo
- nel 2010 erano disponibili, ad integrazione di fondi comunali, contributi Regionali precedentemente richiesti dal Comune per poter provvedere al loro restauro e consolidamento, ma tali risorse vennero successivamente spostate dalla amministrazione comunale per altri lavori, procrastinando così l'intervento conservativo delle mura medievali, poi mai realizzato

VISTO CHE

- nell'unica relazione tecnica relativa alla situazione delle mura viscontee che risulta agli atti, consegnata all'amministrazione comunale all'inizio del 2022, si può leggere al riguardo che :
"i singoli mattoni sono molto degradati a causa dell'umidità e dall'azione degli agenti atmosferici. Questo comporta una grave patologia per la conservazione del paramento murario in quanto l'umidità penetra agevolmente all'interno del singolo elemento di laterizio accelerando il degrado di sfogliamento, polverizzazione, disgregazione ed erosione. In molti punti sono presenti lacune profonde dovute alla caduta di più laterizi che creano rientri e vuoti che aumentano la precarietà dei mattoni aderenti, causando a poco a poco la caduta degli elementi stessi al contorno; inoltre in queste cavità prolifera ulteriormente la vegetazione"
- sempre in tale documento è riportato :
"importante sarà la fase preliminare di indagini conoscitive che potranno dare dati oggettivi sia sulle caratteristiche dimensionali, geometriche e compositive che sullo stato di conservazione degli elementi stessi."

Ed ancora : "In seguito alle indagini diagnostiche realizzate si potrà scegliere l'intervento più idoneo" e che "una diffusa mancanza di manutenzione ha causato non solo un evidente stato di degrado, ma certamente ha innescato fenomeni di dissesto. Per formulare ipotesi sul livello di sicurezza delle strutture è necessario avviare uno sforzo di conoscenza in grado di definire gli interventi più appropriati"

PRESO ATTO CHE

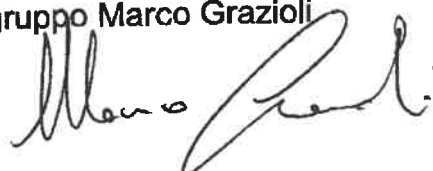
- nel marzo del 2024, ormai quasi due anni fa, vi è stato un crollo di parte delle mura viscontee verso una proprietà privata, come attestato in un rapporto della polizia municipale, fortunatamente avvenuto su un'area non adiacente ad abitazioni
- nel consiglio comunale del 30 luglio 2024 avevo sollecitato l'amministrazione comunale di prendere in considerazione la messa in sicurezza delle mura viscontee
- il 4 ottobre 2025 è stato necessario chiudere temporaneamente il passaggio della Costa dei Mazzeri, per un cedimento in corrispondenza dell'arco medievale, avvertito da un passante e da egli tempestivamente segnalato
- arginata in emergenza la zona, è stato poi affidato dal Comune un incarico tecnico esterno, per un importo pari a 6.608,10 €, relativo alla progettazione e direzione lavori per la messa in sicurezza della struttura

SI INTERPELLA IL SINDACO PER SAPERE

- cosa intenda con l'affermazione, espressa in un suo post Facebook lo scorso 6 ottobre, che :
"Durante la scorsa amministrazione abbiamo fatto eseguire un'indagine sul tessuto murario che sarà sicuramente utile come confronto con lo stato attuale insieme ai molti rilievi fotografici eseguiti durante gli interventi di pulitura"
visto che nell'unica relazione tecnica, quella del gennaio 2022, vengono suggeriti dei metodi di indagine per valutare lo stato effettivo del tessuto murario, evidentemente mai fatti eseguire, poiché non vi sono agli atti altri documenti successivi relativi a risultati di indagini effettuate con i metodi indicati nella relazione del gennaio 2022
- quali siano stati, ed a quando risalgono, "gli interventi di pulitura" di cui esistono "molti rilievi fotografici"
- se il Comune ha fatto la segnalazione alla Soprintendenza archeologica del crollo di parte delle mura avvenuto nel marzo 2024, e quali sono stati gli interventi di messa in sicurezza per evitare ulteriori potenziali crolli
- quali siano - vista la relazione tecnica del gennaio 2022, ovvero di quasi 4 anni fa, che descrive uno stato delle mura viscontee già critico, e visto soprattutto l'evento del crollo di parte delle mura nel marzo 2024 – i motivi che hanno portato il sindaco e la giunta a destinare le risorse per cominciare ad intervenire per il risanamento delle mura viscontee soltanto a partire dal 2027, come risulta dal vostro triennale OOPP

Oleggio, 30 ottobre 2025

Per il gruppo consigliere Oleggio Grande
il capogruppo Marco Grazioli



CITTA' DI OLEGGIO
PROVINCIA DI NOVARA



Al Gruppo Oleggio Grande

Oggetto: Situazione delle Mura Viscontee.

1) Durante la scorsa Amministrazione si è affidato l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di restauro e risanamento conservativo delle mura viscontee. In quella sede è stata effettuata un'indagine conoscitiva, fotografica e planimetrica, al fine di quantificare, compatibilmente con il livello di progettazione richiesto, un plausibile computo metrico. L'elaborato è stato consegnato in data 02/02/2022 prot. 2893.

2) Periodicamente l'Amministrazione ha incaricato apposita ditta e AIB di intervenire per la ripulitura delle mura dalla vegetazione.

3) Il crollo del 2024 non ha interessato le mura storiche ma un terrapieno realizzato successivamente. È intenzione dell'Amministrazione Comunale inserire l'intervento di ripristino all'interno del restauro e risanamento conservativo delle mura viscontee già presente nella programmazione triennale nel 2027 per 1.000.000€. Detta progettazione complessiva sarà concordata con la Soprintendenza.

4) L'intervento sulle mura è stato oggetto di richiesta di finanziamento nel 2022 all'interno del Bando di Rigenerazione Urbana con Delibera di C.C. n.14 dell'11 aprile 2022. Finanziamento che non è stato erogato. L'Amministrazione ha ritenuto di intervenire prioritariamente su altre strutture comunali purtroppo abbandonate da decenni. Ha investito infatti oltre 1.500.000€ per la messa in sicurezza sismico-statica della Villa Trollet sede dell'Omar di Oleggio. Oltre 700.000€ per la ristrutturazione dell'aula magna del Museo il cui soffitto era in parte crollato oltre 30 anni fa. La ristrutturazione della Villa Negri, il cui mutuo è già stato acceso per un importo di 1.100.000€, di cui una parte è inagibile, a causa del crollo del controsoffitto, da oltre 20 anni. Il rifacimento del tetto, della balaustra e il restauro delle pareti dello scalone di palazzo Bellini per quasi 100.000€ che rischiava di essere pesantemente danneggiato dalle infiltrazioni. Ha investito inoltre 284.000€ per il rifacimento della copertura del Teatro Civico ancora in amianto-cemento.

La città di Oleggio ha molti edifici comunali e strutture che hanno necessità di intervento e su queste è necessaria una scala di priorità. Abbiamo investito oltre 3.500.000€ grazie ad una attenta programmazione che ha permesso di partecipare a diversi bandi ottenendo finanziamenti importanti. Questa cifra è sicuramente notevole per il bilancio comunale e dimostra l'attenzione

che l'Amministrazione riserva al patrimonio oleggesse. Chiaramente sarebbe bello poter intervenire su ogni struttura comunale come se avessimo la bacchetta magica ma essere amministratori significa anche fare scelte compatibili con il bilancio comunale cosa sicuramente apprezzata dagli oleggesi.

Saluti.

Oleggio, 26 novembre 2025



IL SINDACO

Andrea Baldassini



11)

Gruppo Consigliare Oleggio Grande

alla c.a. del Sindaco di Oleggio

alla c.a. del Presidente del
Consiglio Comunale

Ai sensi dell'art. 39 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale, il gruppo consiliare Oleggio Grande presenta la seguente mozione di cui si richiede cortesemente l'immediata lettura, discussione e votazione.

MOZIONE

PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA

PREMESSO CHE

- Il diritto all'autodeterminazione è sancito dalla Carta delle Nazioni Unite ed è riconosciuto a tutti i popoli, compreso quello palestinese;
- Il Parlamento Italiano, il 27 febbraio 2015, ha approvato una mozione che impegna il Governo a riconoscere lo Stato di Palestina, come contributo alla soluzione pacifica del conflitto israelo-palestinese;
- lo scorso 12 settembre 2025 all'Assemblea Generale ONU ben 142 Paesi, tra cui l'Italia, hanno votato favorevolmente un documento (dichiarazione di New York) che prevede la risoluzione della questione palestinese con l'attuazione della soluzione dei due Stati, con la creazione di uno Stato di Palestina

CONSIDERATO CHE

- il protrarsi del conflitto, con il drammatico aggravarsi della situazione umanitaria a Gaza e in Cisgiordania, sta causando gravi sofferenze e violazioni dei diritti umani alla popolazione civile palestinese, soprattutto ai bambini;


- il Comune di Oleggio ha aderito alla campagna nazionale "RIPUDIA LA GUERRA" promossa da Emergency, confermando l'impegno della nostra città a dichiararsi per la pace e la solidarietà;
- in data mercoledì 28 maggio 2025, si è tenuta ad Oleggio una fiaccolata per la pace che è stata molto partecipata, segno tangibile della sensibilità e della volontà della cittadinanza di esprimere vicinanza a tutte le popolazioni colpite da guerre e violenze, in particolare quella palestinese;
- con la deliberazione della giunta comunale n. 261 il Comune di Oleggio ha formalmente aderito alla marcia della Pace e della Fraternità Perugia - Assisi del 12 ottobre 2025 richiamando l'art. 3.4 dello Statuto comunale che recita: "Riconosce nella pace un diritto fondamentale della persona e dei popoli in conformità ai principi costituzionali e alle norme internazionali che riconoscono i diritti innati degli individui, sanciscono il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e promuovono la cooperazione tra i popoli. A tal fine il Comune promuove la cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali e di ricerca, di educazione, di cooperazione e di informazione";
- lunedì 22 settembre oltre 1 milione di persone in più di 80 città italiane, hanno aderito allo sciopero indetto dai sindacati di base, a sostegno della popolazione palestinese;
- il riconoscimento dello Stato di Palestina rappresenta un passo importante per rafforzare il processo di pace e di legittimità del dialogo politico tra le parti;
- la nostra città, pur non avendo potere diretto in politica estera, può e deve dare un segnale di impegno civile, di pace e di rispetto dei diritti umani, unendosi alle richieste già espresse da centinaia di altri Comuni italiani;

SI RICHIEDE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI OLEGGIO

si esprima favorevolmente rispetto al riconoscimento dello Stato di Palestina.

Oleggio, 29 settembre 2025

**I consiglieri comunali
del gruppo consigliere Oleggio Grande**

Marco Grazioli


Martina Petrillo


CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 26 NOVEMBRE 2025

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Iniziamo il Consiglio Comunale.

La parola al Segretario per l'appello.

Il Segretario Comunale procede all'appello.

COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Buona serata a tutti!

Essendo mancato recentemente il consigliere comunale Giancarlo Miranda, vi chiederei di alzarvi per osservare un minuto di silenzio insieme.

Viene osservato un minuto di silenzio.

- SINDACO

Grazie a tutti!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, hanno chiesto la parola, per un intervento di commemorazione, i consiglieri Grazioli, Caraglia e il Sindaco.

La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

“Questo è il primo Consiglio Comunale nel quale il consigliere Miranda non è più con noi, ma ovviamente rimane nei nostri ricordi. Fino a luglio è stato qui con noi, quindi è un momento veramente difficile per tutti, soprattutto per il nostro Gruppo. Ci tenevamo quindi a lasciare, concordando anche con gli altri Gruppi consiliari, una testimonianza agli atti di questo Consiglio, ossia il ricordo di Giancarlo Miranda.

Giancarlo Miranda è stato una persona che ha dato tanto alla comunità oleggese, portando e condividendo, anche nell'esperienza di consigliere comunale, la sua umanità, correttezza e intelligenza. Il suo impegno e la sua attenzione, nonostante i problemi di salute degli ultimi anni, sono sempre stati puntuali e la sua visione ci ha portato a vedere avanti in diversi ambiti.

Voglio fare un esempio su tutti. Già nel 2019, da candidato Sindaco, aveva visto e proposto la soluzione fattibile e gestibile della tensostruttura come nuovo impianto sportivo. Proprio nello sport, Giancarlo aveva profuso i suoi primi impegni pubblici, ricoprendo il ruolo di Presidente dell'Oleggio Basket e successivamente, in questi ultimi anni, ha voluto promuovere e condividere il percorso con il nostro Gruppo di Oleggio Grande.

È stato, come già detto, candidato Sindaco nel 2019 e aveva voluto esserci anche nel 2024, sostenendo la mia candidatura a Sindaco; è stato un onore avere la sua amicizia e averlo al fianco, lavorando insieme. Aveva sempre un

suggerimento, guardando al bene comune, con particolare attenzione per l'Ambiente e il Sociale, proprio perché la sua priorità era il bene comune.

Al di là delle appartenenze, pensiamo non sia prematuro, anche se sappiamo che la normativa prevede tempi non brevi, pensare di unire alla intitolazione del Palazzetto dello Sport, che risulta ora essere a suo padre Gaudenzio, anche il suo nome, in modo che possa diventare "Palazzetto dello Sport Gaudenzio e Giancarlo Miranda", onorando così la memoria di entrambi.

Grazie di tutto, Ginki!"

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il consigliere Grazioli.

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Buonasera a tutti!

"Questa dichiarazione nasce dai pensieri e dai sentimenti che il Gruppo "Oleggio Uniti" desidera dedicare al consigliere comunale Giancarlo Miranda, conosciuto da tutti come Ginki.

Vogliamo ricordarlo come un uomo serio, disponibile e rispettoso, al di là delle appartenenze politiche. Crediamo che ciascuno di noi venga ricordato dagli amici, dai familiari e dai conoscenti per ciò che ha fatto e per ciò che è stato nella propria vita. Ginki è stato un uomo che si è sempre impegnato per la sua città, animato da una visione chiara, che ha perseguito con determinazione.

Dopo aver vissuto in grandi città, cercava nella sua Oleggio quella tranquillità che tanto desiderava. Appassionato di sport, legato sin da giovane all'Oleggio Basket, ha respirato la politica locale da sempre, imparando i valori della collaborazione, della mediazione e della correttezza dal suo mentore, il padre Gaudenzio Miranda, Sindaco di Oleggio, che tutti ricordiamo con stima e affetto.

La perdita di Giancarlo Miranda rappresenta una gravissima mancanza per la nostra comunità. Con profondo dolore, vogliamo esprimere la nostra vicinanza alle figlie Giulia e Marta, al fratello Paolo e alla moglie Doriana, ai quali inviamo le più sentite condoglianze.

Per tutti noi è stato un esempio di correttezza e disponibilità: semplicemente è stato davvero una brava persona.

Ciao Ginki!"

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il consigliere Caraglia.

La parola al Sindaco.

- SINDACO

“Colleghi consiglieri, cittadini presenti,

oggi desidero rivolgere, a nome mio personale e di tutta l'Amministrazione

Comunale, un pensiero di profonda tristezza per la scomparsa del consigliere Giancarlo Miranda. La sua perdita lascia un vuoto autentico nella nostra comunità.

Giancarlo è stato un consigliere appassionato, guidato sempre da un forte senso del dovere, da una grande correttezza istituzionale e da un'attenzione sincera verso la nostra città. Desidero ricordare un momento, che personalmente mi ha colpito molto. Durante lo scorso mandato, per sua volontà, fui io a leggere in quest'aula le sue dimissioni, dovute ai problemi di salute, che già allora stava combattendo con la determinazione che ha sempre contraddistinto la sua vita. Un gesto che rivelò, ancora una volta, la sua eleganza d'animo, il suo rispetto delle Istituzioni e la sua straordinaria dignità. È un ricordo che porto con me e che ha accresciuto la già grande stima nei suoi confronti.

La passione e l'impegno di Giancarlo hanno contribuito in modo concreto al lavoro della Amministrazione. Per questo oggi desideriamo esprimere la nostra sincera gratitudine per quanto ha fatto, sempre con discrezione, onestà e senso di responsabilità.

A nome dell'intera maggioranza e anche dell'intera città di Oleggio, che ho l'onore di rappresentare oggi, porgo le più sentite condoglianze alla sua famiglia. Ci uniamo al loro dolore, in questo momento difficile, con rispetto e affetto”.

Io desidererei far avere alla famiglia la lettera che ho appena letto. Se siete concordi, le unisco tutte e tre e le faccio avere alla famiglia.

Grazie!

**APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE IN DATA
14.07.2025**

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono degli interventi sul verbale? La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

In diversi punti del verbale – ne ho contato almeno quattro – vengono citate le “Statue oleggesi”. Se qualcuno ha letto il verbale, magari mi sa dire cosa sono le “Statue oleggesi”. Credo semplicemente che fosse “Estate oleggese”. In tre interventi miei, quindi a pagina 11, a pagina 26 e a pagina 27 mi viene attribuita “Statue oleggesi” anziché “Estate oleggese”. Avevo il dubbio che fossi io ad esprimermi male ma poi, a pagina 28, anche all'assessore Balocco viene imputato “Statue oleggesi”. Chiedo quindi la correzione a pagina 11, a pagina 26 e a pagina 27, nelle mie frasi e a pagina 28 in una frase dell'assessore Balocco.

Ho notato inoltre una piccolezza, riguardo alla quale non sarei intervenuto, ma l'aggiungo. Si trova a pagina 38. Ad un certo punto io avevo chiesto l'intervento con la messa in sicurezza delle siepi dei giardinetti ecc. e vengono citate le aree verdi a San Giovanni di Loreto. In realtà, sono due, ossia a San Giovanni e a Loreto.

Altro non ho trovato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Pongo ai voti il verbale con queste modifiche.

Il Consiglio approva all'unanimità.

1. SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DECEDUTO ED ESAME CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ DEL SUBENTRANTE ALLA CARICA DI CONSIGLIERE

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Questo è un atto dovuto.

Deliberiamo di procedere alla surroga del consigliere comunale Giancarlo Miranda, deceduto in data 30.10.2025, eleggendo al seggio rimasto vacante l'avente diritto Giorgio Giovanna per la Lista "Oleggio Grande"; di dare atto che nei confronti del consigliere non si ravvisano cause di ineleggibilità e incompatibilità e di disporre la trasmissione del presente atto al Prefetto di Novara.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Soltanto un augurio di buon lavoro a Giorgio Giovanna, che diventerà consigliere comunale con noi, in particolare nel nostro Gruppo.

Buon lavoro, Giorgio!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, consigliere Caraglia!

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Mi unisco anch'io agli auguri del consigliere Grazioli.

Benvenuto, Giorgio Giovanna, in quest'aula consiliare!

Hai già avuto un'esperienza in passato, come consigliere comunale, quindi sei già "avvezzo" a queste attività. Ho letto anche il tuo articolo di giornale, ossia che non saresti voluto entrare in questo modo. Comprendiamo quindi che entrerai in punta di piedi, per cui ti diamo il benvenuto e auguriamo un buon lavoro! benvenuto.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al Sindaco.

- SINDACO

Anch'io intendo unirmi alle congratulazioni per l'incarico al neo-consigliere Giorgio Giovanna, chiaramente non appena avremo votato questa

delibera ed è l'occasione di augurargli un buon lavoro all'interno di questo consesso.

Riceve un'eredità importante. Il posto lasciato vuoto era occupato da una persona che ha saputo davvero fare la differenza in tante occasioni. Mi auguro che saprai esserne all'altezza e di questo ne sono sicuro.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 1.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il consigliere Giorgio Giovanna può sedersi tra i banchi.

Prendiamo atto della presenza del consigliere Giorgio Giovanna e procediamo con la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

2. SURROGA COMPONENTE COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO PERSONALE, ORGANIZZAZIONE, SERVIZI COMUNALI, COMMERCIO, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA, POLITICHE DEL LAVORO

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Dobbiamo effettuare anche la surroga all'interno dei ruoli che ricopriva il consigliere Giancarlo Miranda.

La prima di queste è la surroga all'interno della Commissione permanente Bilancio, Personale, ecc..

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi?

Preciso solo che rispetto alla bozza di delibera, che prevede le schede così come prevede il Regolamento, avevamo già condiviso con i capigruppo di fare una votazione palese. Se quindi confermiamo, possiamo andare su questa strada.

Ci sono interventi? La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Intervengo solo per confermare che siamo d'accordo con la votazione palese.

Va da sé che il nome proposto è quello del neo-consigliere Giorgio Giovanna.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, propongo di passare alle dichiarazioni di voto.

Non ci sono dichiarazioni di voto, per cui pongo ai voti il punto n. 2.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3. SURROGA RAPPRESENTANTE CONSIGLIO COMUNALE NELLA CONSULTA SPORTIVA

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Relaziona il Sindaco.

- SINDACO

È molto simile alla precedente surroga. Giancarlo Miranda era rappresentante anche all'interno della Consulta sportiva. Anche in questo caso chiediamo quindi ad "Oleggio Grande" di formulare un altro nominativo, che poi andremo ad approvare.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, consigliere Grazioli!

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Anche in questo caso il nostro nominativo è quello del consigliere Giorgio Giovanna.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi o dichiarazioni di voto? Poiché nessuno chiede di intervenire, possiamo procedere direttamente alla votazione del punto n. 3.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**4. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI SEGRETERIA
TRA I COMUNI DI OLEGGIO E MEZZOMERICO**

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Avevamo preannunciato già negli scorsi mesi la stipula di una convenzione di Segreteria per far sì che il nostro Segretario attuale non avesse solamente il Comune di Oleggio. Avevamo auspicato un Comune di ridotte dimensioni, così da avere una percentuale più piccola di quella che aveva il Comune di Stresa, che ci ha portato per qualche periodo ad avere il Segretario Comunale quasi “a mezzo servizio”. Al contrario, la Dr.ssa Tranchida ha preso l'incarico il 14 di luglio del 2025 e adesso, con quest'atto, andiamo a formalizzare una convenzione con Comune di Mezzomerico, in cui il Comune di Oleggio mantiene l'85% del tempo-lavoro della Segretaria e il 15% per il Comune di Mezzomerico.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? La parola al consigliere Giovanna.

- CONSIGLIERE GIOVANNA

Ce l'avevate spiegata in Commissione Bilancio e tutto il resto. C'era un refuso, ma ho visto che è stato corretto, quindi io non ho niente da aggiungere.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Ormai la Segretaria Comunale è con noi già da un po' di tempo e durante la Commissione è stato spiegato che sarà a servizio del Comune di Oleggio all'85%, mentre per il restante 15% sarà presso il Comune di Mezzomerico. Auguriamo quindi un buon lavoro alla dottoressa e speriamo che riesca, in tutto questo tempo, a dedicare le sue risorse massime per la gestione del Comune di Oleggio, in quanto ne ha veramente bisogno.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Grazioli per dichiarazione di voto.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Una dichiarazione di voto per dire che siamo d'accordo ad approvare questo schema di convenzione, visto che in effetti si tratta di un miglioramento perché in termini di tempo, come giustamente ha detto il Sindaco, si arriva all'85% rispetto al 70% del precedente Segretario. Peraltro il restante 15% è ad un Comune a noi limitrofo, con anche più attinenza rispetto a quanto ne avesse il Comune precedente. Si tratta di un tipo di soluzione migliorativa per la presenza nel Comune di Oleggio della nuova Segretaria Comunale. Anche noi avremmo cercato una soluzione di questo genere, quindi la condividiamo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Poiché non ci sono altre dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto n. 4.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Prendiamo atto che per il successivo punto all'ordine del giorno esce il Sindaco.

5. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE DI OLEGGIO E SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SAN LORENZO

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Avrebbe dovuto relazionare l'assessore Muratore, ma è assente, quindi relaziona il consigliere Zandanel.

- CONSIGLIERE ZANDANEL

Buonasera a tutti!

Portiamo in approvazione la convenzione fra il Comune di Oleggio e la Scuola di Infanzia San Lorenzo.

Si tratta di una convenzione ormai in atto da tantissimi anni, che si rifà alla Legge Regionale 28, del 2007. In questo modo riesce a avere contributi sia dal Comune che dalla Regione.

Ricordo che la Scuola San Lorenzo è una Materna paritaria.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il consigliere Zandanel.

Ci sono interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Si tratta di una convenzione che già conosciamo da molti anni. Il consigliere Zandanel ha spiegato i motivi di questa di convenzione, grazie anche alle sovvenzioni che riceviamo dalla Regione Piemonte. È sicuramente un istituto che alleggerisce un po' le liste di attesa presso gli Asili del nostro territorio. Stiamo parlando di una convenzione già in essere da molti anni, che conosciamo bene. Apprezzo, come ho sempre apprezzato, anche in passato, l'uscita del Sindaco dall'aula consiliare, visto che ovviamente c'è un grado stretto di parentela con la Direttrice dell'Asilo. Abbiamo quindi apprezzato.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, passiamo alle dichiarazioni di voto.

La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Come è già stato detto, è il rinnovo di una convenzione precedente, che rientra in una organizzazione scolastica generale del Comune di Oleggio, ormai

assodata, quindi va nella direzione di confermare i servizi che vengono normalmente erogati. Si tratta quindi di un rinnovo che ci trova favorevoli.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Poiché non ci sono altre dichiarazioni di voto, pongo ai voti il punto n. 5.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Nel frattempo rientra il Sindaco.

6. RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 292 DEL 28/10/2025 AVENTE AD OGGETTO “ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/00 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027”

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Relazione l'assessore Borrini.

- ASSESSORE BORRINI

Buonasera!

La presente variazione non altera gli equilibri di cassa e di competenza, come si evince anche dal parere dei Revisori dei Conti.

Il motivo per cui si è resa necessaria questa variazione sta nel fatto che volevamo mettere a disposizione degli Uffici 80.000 euro per la realizzazione della Rotonda Via Dante-Viale Garibaldi. Gli Uffici erano già in possesso del progetto, quindi questi 80.000 euro permetteranno di procedere con l'affidamento dell'incarico alla Ditta esecutrice.

Passando in rassegna le entrate, questa variazione si è resa necessaria perché abbiamo dovuto recepire i contributi regionali per i cantieri lavoro Over58 e il contributo regionale, sempre “Cantieri lavoro”, a favore dei disabili. Chiaramente queste entrate le rivedrete poi mutate in azioni nella spesa. Gli 80.000 euro che abbiamo messo per la realizzazione della rotonda si sono resi possibili, in quanto i Vigili hanno emesso verbali per un valore complessivo di 200.000 euro. Li vedete nelle entrate, ossia 170.000 euro e 30.000 euro.

Passando ora in rassegna le principali voci di spesa, segnalo che con questa variazione abbiamo destinato 12.000 euro alla manutenzione straordinaria degli edifici comunali. Abbiamo destinato 3.500 euro al capitolo “Incarico di supporto al RUP” all'Ufficio Tecnico.

Molti di voi sanno che manca una risorsa in questo Ufficio, in quanto un precedente lavoratore ha vinto il concorso presso un altro Comune. A tal proposito, proprio per supportare il lavoro degli Uffici, abbiamo deciso di mettere a disposizione questi 3.500 euro per un incarico di supporto. Parallelamente ricordo che quando un dipendente comunale vince in concorso presso un altro Ente, noi dobbiamo mantenere il posto per sei mesi, ma – parallelamente – il 3 novembre 2025 abbiamo aperto un bando di concorso. Si tratta del bando di concorso pubblico per esami, per copertura di n. 1 posto di Istruttore a tempo pieno, indeterminato Area Tecnica. Lo ricordo a tutti i cittadini oleggesi e anche a tutti coloro che possano essere interessati a partecipare a questo concorso. Ricordo anche la scadenza per presentare la domanda è il 3 dicembre.

Dove trovate tutte queste informazioni? Occorre accedere al sito del Comune di Oleggio, premere su home, Area Amministrazione Trasparente, Sezione bandi e lì trovate tutti i riferimenti per poter eventualmente partecipare.

Procedo con l'esame delle principali variazioni.

Abbiamo inserito 15.000 euro di investimenti destinati agli edifici di culto. Abbiamo incrementato di 8.000 euro il capitolo dedicato alla manutenzione straordinaria delle Scuole Primarie e mi prego di segnalare che questa voce ha raggiunto uno stanziamento pari a 117.000 euro.

Infine, se analizzassimo le entrate, vedremmo che anche in questo caso i Vigili hanno emesso dei nuovi verbali

Procedo con l'analisi delle spese. Cito la voce relativa ai 12.250 euro, che vanno a favore del Servizio post-asilo nido e servizi aggiuntivi. Anche in questo caso la voce raggiunge uno stanziamento totale di 183.150 euro. Mi permetto di dire che segnalo lo stanziamento totale solo per indicare quanto la nostra Amministrazione ci tenga a supportare i nostri cittadini nella gestione della loro vita quotidiana. Qui parliamo di servizi post Asilo Nido.

Seguono poi tutta una serie di voci che, come vedete, realizzano i progetti che ho citato prima, ossia "Cantiere lavoro" a favore degli over 58 e dei disabili.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio l'assessore Borrini.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Ho seguito la disamina dell'assessore al Bilancio, il quale ha messo in evidenza diverse variazioni in più, ma non ha evidenziato ciò che è stato stralciato da questa variazione.

Una delle variazioni più rilevanti che l'assessore ha citato, relativamente alle entrate, è l'incremento totale delle sanzioni per 200.000 euro, aumentando in questa variazione anche il Fondo Credito di dubbia esigibilità per 90.000. Ancora una volta, non possiamo esimerci dal sottolineare che le sanzioni amministrative servono a tenere in piedi questo Bilancio, che in fase di previsione era stato molto, molto, ma molto sottovalutato, in quanto ricordiamo che c'erano dei capitoli a zero. Questo è per i più.

Per il meno, faccio invece notare, come è già stato fatto anche durante la Commissione Bilancio, che sono stati stralciati, ancora una volta, 27.000 euro per l'adeguamento dei Vigili del Fuoco presso le Scuole Medie Verjus.

Questo è un segnale, come già anticipato in Commissione dal mio collega Marcassa, oggi assente, che questa Giunta ha una incapacità di delegare e di dare

delle priorità agli Uffici Comunali. È vero, la macchina comunale lavora, va sempre avanti, quindi perché in questo momento, che siamo alla fine dell'anno e si sarebbero potuti fare questi lavori, avete stralciato questi 27.000?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Vicesindaco Balocco.

- ASSESSORE BALOCCO

Volevo meglio specificare questo punto.

Non è che sia stato stralciato. Confrontandomi in modo puntuale con l'Ufficio, volevo fare un po' una cronistoria.

Nel 2022, noi abbiamo ottenuto il parere positivo dei Vigili del Fuoco al progetto presentato come antincendio dalla Scuola Verjus. La realizzazione è poi effettivamente avvenuta ed è avvenuta nel 2024. Sono stati compartimentati alcuni locali, c'è stato l'adeguamento delle luci di emergenza e l'impianto di segnalazione degli incendi. Nel momento in cui si sono poi andati ad effettuare i collaudi, la verifica della portata dell'acqua non risultava adeguata e di conseguenza, come primo intervento, si è pensato di creare questa stazione di pompaggio, che voi vedete nei capitoli di Bilancio, a cui abbiamo tolto in questa variazione 27.000 euro. Vedrete poi che nella successiva sono stati tolti definitivamente.

Noi abbiamo quindi messo, di primo acchito, questa stazione di pompaggio, però non risulta essere la soluzione ottimale per questo problema. Costi a parte, risulta essere molto complicata nella gestione, nella manutenzione e risulta essere molto impattante e molto invasiva dal punto di vista strutturale. L'Ufficio si è quindi preso del tempo per valutare una soluzione alternativa, in quanto oggi ci sono delle soluzioni alternative. La soluzione che stanno al momento valutando per capire se effettivamente sia la soluzione migliore è quella, per esempio, di passare dall'impianto idraulico tradizionale ad un impianto NAspi, così come abbiamo già in altre strutture comunali.

Ci tengo a fare una precisazione. Volevo comunque dire che gli interventi fatti ad oggi, come finanziati e realizzati riguardo all'impianto antincendio della Verjus, ammontano a circa 120.000 euro. Non è quindi un intervento di cui ci siamo dimenticati, ma stiamo solo valutando qual sia la soluzione migliore e più efficiente per andare a completare questo e a risolvere il problema della portata dell'acqua, che non è adeguata, ma è solo una piccola parte di quanto è già realizzato.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'assessore Borrini. Ha poi chiesto la parola il consigliere Grazioli.

- ASSESSORE BORRINI

Una segnalazione a chi diceva che il nostro Bilancio fosse debole e avesse tanti meno.

Con questa variazione, abbiamo messo a disposizione 8.400 euro sul capitolo "Supporto e assistenza scolastica per disabilità". Tenete presente che lo stanziamento totale per la disabilità quest'anno è stato pari 208.000 euro. Tenete presente che tre anni fa, giusto per farvi capire le difficoltà che abbiamo avuto in alcuni casi nel reperire le risorse, questo capitolo aveva un importo pari 80.000 euro e nel 2024 aveva 110.000 euro.

Ovviamente riteniamo l'argomento molto importante. Dobbiamo supportare le famiglie che hanno queste difficoltà e nonostante l'incremento così importante di queste risorse, siamo comunque riusciti a farvi fronte. Chiaramente questa tematica non ha colpito soltanto il nostro Comune, ma ha riguardato tantissimi Comuni in Italia, tant'è che è all'attenzione dell'Anci o, meglio, l'Anci sta portando richieste al nostro Governo per cercare di ottenere dei nuovi stanziamenti, che vadano a supportare le esigenze di chi purtroppo ha delle disabilità in famiglia, in questo caso in età scolastica.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Apprezzo che anche il Gruppo consiliare di "Oleggio Uniti" abbia fatto notare la diminuzione di questi 27.000 euro per l'impianto antincendio. Già nelle precedenti variazioni, noi avevamo fatto notare che c'erano state delle variazioni in questo senso e quindi, proprio perché l'abbiamo affrontato per primi, l'abbiamo anche un po' approfondito. Abbiamo quindi visto che qui effettivamente c'è una determina rispetto ad una progettualità del 2022. Stiamo parlando di una determina di un anno fa, che sostanzialmente dava un affidamento ad uno studio per quanto riguardava la stesura della SCIA ai fini della sicurezza antincendio del generatore di calore della palestra – mi risulta che quello sia stato fatto – e poi la Direzione Lavori per il Gruppo di pompaggio. Questo il 30 dicembre 2024.

Io ho chiesto la documentazione relativa a questa cosa e non mi è stato praticamente dato null'altro. A me quindi risulta che la progettualità sia ancora in alto mare. A fronte del fatto che la determina è del 30 dicembre del 2024 e a fronte del fatto che è acclarato che la stazione di pompaggio o una soluzione analoga, che a questo punto mi sembra non abbiate ancora dato l'input di trovare dopo un anno, per poter avere una pressione sufficiente per avere disponibile l'acqua, in caso di attività antincendio in una scuola, praticamente è ferma dal 30 dicembre 2024, come minimo, se non da prima.

Se debbono ancora oggi trovare delle soluzioni rispetto ad una determina che dava l'incarico un anno fa, io mi chiedo quali siano le priorità che voi avete quando c'è una situazione relativa ad una scuola in cui non siamo sicuri, nel

momento in cui dovesse esserci – Dio non voglia! – una situazione di intervento antincendio, di non avere la pressione adeguata dell'acqua per poter intervenire. A me sembra che dopo un anno sia molto grave il fatto che addirittura adesso si vadano a togliere 27.000 euro per questa progettazione. Dopo un anno togliete i 27.000 euro per questa progettazione e ci dite che non avete ancora fatto le verifiche per poter capire come fare a risolvere questa problematica?

Ragazzi, io veramente credo sia una cosa molto grave che non la mettiate nelle priorità, in quanto poi non vorrei che si ricorra all'ennesima emergenza, come è successo sul Palazzetto dello Sport, che è rimasto nove mesi chiuso e adesso è aperto parzialmente, come in parte si è profilato per il Teatro, ma in misura molto minore e come si è verificato – lo vedremo più avanti – anche per il discorso delle Mura Viscontee, dove abbiamo delle emergenze, dove anche lì, da anni, era necessario intervenire; vi è stato detto più volte e le risorse sono state tolte anche in quel caso. Mi sembra quindi che qui si ricorra sempre alle emergenze, ma non si faccia nulla per prevenirle.

Secondo noi questo è il classico caso – nuovamente – per cui voi state sottovalutando una priorità, che deve essere invece messa all'attenzione e sovvenzionata, anziché togliere queste risorse. A noi sembra veramente una situazione grave – lo ripeto –, che meriterebbe molta attenzione e invece, secondo noi, la state sottovalutando.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Rispondo un attimo a quanto detto poc'anzi dall'assessore al Bilancio.

Sicuramente il fatto di aver aumentato la spesa non vuol dire essere efficienti, cioè vuol dire essere poi capaci di non sprecare i soldi pubblici, visto che se continuiamo a mettere e poi a togliere, vuol dire che qualcosa non sta funzionando.

Ritornando invece all'intervento fatto dall'assessore ai Lavori Pubblici in merito alla portata dell'acqua, questo è veramente grave. È grave, in primis, perché il Comune di Oleggio è solito – voi lo sapete bene –, quando gli Uffici Tecnici non riescono, non sono in grado o sono oberati – a dare un incarico esterno, in quanto qui stiamo parlando della sicurezza dei nostri ragazzi. Io vi auguro e ci auguriamo tutti che non succeda mai nulla, ma voi vi state mettendo di fronte ad un rischio altissimo. La Giunta, gli assessori e il Sindaco debbono essere capaci di dare delle priorità agli Uffici. Sono dieci le priorità? Bene, tra quelle dieci bisogna dare una priorità, in quanto non basta stralciare. Va bene tutto ciò che è stato fatto prima, ma qui non è stato concluso. Se non è quindi stato concluso l'iter e c'è un problema di portanza dell'acqua, bisogna trovare la soluzione al più presto, in quanto non è un arredo urbano e non è un problema che magari può essere sottovalutato. Questo è un problema di sicurezza e noi

dobbiamo rispondere ai cittadini. Lei, Sindaco, deve rispondere ai genitori nel caso in cui dovesse mai succedere qualcosa in quella scuola. Si parla di sicurezza dei nostri ragazzi, quindi serve attenzione, serve lungimiranza, serve capacità, che noi in questo momento non abbiamo visto e vi abbiamo già fatto notare in altre occasioni.

Presidente, posso porre eventualmente la prossima domanda?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego!

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Prima l'assessore al Bilancio ha citato un importante capitolo, ossia gli 80.000 euro messi a Bilancio per la progettazione della rotatoria all'incrocio tra Via Dante e Viale Garibaldi. È sicuramente un argomento importante perché impatta sulla viabilità della nostra città. Ha un impatto economico rilevante, in quanto qui parliamo di 80.000 euro, ma secondo me i numeri cresceranno e quindi mi permetto di fare delle domande, magari anche un po' tecniche, un po' di logistica, da ciò che ho letto e dai documenti che mi sono stati forniti dopo la nostra richiesta e anche una certa valutazione di costi.

Nel capitolato ho letto che verranno posizionati dei new jersey per delimitare la corsia. L'assessore ai Lavori Pubblici aveva detto che dalle due corsie odierne se ne sarebbe creata soltanto una. Bene! Avete fatto una analisi dei costi ed eventualmente lo spostamento, come ho letto nel capitolato, durante gli eventi, dei quali me ne viene in mente uno ed è quello del Carnevale piuttosto che della Fiera del 1° Maggio?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? La parola all'assessore Bellini.

- ASSESSORE BELLINI

Buonasera!

Mi scuso per il ritardo e rispondo in merito alla domanda dicendo innanzitutto che non sono 80.000 euro per la progettazione, ma per la realizzazione della rotatoria. Tutto ciò che è stato fatto e studiato, anche per la posa dei new jersey, come la rotatoria stessa, è stato fatto perché il Carnevale possa tranquillamente funzionare e la stessa cosa per la Fiera del 1° Maggio. La riduzione di carreggiata è proprio delimitata da questi new jersey, che si possono spostare, quindi sono amovibili, non sono fissi e sono stati progettati proprio per questo motivo.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Relativamente agli 80.000 euro, io ho visto il computo metrico, che ovviamente comprendeva tutto, quindi la realizzazione e quant'altro. Dal momento che ha citato anche lei i new jersey, sa quanto pesano i new jersey, che posizionerete in quella in zona?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'assessore Bellini.

- ASSESSORE BELLINI

Sto aspettando, da parte dell'impresa, che ci vengano forniti i dati di quelli che verranno acquistati, che sono poi dei dissuasori appositi per il posizionamento.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Faccio presente che nella scorsa Amministrazione abbiamo acquistato anche un camion, compreso di gru, per i nostri operai e quindi è chiaro che hanno la possibilità e la disponibilità di utilizzare anche quel mezzo nuovo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Ricordo bene quel camion.

L'assessore prima ha detto che non sa quanto pesano. Ve lo ricordo io quanto pesano. Quei new jersey lì pesano nove quintali e ce ne vogliono 30-32 – adesso non ricordo esattamente quanti ne siano stati definiti nel capitolato –, quindi per un totale di 270 quintali. Quel camion lì, Sindaco, non può movimentare assolutamente quel materiale.

Tra l'altro le faccio notare un'altra cosa. Se verranno smontati, dove verranno stoccati? Chi pagherà ogni volta i costi? Nel capitolato, se lo avete letto, ci sono infatti soltanto 11.000 euro. Questi 11.000 euro sicuramente non coprono il montaggio, lo smontaggio, ancora il montaggio e ancora lo smontaggio per il Carnevale. Quei new jersey, una volta stoccati, occupano una superficie di circa 100 metri quadrati. Abbiamo uno spazio a Oleggio in cui stocarli?

Nel computo metrico, Sindaco, se avete letto i documenti, è tutto scritto. Io me lo sono studiato, me lo sono letto. Servono due bilici per trasportare quel materiale, in quanto le nostre strade hanno dei limiti per il trasporto.

Io l'ho letto il computo metrico. Voi l'avete letto? Bene! È però tutto scritto, non mi sto inventando assolutamente nulla. Magari anche il mio collega

consigliere di minoranza lo ha letto e quindi può eventualmente rafforzare la mia tesi.

Per quanto riguarda invece la segnaletica di cui prima ha accennato l'assessore, una volta rimosso tutto verrà ripristinata di nuovo la segnaletica stradale orizzontale e verticale com'era prima, visto che la rotonda verrà smontata, da come ho capito?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? La parola all'assessore Bellini.

- ASSESSORE BELLINI

Si tratta di una rotonda amovibile, esattamente come quella in cima al corso, quindi più amovibile di quella non cosa ci possa essere.

Per quanto riguarda i new jersey o comunque i dissuasori, come ho detto prima, ho detto che sto aspettando di sapere dalla ditta che ha preso l'incarico di fare la rotatoria di vedere tutto il materiale che verrà acquistato. Anche questi sono tra i prodotti che dobbiamo vedere e verificare.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

È ovvio che abbiamo valutato costi, benefici, svantaggi e vantaggi del progetto – ci mancherebbe altro! –, però il posizionamento dei new jersey ci permette, da una parte, di recuperare nuovi parcheggi. Questo è importante. Ad Oleggio sono sempre pochi e poter recuperare qualche parcheggio è sicuramente un vantaggio.

In secondo luogo, il new jersey stesso permette la sicurezza della divisione tra la strada e l'entrata. Ci sono degli eventi nei quali vanno spostati e quindi ci occuperemo – ci mancherebbe – di spostarlo, ma avere a disposizione più parcheggi per tutto l'anno, credo sia un vantaggio per tutta la città.

La rotatoria, esattamente come quella in fondo al corso, viene smontata durante il Carnevale. Anche di lì passano i carri e viene smontata semplicemente la rotatoria, come abbiamo fatto. È chiaro che non verrà rifatta la segnaletica. Assolutamente! La rotatoria, nel momento in cui la smonteremo per la Fiera del 1° Maggio, verrà rimontata subito dopo. Ci mancherebbe! Stesso discorso per le domeniche di Carnevale. Avremo due settimane, tra i tre eventi di Carnevale, in cui rimarrà smontata. Chiaramente rimonteremo la rotonda e limiteremo invece la presenza del parcheggio proprio in quelle due settimane, semplicemente per poter riposizionare i new jersey a fine lavoro. È chiaro che abbiamo valutato tutti questi aspetti; sono complicati – ci mancherebbe! –, però recuperare dei parcheggi l'abbiamo ritenuto prioritario rispetto ad altro.

Mettiamo quindi in sicurezza un incrocio per chi oggi viene dal Pariani – sappiamo tutti che quell'incrocio è particolarmente pericoloso –; rendiamo più snella l'immissione dall'altra parte, sostanzialmente per chi arriva da Via Don Minzoni e recuperiamo dei parcheggi.

Dal nostro punto di vista è un buon progetto. Se incontreremo e se – per carità – ci saranno non dico delle difficoltà, ma dei lavori da aggiungere, ci mancherebbe, però abbiamo valutato che la sicurezza, da una parte e il numero di parcheggi aumentati, valga gli svantaggi che lei ha appena elencato.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Visto che ha citato la sicurezza, ha una incidenza, in percentuale, di quanti incidenti sono stati fatti in quell'incrocio?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

No, ma meno di un mese fa è stata investita una signora sulle strisce.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

È stata investita una signora sulle strisce pedonali, quindi vuol dire che eventualmente non avete neanche valutato, in quanto non ho visto all'interno del capitolato e del computo metrico un progetto di maggiore illuminazione di quella di quella rotatoria. Rispetto al progetto, io ricordo soltanto la presenza di un palo della luce all'interno dello spartitraffico, quindi vorrei capire come farete a rimuovere un palo della luce che viene cementato in un plinto. Sostanzialmente mi chiedo come farete a toglierlo quando smonterete la rotatoria. Faccio comunque notare che all'interno del progetto i manufatti della rotatoria non sono in plastica dura, come ci sono in fondo al corso. Peraltro adesso, in fondo al corso, non c'è più la rotatoria, ma è stata soltanto disegnata. Faccio notare anche questo.

Il palo della luce verrà comunque rimosso? Dopo che voi togliete tutto, ripristinate la segnaletica? Il Sindaco ha però detto che la segnaletica non verrà ripristinata, quindi non so come faranno i Vigili e non so come farà il nostro Comandante ad avvallare una cosa del genere, in quanto ciò vuol dire che bisogna coprire tutti i cartelli e ripristinare la segnaletica, Sindaco. Questo è un costo, visto che non si può cambiare la segnaletica dall'oggi al domani, creando

confusione negli automobilisti. Quell'incrocio è buio. Oggi ci sono soltanto tre lampioni. Quell'incrocio è buio. Il lampione che verrà quindi posizionato lì – c'è nel disegno – verrà rimosso. Come fate a togliere un lampione della luce?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Scusi consigliere, non ci siamo capiti. Quale segnaletica da ripristinare? Nel momento in cui c'è il Carnevale, vengono spostati i new jersey e viene rimossa la rotonda; terminata la sfilata, una volta pulite le strade, verrà riposizionata la rotonda. Quale segnaletica va ripristinata? Dove togliamo i new jersey rimarrà la segnaletica orizzontale. È chiaro che in quelle due settimane ci sarà una attenzione maggiore, ma non viene ripristinata nessuna segnaletica, in quanto non viene modificata. Quando passano i carri, per le domeniche di Carnevale, rifacciamo la segnaletica in fondo al corso? No. Nel momento in cui è chiusa la strada, viene rimossa la rotonda, passano i carri e terminato il passaggio dei carri, viene rimessa la rotonda. Funziona esattamente così, quindi non capisco quale segnaletica deve essere rifatta, ripristinata, ecc., in quanto è presente.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'assessore Bellini.

- ASSESSORE BELLINI

Per quanto concerne l'illuminazione, il palo esistente su Via Dante viene spostato nella nuova posizione e lì il plinto viene rifatto esattamente nella posizione nuova.

Il palo che si trova invece sull'incrocio, è montato su dei filari al centro della rotatoria e quindi resta.

Abbiamo chiesto di poter spostare l'attraversamento pedonale. Questa è una cosa aggiuntiva che dovremo fare al progetto. Occorre spostarlo più a nord e sarà ovviamente sarà un incrocio illuminato secondo le nuove disposizioni in materia.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Sindaco, mi sono occupata di viabilità in passato e le garantisco che nel momento in cui c'è una modifica anche provvisoria, tramite ordinanza, della segnaletica e quindi una modifica alla viabilità, questa deve essere ripristinata, in quanto stiamo passando da una corsia a due corsie, come oggi e inoltre non mi spiego come si faccia a spostare un palo della luce. Davvero non mi spiego come

si faccia a spostare un palo della luce. Oggi sono presenti tre pali, con un cavidotto, per una luce aerea.

Come facciamo a spostare un palo della luce? Il palo della luce, nel progetto, è cementato in un plinto di cemento. È scritto così. Non è amovibile, non è non è un faro, non è un faretto.

Scusatemi...

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Finisca l'intervento, consigliere Caraglia!

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Nel progetto, all'interno dello spartitraffico, prima della rotatoria, è presente un palo della luce. Questo palo come verrà tolto? Ci sono i costi? Ci sono i costi per la rimozione di questo palo e poi il ripristino di nuovo di questo palo? Ciò anche perché nel progetto oggi non ci sono neanche i costi di allacciamento, se l'avete letto.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Quel palo viene spostato, ma non viene più ripristinato nell'altra posizione. Viene spostato a lato dei parcheggi, col plinto di cemento, che lei ha detto. Chi deve spostarlo quel palo? Non è mica in mezzo alla rotonda quel palo! Mi scusi, consigliere, quel palo si trova oggi a lato dei parcheggi. Nel momento in cui lo sposteremo, lo sposteremo a lato dei parcheggi, ossia a lato sud dei parcheggi, non a lato nord, al lato sud dei parcheggi, in modo tale che non interesserà più la via. Lo faremo nel momento in cui metteremo il new jersey, che non sarebbe strettamente necessario, in quanto basta la segnaletica orizzontale a stabilire qual è la carreggiata di strade in cui sono i parcheggi. Se lei nota, dall'altra parte ci sono i parcheggi e non un new jersey che li protegge. I new jersey vengono messi a maggior tutela e nel momento in cui ci sarà la Fiera del 1° Maggio, verranno rimossi il giorno prima, lasciando la segnaletica orizzontale che individua i parcheggi. È l'unica carreggiata, in quanto non ritorneremo ad avere due carreggiate per il traffico veicolare una volta aperti e allo stesso modo verrà tolta la rotonda, ma ciò durante la Fiera e verrà ripristinata subito dopo. A cosa è quindi necessaria un'ordinanza durante la chiusura di una strada? Chiudiamo una serie di strade con un'ordinanza e all'interno di quelle strade è chiaro che rimuoviamo la rotonda per poter consentire il passaggio dei carri.

Mi perdoni, ma sul corso noi facciamo l'ordinanza di chiusura del corso e di quel tratto di via. Non facciamo un'ordinanza per la rimozione e il ripristino di una segnaletica che è all'interno di una via chiusa al traffico. Per quanto riguarda il palo della luce, forse ha frainteso il posizionamento del palo della luce. Oggi

quel palo della luce è posizionato dove domani verrà il parcheggio, ma verrà spostato sul lato sud di quel parcheggio, non sul lato nord. Non sarà dove ci sono i new jersey, visto che nel qual caso avrebbe ragione, dicendo: "*Se togliete i new Jersey, rimane il palo*". No, il palo verrà spostato sul lato sud del parcheggio, dove una volta c'era il distributore, per capirci e quindi non influenzerà più il posizionamento o meno dei new jersey. Questo è.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Non mi ha convinta, Sindaco. Mi dispiace, ma non mi ha convinta.

Vado avanti sempre riguardo ai new jersey. Qualcuno di voi li ha visti? Ha capito come sono fatti questi new jersey? Ha visto le dimensioni di come sono? Sono lunghi due metri, alti circa 65 centimetri e larghi 40 centimetri. Praticamente noi, in centro storico, faremo una simulazione, visto che l'abbiamo già fatta e siamo stati derisi da tutta la Provincia di Novara; una pista di go-kart, in quanto sono osceni. Sono osceni! Sono bianchi e neri o forse bianchi e rossi, ma noi in Centro storico mettiamo dei manufatti in cemento fatti così? Sembrerà una pista! Ma davvero? Signori, ma avete fatto una analisi di questo tipo? Io comprendo che non siete dei tecnici, come non lo sono neanche io, ma un minimo di senso estetico! Quei new jersey sono brutti. Sono brutti! Io vi invito a guardarli, a fare una ricerca su google in questo momento e a vedere come sono fatti quei manufatti in cemento in pieno Centro. Sono orribili. Orribili!

Voglio fare un altro appunto. Chi gira per la nostra città avrà notato, soprattutto nel parcheggio, dove c'è una griglia di scolo delle acque proprio all'uscita dei parcheggi sotterranei, che questa è continuamente sollecitata e non riesce a ricevere tutta l'acqua. Io ho visto anche l'analisi idrologica che è stata fatta all'interno del progetto. Oggi tutti gli automobilisti che si immettono in quella strada scansano tutti la griglia, visto che ovviamente è sfondata, dopodiché quella griglia sarà proprio sulla traiettoria delle autovetture. Avete pensato anche a questa cosa? Avete pensato a come usciranno le autovetture dal parcheggio sottostante, dove si immettono direttamente in rotatoria? Sostanzialmente io vi chiedo: "*Avete visto il disegno come l'ho visto io?*" Me lo sono studiato e vi sto ponendo delle domande.

Ci sono tanti punti critici. È vero, lei dice: "*È una questione di sicurezza*". Va bene. Pochi giorni fa è stata investita una signora, ma a memoria storica io non mi ricordo di grossissimi incidenti in quel tratto di strada. Sicuramente va aumentata l'illuminazione perché è buia, come sono buie le strisce pedonali davanti al Roma, come nel progetto non è segnata la segnaletica – scusate il gioco di parole – e non è segnata l'immissione poi in una carreggiata da chi arriva da Via Don Minzoni. Chi arriva e fa la curva, si troverà quindi questa fila di new jersey davanti, con la possibilità di colpirli in pieno, in quanto la segnaletica nel

disegno – io parlo mi riferisco sempre al disegno – non mostra la corretta direzionalità della corsia.

Io vi invito davvero a fare delle analisi tecniche su questa rotatoria, in quanto ha una incidenza importante non solo sulla viabilità, ma anche a livello di costi. Voi avete posto 80.000 euro, ma secondo me questi 80.000 euro non vi basteranno. Non è soltanto il posizionamento, non è soltanto quello. Ci sono tanti costi aggiuntivi che, a mio avviso, sono stati sottovalutati, in quanto ancora oggi l'assessore ha dichiarato: *“Stiamo valutando. Stiamo vedendo cosa mettere e cosa non mettere”*, ma è stato presentato un progetto e quindi penso che le analisi siano state fatte prima. Non si tratta solo di mettere una cifra a Bilancio per dire: *“Abbiamo spuntato la casellina e abbiamo fatto anche questo lavoro”*.

Se poi l'assessore vuole rispondere ai quesiti che ho posto...

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'assessore Bellini.

- ASSESSORE BELLINI

Ti ringrazio per la domanda e rispondo come abbiamo risposto a chi ce l'ha posta prima.

Il problema delle acque è studiato da un tecnico e lo spostamento della carreggiata porterà miglioramenti nel raccogliere l'acqua e nel poterla smaltire in maniera corretta. Si tratta della stessa risposta che già è stata data a qualcun altro.

Voglio dire un'altra cosa. Quando noi diciamo che vogliamo valutare i new jersey segnati nella progettazione, è proprio perché prima di iniziare un lavoro lo tracciamo, lo studiamo e come tutte le progettazioni hanno sempre delle sistemazioni in cantiere. Se in cantiere si vede che c'è da fare una modifica, si fa nel momento in cui si costruisce qualcosa. Quando ho detto che i new jersey sono delle protezioni, debbono essere soltanto protezioni che dividono la zona in cui creiamo i nuovi parcheggi da quella che è la carreggiata. Per quanto concerne la carreggiata, abbiamo visto che, proprio per un motivo di sicurezza, è migliorativa la riduzione ad una sola carreggiata invece che alle due esistenti. Tutto lo studio è quindi stato fatto da un tecnico, che certamente ha competenze maggiori rispetto a me e a tutti noi presenti in questa aula. Ritengo che occorra quindi avere rispetto, per cui facciamo la progettazione, lasciatecela vedere, lasciatecela provare e poi ne parliamo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Assessore Bellini, qui nessuno ha mai messo in discussione le capacità tecniche dell'ingegnere che ha fatto questo progetto. Ovviamente voi siete la

parte politica, ma la parte politica, prima di spendere dei soldi pubblici, deve studiarsi il progetto anche insieme ai tecnici comunali. Se i tecnici comunali non ce la fanno perché magari non sono abilitati, non sono avvezzi, non hanno delle capacità tecniche per studiare, per fare uno studio idrologico e quant'altro, è giusto – ci mancherebbe – affidarsi ad un esterno che fa quello di mestiere. Assessore, io non ho quindi mai detto – lungi da me! – che il progettista ha sbagliato il progetto. Io ho semplicemente fatto delle domande di carattere tecnico, che se fossi stata io l'assessore avrei posto ai miei Uffici, avrei fatto delle domande, avrei chiesto delucidazioni, visto che se mi metto lì e guardo la rotatoria, ovviamente mi pongo dei quesiti.

Per quanto riguarda i manufatti, è ovvio che in fase di progettazione e poi in fase di realizzazione, nel computo metrico è segnato che ci sono degli imprevisti, come ci saranno sempre degli imprevisti, ma secondo me sono state sottovalutate alcune cose importanti, che dovevano essere valutate prima.

Un'altra cosa che ho evidenziato – al riguardo ho qui il disegno e lo prevede il Codice della Strada – sono le emissioni dirette su questi percorsi, che a mio avviso sono comunque un po' pericolosi, nel senso che tutte le distanze sono inferiori ai 15 metri dalla rotatoria. Il Codice della Strada prevede infatti che i parcheggi debbano essere a un determinato numero di metri rispetto alla rotatoria. Il parcheggio Pariani – sono andata a misurarlo – è cinque metri. L'ho misurato su google, magari ho sbagliato, ma mi sono presa questa briga. L'uscita del neo Centro è a tre metri, l'uscita del nuovo parcheggio è a dodici metri, quindi lì, bene o male, ci siamo quasi.

Mi sono presa anche la briga di cercare quelle che sono le fasce di ingombro dei bilici, in quanto oggi non sono previsti dei divieti di ingresso in rotatoria, quindi non ho visto nulla a livello progettuale, ossia dei limiti di accesso ai bilici, per cui vi chiedo se la fascia di ingombro sia stata calcolata affinché un bilico possa girare in quella rotatoria, senza ovviamente distruggere il manufatto centrale, sia esso in plastica dura o in cemento, in quanto soltanto nella corsia di rotazione servono 7,20 metri. Ce li abbiamo 7,20 metri per far girare un bilico? Secondo me non li abbiamo. Secondo me i 7,20 metri non ce li abbiamo.

Questa è una tabella che io ho scaricato dal Codice della Strada, signori!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi?

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Io sto ponendo delle domande, quindi non capisco perché ci sia il brusio.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo al tavolo della Giunta di fare silenzio.

Ci sono interventi? La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Permettetemi prima di tutto una annotazione, ovvero anche su altri argomenti, come può essere questa rotatoria. Ricordo, ad esempio, il discorso dell'Asilo Nido.

In questa aula avevo chiesto di poter esaminare, visto che c'erano state anche lì delle variazioni del progetto originario, nel senso che hanno cambiato il numero dei bambini, quindi delle aule ecc., di rivedere i progetti nelle Commissioni, ovvero non utilizzare le Commissioni soltanto in funzione dei punti da portare e convocarle per forza una settimana prima del Consiglio, ma di utilizzarle anche per i dibattiti di questo tipo e forse così eviteremmo anche di dilungarci troppo nei Consigli Comunali su argomenti più tecnici, che con una variazione di Bilancio c'entrano fino a un certo punto. Sono quindi giuste – per carità – le annotazioni che la collega ha fatto notare. Io però credo che – questo è nuovamente un invito che faccio alla Amministrazione – si possano anche convocare delle Commissioni, come quella Urbanistica e Lavori Pubblici, in questo caso, per poter spiegare e andare nel merito dei progetti di questo tipo.

Rispetto a questa rotonda – in effetti lo abbiamo detto anche agli organi di stampa e mi ripeto qui, per arrivare anche ad una domanda, che non c'entra direttamente con questa variazione, ma con il Bilancio sì – noi riteniamo che rispetto alla risoluzione di quell'incrocio ci siano altre priorità. Anche in questo caso abbiamo fatto degli esempi. La famosa rotonda della Via Bertagna è comunque nel triennale dei lavori pubblici. Ci auguriamo che non la spostiate ulteriormente e che anche lì interveniate, in quanto è vero che forse si noterà di meno perché è in una frazione, ma quello è un incrocio veramente pericoloso, visto che lì ci passano i tir ad angolo retto. Anche se forse non è molto in vista, deve comunque essere risolta quella situazione. Noi riteniamo si tratti anche di una priorità rispetto all'intervento che voi state deliberando in questa variazione, così come – questa era una priorità di viabilità legata ad una situazione secondo noi di pericolo, cara a Giancarlo Miranda – l'uscita della ciclabile della Via Mezzomerico. Voi avete trovato come unica soluzione quella di tagliare le piante per dare la visibilità, una cosa secondo noi poco attenta dell'ambiente, anche perché poi non mi risulta che abbiate intenzione di ripristinare nulla lì, anche in una posizione che dia comunque maggior visibilità. Al di là di questo, però, quell'uscita è pericolosa per le biciclette.

Sapete bene come Miranda avesse più volte insistito su questo punto e siccome non mi risulta che la stiate affrontando, in quanto non ho visto risorse previste per fare quell'intervento, vorrei capire se... Ribadisco che la Rotonda di Via Bertagna l'avete nel triennale 2026 – al riguardo non ricordo –, comunque l'avete e quanto meno avete il problema, se non la togliete come i 27.000 euro o come le Mura Viscontee. Io comunque spero che rimanga e che la facciate, però davvero anche quella situazione lì...

Faccio poi un'altra domanda. Voi ritenete che la rotonda di cui si sta parlando sia importante anche in funzione del futuro posizionamento della Casa di Comunità? Se così fosse, come immagino, tenete presente che comunque lì il problema sarà in prospettiva, nei prossimi anni, la presenza del passaggio a livello con l'incremento, se non il raddoppio, che per adesso pare sia stato nuovamente rimesso nel cassetto, ma sicuramente c'è l'intenzione di incrementare il numero dei treni che passeranno di lì. Forse, quindi, come incrocio, andava prima visto quello sulla Via Mezzomerico con la Via Momo, praticamente dietro a dove adesso c'è il Bar Ruffaldi. Anche quell'incrocio, nel momento in cui ci dovesse essere una problematica viabilistica legata al passaggio a livello – chiaramente sto parlando dei prossimi anni e non fra sei mesi, in quanto dobbiamo vedere avanti – sarà probabilmente più utilizzato o quantomeno utilizzato molto di più anche quel tipo di incrocio, cioè l'incrocio che ho citato prima dietro la Motoagricola, per intenderci. Pensate quindi lì, ma attenzione, in quanto potremmo invece ritrovarci un incremento di traffico dall'altra parte, se un domani, ossia tra tre, quattro o cinque anni, ci fosse una situazione per cui, in certi momenti, passa un treno merci ogni quarto d'ora, nelle ore di punta e lì il passaggio a livello sta giù per ore. Questo è un altro problema, ma che probabilmente va a rendere, dal punto di vista viabilistico, meno importante la rotonda di cui voi vi state occupando adesso rispetto magari all'incrocio dall'altra parte.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Due o tre interventi su ciò che ha citato.

Noi abbiamo ritenuto prioritaria quella rotonda rispetto a quella che aveva citato lei dall'altra parte, visto che sicuramente oggi è molto più utilizzata questa e in funzione dell'apertura della Casa della Comunità verrà utilizzata maggiormente questa.

Relativamente all'aumento dei treni, ancora non abbiamo nessuna notizia e quindi attendiamo. Cinque anni fa si parlava di un aumento dei treni, in quanto avevano parlato di cento treni al giorno, ma in cinque anni, io non ho visto cento treni al giorno. Direi piuttosto che se debbo fare il paragone a quando io ero un ragazzo, sulla nostra linea ormai passano pochi treni rispetto ad una volta. È vero che potrebbero sempre aumentare in futuro, ma come segnalato già più di una volta, ormai la nostra linea è considerata una linea di supporto e di emergenza alla linea per Gallarate. Questo è quanto. Prevedere quindi a breve un incremento del traffico ferroviario, sinceramente faccio fatica a pensarlo. È chiaro che fino a quel momento riteniamo che questa rotonda sia prioritaria e la realizziamo anche in funzione della Casa della Comunità. Ci mancherebbe! Quello è un incrocio

che sarà pesantemente utilizzato e il fatto di avere una rotatoria sicuramente è un vantaggio.

Non ci siamo dimenticati la Rotonda in Via Bertagna, anzi è una rotonda che nella progettazione è un po' più complicata di questa. Nella variante urbanistica che stiamo facendo, insieme a tutte le richieste dei cittadini per il bando che abbiamo aperto in gennaio-febbraio dello scorso anno, abbiamo inserito tutta una serie di opere che noi riteniamo di inserire nel Piano Regolatore e quella rotatoria è una di queste. Quella rotatoria è resa complicata sostanzialmente dalla presenza dei canaletti irrigui presenti in loco. Questo è il vero problema, in quanto con i canaletti bisogna fare dei bypass sotterranei, che garantiscono la portata dell'acqua e se la rotonda è molto grande rappresentano un problema serio, infatti la stiamo affrontando dal punto di vista progettuale. Vedrete una variante, vedrete il disegno della perimetrazione della nuova strada e da lì poi partiremo con la progettazione e la realizzazione.

Come ultima cosa, la pista ciclabile. Se vi ricordate, quando noi siamo abbiamo iniziato a parlare della pista ciclabile, questa doveva passare dietro al cimitero. Ci siamo poi fermati quando abbiamo partecipato al Bando FESR, per il quale abbiamo ottenuto 1.100.000 euro. Si tratta di notizia di poche settimane fa. Con quello ci attaccheremo proprio a questa ciclabile e andremo a collegarci non dalla parte dietro al cimitero, ma ci collegheremo verso Via Fornaci, in quanto la pista ciclabile la faremo anche verso la parte Fornaci e quindi lì passeremo all'interno del parcheggio, passeremo davanti al fiorista, realizzeremo un piccolo ponticello sul Rio Rito, per la ciclabile e da lì attraverseremo per entrare verso Parco Beldi e non passando dietro al cimitero. Questa è l'idea generale.

Anche questo fa parte della progettazione. Adesso avvieremo la progettazione esecutiva. Se non erro, dobbiamo fare una Conferenza di Servizi insieme agli altri Comuni che hanno avuto questo finanziamento, dopodiché avvieremo la fase esecutiva della progettazione, per poi addivenire, nel corso dell'anno prossimo, ad una approvazione del progetto, ad una sua validazione e poi una realizzazione presumibilmente l'anno seguente. Io però credo che 1.100.000 euro sia un contributo importante per realizzare piste ciclabili.

Torno sull'argomento Rotonda. È ovvio che è stata fatta una valutazione per il passaggio dei Tir e dei mezzi pesanti, come è stata fatta in fondo al Corso. In fondo al Corso passa lo scuolabus, che oggi è un pullman da 56 e arrivando da Via Sempione, riesce a girare in Viale Paganini. È quindi chiaro che è stata progettata in maniera attenta quella e abbiamo optato per restringerla, se ha notato, rispetto a ciò che era in precedenza, proprio per facilitare il passaggio dello scuolabus, che è più grande e lo stesso in questa. Sono quindi stati assolutamente realizzati questi calcoli e queste valutazioni.

Ho controllato anche nel progetto la presenza del palo della luce. C'è lo spostamento nel progetto sotto, quello in rosso, si vede dove è posizionato il nuovo palo col plinto, che lei giustamente ha citato, ma è attaccato al limite sud

del parcheggio. Chiaramente quello non verrà mai rimosso e non solo perché è al di fuori della sede stradale, ma è anche al di fuori dei parcheggi. Lo vedo dal progetto. L'ho riaperto, in quanto me lo ricordavo, ma non volevo magari ricordarmi male e di ciò me ne sarei scusato.

Nel disegno è presente il palo rosso, non c'è più quello nero nella parte alta, che è nello spartitraffico attualmente presente nel parcheggio. Lì c'è uno spartitraffico e un palo è lì. Il palo viene rifatto – nella planimetria sotto lo vede in rosso – nell'angolo sud del parcheggio e quindi è chiaro che non interesserà più il posizionamento dei new jersey. Relativamente ai new jersey, posso in parte essere d'accordo sul fatto che esteticamente non saranno un granché, però è chiaro che i new jersey garantiscono, rispetto ad altri sistemi la maggior sicurezza e sono ancora spostabili. Questo abbiamo dovuto valutare. Se avessimo scelto e optato solamente per una fila di paletti, come, per esempio, abbiamo analizzato la soluzione, sarebbero stati un po' più pericolosi. I new jersey garantiscono invece una maggior divisione tra le automobili che passano sulla carreggiata e quelle presenti nel parcheggio. Questo è.

Cercheremo quindi di capire – ha ragione l'assessore –, in sede di ordine di questi new jersey, di valutarli magari esteticamente più belli, però bisogna ammettere che dal punto di vista della sicurezza il new jersey non ha eguali, proprio perché garantisce anche un impatto con una autovettura. Debbo dire che abbiamo scartato quasi da subito la presenza di parapetonali, che in ferro sarebbero sicuramente stati esteticamente migliori e anche più facili da spostare e rimettere – assolutamente! – ma l'abbiamo scartata proprio per ragioni di sicurezza, quindi abbiamo preferito maggiore sicurezza e divisione tra parcheggio e carreggiata. Questo è un po' l'aspetto.

Questi aspetti li abbiamo quindi soppesati insieme al professionista, insieme al tecnico comunale, cioè c'è stata una condivisione di questo e se arriviamo a questa soluzione, è chiaro che certe domande le abbiamo già poste noi al tecnico stesso. Il fatto che sia quindi disegnata correttamente per far passare lo scuolabus, visto che questo è il mezzo più ingombrante che attualmente abbiamo, l'abbiamo analizzata. La soluzione new jersey l'abbiamo valutata e abbiamo optato per quella più sicura, anche se magari esteticamente non è sicuramente... Magari ci sono soluzioni meno impattanti esteticamente, però debbo dire che rischiano di non avere lo stesso grado di sicurezza.

Adesso penso di aver coinvolto un po' tutto.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Sindaco.

Invito il Consiglio a tornare sulla variazione, visto che abbiamo approfondito anche alcuni aspetti che, come sottolineato dal consigliere Grazioli, non sono prettamente della variazione, ma era opportuno dare qualche risposta puntuale alle domande dei consiglieri.

Qualcuno sta parlando fuori microfono.**- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Faccio un ultimo intervento e poi mi taccio. Faccio un passo indietro rispetto a quanto prima detto dal collega consigliere Grazioli.

Vorrei ricordarle che la Rotonda di Via Bertagna Strera ormai è nel Piano delle Opere Pubbliche da oltre cinque anni. Ci auguriamo infatti che non la spostino ancora, però vorrei dire che evidentemente era già in progetto, ma la rotatoria in quella zona probabilmente non è molto visibile, come può esserlo evidentemente in Centro, anche perché quella rotatoria, come abbiamo detto più volte, risolverebbe molti problemi della logistica.

Lì, Sindaco – mi permetto di dare un suggerimento – non c'è bisogno di fare la rotatoria. Lì ci potrebbe essere un'altra soluzione ed è sufficiente studiare bene il territorio, senza avere poi problemi del canaletto, che attraversa proprio quel quell'incrocio. Io credo che la discussione, eventualmente poi in un'altra Commissione, potrebbe anche essere fatta. Io posso proporre anche adesso, se volete, una mozione da analizzare tutti insieme, in una adunanza pubblica, con presenti i tecnici comunali ed eventualmente anche il progettista, alla presenza del pubblico, ovviamente soltanto uditore, in cui possiamo sviscerare tutte quelle che sono le problematiche ed eventualmente le migliorie a questo progetto, visto che a mio avviso ha un impatto importante non solo a livello viabilistico, ma anche a livello di costi, che comunque potrebbero aumentare nel corso del tempo.

In merito invece al punto evidenziato prima dal Sindaco, relativamente ai new jersey, non so se lei abbia mai letto o ascoltato delle analisi tecniche riguardo ai new jersey, che vanno benissimo nelle lunghe percorrenze, ma in alcune traiettorie sono il massimo della pericolosità per il ribaltamento delle autovetture. Questo lo può cercare tranquillamente, in quanto ci sono un sacco di pareri, anche tecnici, su questo punto di vista. Inoltre, come ha ammesso lei, esteticamente non appaga non appaga assolutamente l'occhio e sarà veramente impattante in Centro, ad Oleggio, una rotatoria con dei new jersey di cemento bianchi e neri o bianchi e rossi. Potete fare tutte le migliorie che volete, ma restano sempre e comunque dei new jersey in cemento.

Se volete – Presidente, se me lo concede –, io presento una mozione, nella quale possiamo sviscerare tutte quelle che sono le domande tecniche che eventualmente non ho sottoposto io, ma anche gli altri consiglieri potrebbero partecipare attivamente alla discussione per portare una miglioria.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caraglia, lei sa benissimo che ha il diritto di presentare la mozione e quindi può farlo in ogni momento. Lei la può presentare, dopodiché è mio dovere sentire i capigruppo e fare ciò che prevede il Regolamento.

Posto che lei può quindi presentarla quando ritiene opportuno, l'invito che io le farei è di andare al termine della discussione di questo punto all'ordine del giorno e anche delle altre variazioni di Bilancio dopodiché, se lei la vuole presentare, possiamo tranquillamente sentire i capigruppo e decidere come procedere.

Ci sono altri interventi sul punto. La parola al consigliere Giovanna.

- CONSIGLIERE GIOVANNA

Visto che siamo stati richiamati a stare nell'argomento della deliberazione, questa deliberazione tocca 81 variazioni, per cui penso che sia stato fatto un grande lavoro di tempo e impegno. Faccio quindi i complimenti agli impiegati, al Revisore dei Conti e anche all'assessore, però concedetemi il sospetto – penso di non offendere nessuno – riguardo al fatto che probabilmente non si è lavorato con precisione prima.

Adesso faccio due domande tecniche sulla variazione.

Vedo -10.520 euro “Acquisto mezzi tecnici di servizio della Polizia Locale”, il capitolo 6770230/99 e poi una cifra minima, però questo -10,00 euro dal Fondo di Riserva, il capitolo 880358/99. Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'assessore Borrini.

- ASSESSORE BORRINI

Per quanto concerne i 10,00 euro dal Fondo di Riserva – mi confermerà poi anche la dottoressa –, normalmente è una operazione contabile di riallineamento.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Può ripetere, consigliere Giovanna, il numero del capitolo?

- CONSIGLIERE GIOVANNA

Anno 2025: spesa Titolo II. Il capitolo è 67702330/99.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Titolo II, capitolo 67702330/99 “Acquisto mezzi tecnici per Servizi di Polizia Locale”: -10.520.

Nel frattempo passo la parola all'assessore Bellini.

- ASSESSORE BELLINI

Era per l'acquisto del Taser. Dopo le vicissitudini di questa estate, abbiamo preferito evitare di acquisire questi Taser e quindi abbiamo tolto 10.000 euro.

Il restante è per comprare l'apparecchiatura tecnica, che è poi l'apparecchiatura per l'etilometro.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Termini pure, consigliere Giovanna!

- CONSIGLIERE GIOVANNA

Visto che hanno ripreso tutto il discorso dei -27.000 euro di adeguamento alla Scuola Verjus, sarebbe bene assicurare i genitori che l'edificio, nonostante questo stralcio di 27.000 euro, è sicuro e ciò per non fare allarmismi per niente.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Assolutamente! Sull'edificio abbiamo investito, negli ultimi due anni, come ha detto l'assessore, sostanzialmente 120.000 euro e ciò per rifare tutti i maniglioni antipanico, per rifare tutti gli impianti, ecc..

L'unica cosa che è rimasta in sospeso è stata questa, ma l'assessore ha spiegato qual è la ragione tecnica per cui è rimasta in sospeso. C'è da dire che la scuola è fornita di estintori che vengono mantenuti periodicamente e quindi ci troviamo in una situazione di assoluta sicurezza. Faccio presente che l'impianto con gli estintori è presente da quando la scuola è stata costruita, non è che sia cambiato qualcosa. Questa è quindi una miglioria che intendiamo apportare in quanto, secondo le nuove normative, vogliamo dotarla di un sistema antincendio più funzionale ed è correttissimo, ma faccio presente che dal momento in cui è stata costruita ha quelle dotazioni di sicurezza, che abbiamo poi incrementato. Questo è quindi quanto dobbiamo effettivamente esplicitare, come per altri casi, ma li valuteremo poi, se andremo sull'argomento.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Vorrei fare una domanda in merito ai 15.000 che sono stati posti nel capitolo della compilazione meccanografica dei verbali.

Volevo chiedere all'assessore a quanto siamo arrivati in totale, con questa con questa variazione, dall'inizio dell'anno.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'assessore Borrini.

- ASSESSORE BORRINI

Un tecnicismo. Ogni volta che vengono accertati, vengono emessi più verbali dai Vigili e noi quindi, in entrata, aumentiamo i capitoli delle sanzioni, necessariamente una parte di questi soldi debbono andare a incrementare prima di tutto il Fondo crediti di dubbia esigibilità e poi anche la compilazione meccanografica, perché comunque l'accertamento, quindi far arrivare al cittadino la comunicazione della multa avvenuta, ha un costo. Di pari passo, questi due capitoli, nel momento in cui emettiamo più verbali e li inseriamo nel nostro verbale, vengono necessariamente aumentati. La compilazione meccanografica dei verbali di contravvenzione ad oggi ammonta quindi a 154.380 euro.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Caspita, siamo quindi arrivati a 154.380 euro! Ovviamente voi sapete che l'aumento, che ovviamente è riproporzionato, in quanto è proporzionale in base alle sanzioni che vengono emesse, valgono anche per tutte quelle sanzioni che non verranno mai incassate, quindi è un costo notevole per il Comune di Oleggio. Avete pensato di intraprendere delle azioni correttive per tutte queste sanzioni che il Comune di Oleggio non riesce a incassare?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'assessore Borrini.

- ASSESSORE BORRINI

Faccio prima di tutto un commento politico e poi magari lo vediamo un po' più approfonditamente nella variazione di Consiglio. Faccio quindi un commento politico a ciò che ha detto. Non è perché uno non paga la multa, che allora non faccio più multe. Qua mi fermo.

Lascio poi la parola all'assessore Bellini, che nel riferimento dei metodi che stiamo cercando di attivare per disincentivare il mancato pagamento di una sanzione, nel momento in cui uno prende una multa, il proprio senso civico dovrebbe imporre al cittadino di pagarla.

Al di là che le multe, tante multe, vuol dire che dobbiamo forse guardarci tutti e correggere il nostro comportamento, in quanto se prendiamo una multa sta a significare che stiamo mettendo in pericolo... In questo caso stiamo parlando di sanzioni del Codice della Strada, quindi vuol dire che evidentemente stiamo, col nostro comportamento, nell'utilizzo della carreggiata, mettendo in pericolo la vita

di altri. Il senso civico prima di tutto sta quindi a noi, sta a noi ridurre il rischio per gli altri nel momento in cui utilizziamo la carreggiata. Questo è il primo punto.

Passo al secondo punto. Se uno prende la sanzione, quindi ha sbagliato, si spera vada nella direzione del pagamento. Non tutti lo fanno. Lo Stato e anche il Comune di Oleggio si stanno dotando di meccanismi correttivi che dovrebbero riportare sulla retta via anche le persone che, nonostante ricevano una sanzione, decidono che a loro non è dovuto il pagamento.

Lascio adesso la parola all'assessore Bellini che vi spiegherà cosa stiamo pensando però nel caso specifico delle multe, come disincentivare i mancati pagamenti.

- ASSESSORE BELLINI

Per quanto concerne le sanzioni, quest'anno abbiamo più di un 50% di incassato. Questo è già un ottimo risultato rispetto a quanto le persone, colte in flagrante di infrazione, risaldano le sanzioni, ottemperando alla riduzione della sanzione stessa del 30%.

Per quanto riguarda invece quelle che non vengono pagate, abbiamo pensato di avvalerci – questa è una cosa che stiamo valutando con la Segretaria e con gli Uffici – di una Società che rientri di queste sanzioni non pagate, quindi un rientro di credito con una commisurazione minima per il Comune.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

È ovvio, assessore, che chi sbaglia deve pagare. Ci mancherebbe! Nessuno dice che chi commette un'infrazione debba passarla liscia – per l'amor di Dio!

Ovviamente ritorno a bomba sempre sullo stesso argomento, ossia fare cassa sulle sanzioni di un autovelox piazzato in discesa, a 70 chilometri orari, su una Statale... Sappiamo tutti che ci possono essere ovviamente delle infrazioni e sono veramente tante queste infrazioni.

Rispetto invece a quanto appena detto dall'assessore, ossia di rivolgersi a queste Società di recupero crediti, probabilmente voi non vi ricordate, ma in passato io avevo fatto un'analisi molto dettagliata, incaricando una Società di recupero crediti proprio per cercare di recuperare il maggior valore possibile per il Comune di Oleggio, ma facendo l'analisi costi/benefici, il ritorno per il Comune era praticamente bassissimo. Io vi invito quindi a fare una analisi puntuale dei costi e dei benefici per queste Agenzie per non incappare e quindi rischiare di non arrivare all'obiettivo che vi siete prefissi.

Io non ho altre domande.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Se non mi sbaglio, il Sindaco prima, rispetto alla risposta sulla Scuola Verjus, ha parlato del funzionamento degli estintori, che hanno sempre garantito, come in passato gli interventi antincendio. Questo è ovvio ed è così. Qui si tratta di altro. Si tratta dell'adeguamento della pressione per l'attacco delle manichette antincendio alla rete idrica, che attualmente non è più garantita dagli impianti così come sono. Per questo occorre intervenire con una stazione di pompaggio. Ci sono ancora dei tempi previsti per la messa a regime di questa pressione, che occorre per alimentare adeguatamente le manichette antincendio, ma da questo punto di vista non è garantita la sicurezza che quelle manichette possano essere utilizzabili con la pressione che attualmente c'è.

Ribadisco che siete ancora nei tempi per intervenire, ma non è vero che sono sufficienti gli estintori, ammesso che questo fosse il suo intento, ma forse mi sono sbagliato, a garantire la sicurezza antincendio della scuola. Credo che sia altro questo tipo di intervento.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Come avevamo detto prima, vorrei presentare la mozione.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego!

- CONSIGLIERE CARAGLIA

“Premesso

che il progetto relativo alla realizzazione di una nuova rotatoria presso...

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo scusa...

L'iter corretto, se lei vuole presentarla... Se vuole, la presenti, dopodiché sospendiamo, come abbiamo detto, per fare i capigruppo. Lei può fare quello che vuole, nel senso che può presentarla anche adesso.

Io prima avevo però detto una cosa, rispetto alla quale mi sembrava che lei fosse d'accordo, ossia avevo detto di terminare le variazioni di Bilancio, dopodiché la invitavo a presentare la mozione e ciò giusto per una questione di ordine, ossia per pianificare i lavori. Se lei è d'accordo, andiamo su questa falsa riga.

Ci sono altri interventi sul punto n. 6? Poiché nessun altro chiede di intervenire, passiamo alle dichiarazioni di voto.

La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Il fatto che, come ha citato il consigliere Giovanna, effettivamente ci siano così tante variazioni, secondo me è già indice del fatto che la programmazione, come più volte abbiamo già avuto modo di vedere, è piuttosto aleatoria nel ridistribuire le risorse del Bilancio, in quanto – lo vedremo anche nelle prossime – sembra un po' di avere la lista della spesa e di dover mettere a posto le cose.

Chiaramente ci sono delle spese e delle variazioni che sono maggiormente sotto i riflettori rispetto ad altre. Una è sicuramente quella della rotonda in cui, dal punto di vista dell'impegno di spesa, rispetto alla funzionalità, al di là del fatto di aver sottolineato altre priorità prima di questa, di per sé si può anche essere d'accordo, ma il problema è che effettivamente non abbiamo ben capito come intendiate farla e come effettivamente possa essere poi, dal punto di vista viabilistico, davvero utilizzabile anche nei casi in cui ci sia necessità di rimuoverla per le varie occasioni: Carnevale, Fiera del I° Maggio ecc..

Sostanzialmente ci sembra che anche voi non abbiate le idee perfettamente chiare dal punto di vista tecnico e quindi invito un attimo a una cautela, quantomeno per andare ad una soluzione – se ritenete che questa sia la priorità –, che effettivamente abbia un senso, per non trovarsi poi a rincorrere e a rimediare successivamente.

Effettivamente abbiamo visto le entrate date dalle multe e si tratta sempre di una cifra notevole. Al di là del fatto che, come ha più volte rimarcato l'assessore Borrini, non tanto stasera quanto in Commissione, ossia l'esigenza di questo impegno di spesa per la realizzazione di questa rotonda dimostra anche ai cittadini come vengono utilizzati i soldi delle multe. Ma hai voglia! Si tratta infatti di una piccola parte rispetto a quello, come poi vi sottolinea anche il Revisore – ve lo ha già sottolineato in alcune occasioni e anche prossimamente –, in quanto vi raccomanda attenzione nell'utilizzo di questi fondi, che effettivamente sembra siano ormai diventati quelli che fanno reggere questo Bilancio. Ciò non ci trova concordi nel modo di poter avere queste risorse come indispensabili o quasi per far quadrare il Bilancio. Naturalmente poi, l'abbiamo ripetuto più volte, c'è la questione del taglio all'adeguamento per la stazione di pompaggio della Verjus. Mi ripeto, in quanto voi state ripetendo nuovamente il taglio di questa spesa, come l'anno scorso e così come, nella stessa occasione, di questo tipo di variazione che avevate fatto l'anno scorso, poi ripristinata e adesso nuovamente tolta, non fosse anche solo per il fatto che avete queste risorse in diminuzione e non andate a realizzare questa stazione di pompaggio, che secondo noi dovrebbe essere tra le priorità della vostra Amministrazione, il nostro voto sarà contrario.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altre dichiarazioni di voto? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Io preannuncio già il mio voto contrario a questa variazione. Mi riservo poi di fare una variazione complessiva dopo la prossima variazione e l'assestamento, quindi farò una dichiarazione di voto generale su questi punti all'ordine del giorno.

Faccio soltanto un appunto sulla rotatoria, nel senso che si poteva risolvere tranquillamente, facendo risparmiare quasi 100.000 euro alla Città di Oleggio. Sarebbe stato sufficiente porre un cartello di divieto di accesso verso la stazione e far usare agli automobilisti, quindi a tutti noi oleggesi, il Consorzio come rotatoria. In quel caso avremmo risparmiato un sacco di soldi.

Il mio voto è contrario.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altre dichiarazioni di voto? La parola al consigliere Bellotti.

- CONSIGLIERE BELLOTTI

Buonasera!

Le variazioni di Bilancio sono sempre un argomento molto delicato. Sono un argomento molto delicato perché rappresentano in se stesse alcune variazioni tecniche dovute e altre vengono logicamente contestate perché rappresentano scelte politiche della Amministrazione.

In questa variazione sono stati impegnati parecchi lavori. Dalla descrizione dell'assessore Borrini abbiamo visto molte cifre importanti impegnate sugli edifici comunali. C'è un contributo per la Croce Rossa, di 5.000 euro, per l'acquisto dei defibrillatori. Un contributo che peraltro ha visto, in una giornata fredda del mese di settembre, il coinvolgimento di tante Associazioni del Volontariato, che hanno contribuito con le proprie opere e con le proprie prestazioni ad incrementare questo capitolo, quindi a dare anche loro una mano per l'acquisto di questi importanti strumenti.

Abbiamo visto che sono stati impegnati 15.000 euro per gli edifici di culto. Il capitolo relativo alla manutenzione delle Scuole Primarie è aumentato di 8.000 euro ed arriva ad un totale di 117.000 euro. Particolare attenzione al capitolo – è sempre in crescita – relativo alle fasce più deboli, ossia a quelle dei disabili. Si tratta di un capitolo che è stato incrementato nuovamente di 8.000 euro e tale incremento lo porta ad un totale di 208.000 euro. C'è poi questa benedetta rotonda, che senz'altro va a mettere in sicurezza quella zona di Oleggio, che vede e che ha visto anche ultimamente dei piccoli incidenti, che però noi vorremmo fossero evitati.

In conclusione, si tratta di tante variazioni, alcune delle quali tecniche e altre politiche, che rappresentano l'effervescenza, ossia la capacità della

Amministrazione e della Giunta di saper impegnare le cifre nel momento in cui sono disponibili. Per questo il nostro sarà un voto positivo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Pongo ai voti il punto n. 6.

Il Consiglio approva a maggioranza, con il voto contrario delle minoranze.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza (maggioranza + Caraglia), con l'astensione del Gruppo "Oleggio Grande".

Consigliere Caraglia, vuole presentare adesso la mozione? Io avevo proposto di presentarla alla fine delle variazioni, però facciamo adesso.

Prego!

- CONSIGLIERE CARAGLIA

"Premesso

che il progetto relativo alla realizzazione di una nuova rotatoria presso l'intersezione tra Via Dante e Via Garibaldi comporterà una modifica significativa alla viabilità della Città di Oleggio.

Nella Commissione Bilancio del 17 novembre 2025 è stato presentato un finanziamento, pari ad 80.000, per la realizzazione della suddetta rotatoria. In assenza di un rappresentante dell'Ufficio Tecnico, che potesse illustrare nel dettaglio l'intervento, sono emerse numerose perplessità in merito alla sicurezza conseguente alle modifiche viabilistiche previste.

Il Gruppo consiliare "Oleggio Uniti"

impegna il Sindaco e l'assessore ai Lavori Pubblici

a convocare nel più breve tempo possibile una riunione tecnica pubblica, finalizzata ad illustrare l'intervento proposto alla presenza dei tecnici comunali competenti, del Comandante della Polizia Municipale e di tutti i consiglieri comunali interessati".

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il consigliere Caraglia.

La mia decisione è quella porre la mozione in questo Consiglio, ma comunque in fondo a tutte le mozioni.

Propongo di finire i punti all'ordine del giorno, quindi il 7, l'8 e il 9 dopodiché, prima delle interrogazioni sospendo il Consiglio, quindi facciamo la capigruppo e decidiamo se inserirla o meno oggi.

7. RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.313 DELL'11/11/2025 AVENTE AD OGGETTO: "ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/00 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027"

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Relaziona l'assessore Borrini.

- ASSESSORE BORRINI

Questa variazione si è resa necessaria prima di tutto perché dovevamo inserire in entrata i contributi PNRR, nello specifico due contributi: il contributo per l'abilitazione al cloud PA, per un valore pari a 16.692 euro e il contributo a favore dell'Archivio Nazionale Registri Stato Civile, per un importo pari a 8.979 euro.

Passando all'analisi della spesa, inizio a segnalare che con questa variazione, che non altera comunque gli equilibri di Bilancio, si avvia l'attività di ricognizione e valutazione dei capitoli di Bilancio, finalizzata a verificare l'entità delle somme già impegnate, le necessità effettive fino al termine dell'esercizio e le eventuali economie da poter stornare, anche poi in vista della predisposizione dell'ultima variazione, che vi sarà proposta al punto successivo.

Anche in questo caso vedrete dei meno, però questi meno non sono meno – lo vedrete poi soprattutto in quella di Consiglio, ma sono piccole cifre che vengono rimesse alla disponibilità per degli interventi e a nostro modo di vedere questa non è *mala gestio*, anzi è il tentativo di restituire più servizi ai cittadini, sulla base delle risorse a nostra disposizione. Questo è.

Rispetto alla spesa, vedete che abbiamo ridotto di 5.000 euro il compenso Asmel per gare di appalto, come spiegato già in Commissione, in quanto non faremo nuove gare, cioè non faremo gare adesso e quindi questi 5.000 euro non serviranno.

Segnalo anche che trovate un -2.500 euro riferito alle spese dell'Organismo di Valutazione; Organismo di Valutazione del quale entrerà a far parte il Dr. Boggi, nominato con atto sindacale e svolgerà questo servizio gratuitamente. Ecco quindi perché trovate i -2.500. Questa prima ricognizione, come vedete, ci permette già di avviare delle azioni, come ad esempio il finanziamento delle prime manifestazioni natalizie, in particolare delle luminarie, infatti vedete un importo pari a 14.900 euro.

Quest'anno il Comune ha deciso di acquistare direttamente lui le luminarie, lasciando però ad Ascom l'organizzazione delle altre iniziative, a corollario delle manifestazioni natalizie.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio l'assessore Borrini.

Ci sono interventi? La parola al consigliere Giovanna.

- CONSIGLIERE GIOVANNA

Se ho capito bene, i 14.900 euro delle manifestazioni natalizie sono solo per l'acquisto delle luminarie, quindi non c'è altra attività o roba del genere.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'assessore Borrini.

- ASSESSORE BORRINI

Sì, perdonate, in quanto ho usato io la parola acquisto. Noi non acquistiamo le luminarie, ma le nolegiamo, ossia diamo un incarico ad un fornitore ed è una prestazione di servizi.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Effettivamente questa variazione è meno corposa delle altre però, come ha già sottolineato il neo consigliere Giovanna, c'è un punto che merita una particolare attenzione, che è quella del capitolo relativo ai circa 14.000 euro per le manifestazioni natalizie. Indirettamente avete già risposto riguardo a cosa verrà fatto con questi 14.000 euro, ma io vorrei porre il punto all'attenzione, in realtà su questo capitolo. Qualcuno potrebbe dire: *“Brava, questa Amministrazione, in quanto ha aumentato il capitolo di 14.000 euro, che ci permette di mettere le luminarie e quant'altro”*. La verità è però un'altra. C'è infatti chi non sa, visto che magari soltanto chi segue i Consigli Comunali ed è un po' più addentro alla materia sa benissimo che questo è uno dei tanti capitoli che in fase di previsione di Bilancio era zero e oggi, grazie alle sanzioni – dobbiamo quindi dire grazie al telelaser e a tutte le sanzioni del Codice della Strada – abbiamo la possibilità di avere le luminarie, quindi abbiamo rimpinguato il capitolo che inizialmente era a zero. Ancora una volta noi stiamo quindi confermando che l'autovelox non è uno strumento per garantire la sicurezza, ma serve a fare cassa. L'avevamo detto e lo ribadiamo ancora una volta. Non è così che si amministra il Comune, ossia facendo un Bilancio che non è assolutamente veritiero e poi durante l'anno si continuano a fare variazioni di Bilancio, come ovviamente diceva sempre – si arrabbiava molto per questo – il consigliere Miranda, in quanto asseriva che le continue variazioni non sono segno di una Amministrazione corretta e lungimirante.

La sicurezza stradale non può essere utilizzata come un bancomat. In questo momento voi state utilizzando la sicurezza stradale come bancomat per

fare che cosa? Per rimpinguare i capitoli che erano a zero e questo capitolo da 14.000 euro oggi ne è la dimostrazione.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parla al Sindaco.

- SINDACO

Mi scusi, consigliere Caraglia, dove ha letto ciò che lei ha appena detto? Ha preso un abbaglio notevolissimo. Mi può spiegare dove, in questa variazione, ci sono delle sanzioni che vanno a finanziare le luminarie? Me lo può spiegare? Mi fa vedere quali sono i capitoli? Non abbiamo un incremento delle sanzioni qui. Abbiamo avuto due risparmi, che non c'entrano nulla con le sanzioni e siamo andati a finanziare questo.

Come lei ben sa, le sanzioni possono andare a finanziare esclusivamente alcuni interventi, ossia manutenzione straordinaria e ordinaria delle strade, realizzazione di interventi come la rotatoria, che abbiamo posizionato e altri.

Per quanto concerne il riferimento all'importo, la scorsa variazione prevedeva 200.000 euro di maggiori incassi, di cui quasi 100.000 euro sono andati in Fondo crediti, 15.000 euro sono andati per quello e ciò che è rimasto è andato a incrementare. La rotatoria che andiamo a realizzare è un incremento, se non erro, della manutenzione. Non esiste ciò che lei sta dicendo e ne è riprova questa variazione. Se però mi trova i capitoli in questa variazione, per quali attraverso le sanzioni finanziamo le luminarie, le sono grato.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Grazioli e poi al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Questa è una variazione in parte spesa del Titolo I, quindi le spese ricorrenti. Da questo punto di vista, penso che le luminarie, mettendole nel Titolo I, dal punto di vista del vostro Bilancio dovesse essere una spesa ricorrente, quindi prevista. Di fatto invece, a poche settimane dal Natale, come diceva prima il consigliere Caraglia, andate ad incrementare il capitolo quando praticamente siete già sotto per dover utilizzare la spesa. Effettivamente non sembra essere un grande indice di previsione di spesa, ma più che altro volevo capire.

Effettivamente io non vedo da questa variazione, come ha detto il Sindaco, finanziamenti delle luminarie che derivano dalle sanzioni, però quasi la metà, ossia i 7.100 euro, deriva da un taglio del trattamento economico accessorio del Dirigente dell'Ufficio Tecnico. Chiedo se mi potete spiegare di cosa si tratta.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Fa parte del trattamento accessorio del dirigente Scaramozzino, che non c'è più, in quanto ha rassegnato le sue dimissioni e quindi deriva da lì.

Io capisco, ma credo che abbiamo parlato di Bilancio molte volte. Ci sono spese che vengono finanziate in corso d'anno. Io l'ho spiegato nel momento dell'approvazione del Bilancio. Sarebbe bello mettere tutte queste spese in sede di approvazione di Bilancio, ma noi facciamo il Bilancio spesa sulla base delle entrate, quindi quello dobbiamo ripartire.

Vi invito, alla prossima presentazione di Bilancio, a presentare emendamenti. Si potevano finanziare in sede di Bilancio? Certo, ma bisognava tagliare altro! Se quindi lei, in emendamento, mi propone: *“Perché non tagliate questa spesa qui e finanziate questo?”*, a me va benissimo, ma è così che si fa il Bilancio. Non c'è un altro modo per farlo. Riguardo al pensare di finanziare tutte queste cose a gennaio, vi sfido a trovare i fondi per farlo. Il Bilancio si costruisce però in questo modo, ossia ci sono tot entrate e queste vengono ripartite per le spese. Finito! Non abbiamo più entrate che possiamo utilizzare a nostro piacimento: entrate e spese. Molte cose vengono quindi finanziate in corso d'anno. Perché questo? Perché ci rendiamo conto, come vedete in questo caso... Adesso faccio un esempio banale su tutti. Avevamo previsto una spesa per lo IUVP, ma il Dr. Boggi ci ha fatto la cortesia di farlo gratuitamente, quindi abbiamo tolto quei 2.500 euro. Non abbiamo fatto gare per pagare Asmel per 5.000 euro, quindi abbiamo recuperato quella parte di fondi. È normale che funzioni in questo modo. Relativamente al nostro Bilancio, per trovare e finanziare tutto subito bisogna trovare le risorse e le risorse si hanno tagliando. Vi invito, quando facciamo il Bilancio, a presentare emendamenti e a capire cosa tagliare per poter finanziare questa, come tante altre spese.

Il bonus dei ragazzi della Prima Media e della Prima Superiore è arrivato. Vedremo nella prossima il bonus degli ultrasessantacinquenni. È chiaro che a fine anno si va a capire cosa è stato speso e cosa no, visto che capitano tantissimi casi. Guardiamo l'esempio dei Taser, fatto dall'assessore Bellini poco fa. Ci si rende magari conto che in corso d'anno non si possono andare a comprare oppure si fa una valutazione differente ecc.. ed è chiaro che si entra in queste dinamiche.

Ricordo che noi il Bilancio lo approviamo di Giunta solitamente nel mese di dicembre, poi ci sono i venti giorni, arriva al Consiglio ecc. ecc., ma noi abbiamo fatto praticamente un Bilancio un anno fa rispetto a questo, quindi tante cose non erano assolutamente preventivabili. Questo è normale. Non è che non fossero preventivabili perché non pensavamo di doverle spendere, ma non erano preventivabili perché in quel momento, con le entrate che avevamo in quel momento, non erano finanziabili. Questo è. È però normale che un Bilancio si strutturi in questa maniera, anzi io faccio una valutazione anche su ciò che sono

poi gli assestamenti – e ne parleremo –, soprattutto su questo. È stato fatto un grosso lavoro di andare a controllare capitolo per capitolo. Voi sapete che quanto non viene impegnato su un capitolo va sostanzialmente in avanzo l'anno prossimo, ma non viene utilizzato. È chiaro che tutti i fondi che non vengono utilizzati andiamo a recuperarli, in quanto magari un lavoro è costato meno, in quanto magari... A volte facciamo variazioni in più perché un lavoro costa di più.

Capite che fare nel dicembre dell'anno prima una previsione su un determinato intervento o addirittura su quanto possa costare la manutenzione di un edificio... Che cosa ne sappiamo di quanto può costare la manutenzione? Dipende da quanti interventi faremo durante l'anno. Ci sono chiaramente lavori di ordinaria, al Titolo I e di straordinaria al Titolo II, ma mentre la straordinaria riusciamo bene o male a tararla perché programiamo il lavoro di manutenzione straordinaria, quello di manutenzione ordinaria è assolutamente imprevedibile. Stesso discorso per i capitoli del consumo di corrente elettrica. Abbiamo capitoli che andiamo a incrementare perché avevamo sottostimato il valore e capitoli che andiamo a diminuire perché, al contrario, l'avevamo sovrastimato. Ciò dipende dalla stagione, dipende dall'utilizzo della struttura e quant'altro. È chiaro che ci sono diverse variazioni in questa direzione, ma per finanziare tutto subito in sede di Bilancio bisogna trovare i fondi togliendoli da altro, in quanto è sostanzialmente ciò che dobbiamo fare.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Ho ascoltato con attenzione quanto detto dal Sindaco.

So bene quali sono i vincoli dell'utilizzo della parte della sanzione amministrativa, quindi del 50%, ma questo modo lei che cosa fa? Va a finanziare quella che è la manutenzione ordinaria, secondo dei capitoli ben stabiliti, che conosciamo tutti, tranne ovviamente le sanzioni provenienti dal telelaser, che non possono essere utilizzate. In questo modo però lei che cosa sta facendo? Sta liberando delle risorse. Con queste risorse lei cosa fa? Finanzia i capitoli. Ritorniamo quindi sempre allo stesso punto.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Consigliere Caraglia, come ho detto prima, noi abbiamo una entrata per il nostro Bilancio. Se non ci fossero le multe, il Bilancio starebbe in piedi, come è stato in piedi per anni, ben prima delle sanzioni. È chiaro che questo è un extra gettito, che ci permette di fare qualcosa in più. Se non ci fossero state, probabilmente non avremmo fatto la rotatoria quest'anno, in quanto non c'erano i

fondi per farla, non saremmo magari arrivati ad oltre 200.000 euro di manutenzione delle strade. Assolutamente non ci saremmo arrivati, ci mancherebbe, ma le entrate sono queste. Noi non possiamo garantire dei servizi se non abbiamo le entrate, a meno che voi mi troviate una soluzione per dire: *“Incrementate le entrate”*. Come facciamo? Aumentiamo le tasse? Non credo sia questa la soluzione. Tagliamo i servizi?

Nella prossima variazione voi vedrete sicuramente l'incremento salariale, ossia 90.000 euro che abbiamo dovuto trovare all'interno del nostro Bilancio e così andrete a vedere tanti altri interventi. L'assessore prima diceva che la spesa per la disabilità è schizzata da 80.000 euro a 200.000 euro, quindi è certo che vanno trovati da qualche parte, in quanto non abbiamo un'entrata che è salita per andare a compensare il passaggio da 80.000 a 200.000 euro. Dove si vanno a tagliare queste cose? Si vanno a tagliare dove si può tagliare, ma sicuramente non tagliamo sul sociale, sicuramente non tagliamo sulle scuole – ci mancherebbe! – come stanno invece facendo tantissimi Comuni, i quali vanno magari a tagliare sulle manutenzioni o su alcune cose di questo tipo.

Nella prossima vedremo una variazione di Bilancio marginale, relativa allo scuolabus, per il quale noi quest'anno, fino a giugno, abbiamo speso 136.000 euro. Presumibilmente li avremmo spesi anche da settembre a dicembre ed è quasi il doppio di ciò che abbiamo speso l'anno scorso. Se vi ricordate, ne abbiamo discusso in Commissione, ma anche in Consiglio ne abbiamo discusso. Ecco quindi perché in primavera abbiamo deciso di acquistare uno scuolabus, il cui costo verrà assorbito dal risparmio di quest'anno. Tutti questi aumenti non sono però corrispondenti ad un aumento delle entrate nel nostro Bilancio, in quanto non abbiamo modificato né le tariffe e né la tassazione generale, quindi valutiamo le multe come un extra-gettito. Certo ci aiuta a fare quelle manutenzioni ecc.. che questi aumenti avrebbero azzerato. Assolutamente sì!

Relativamente al caso della Rotonda o altro, personalmente io preferisco andare a mettere le mani nelle tasche di chi non rispetta il Codice della Strada piuttosto che farlo per tutti gli oleggesi. Mi spiace, ma altrimenti quegli 80.000 euro avrei dovuto prenderli da dove? Aumentando le tasse di tutti? Beh, forse chi sbaglia paga e aumenta anche la sicurezza stradale, in quanto ritengo sia questo l'aspetto fondamentale che dobbiamo valutare. Il fatto di fare opere che i cittadini vedono, rispetto a quello che sono le sanzioni, sicuramente per me è anche un ottimo messaggio nei confronti dei cittadini. Noi andiamo a realizzare delle opere grazie ad un provvedimento che di fatto migliora la sicurezza stradale, in quanto tutti debbono ammettere che la velocità media sul tratto di strada in cui c'è il velox, è diminuita drasticamente. Noi questo lo vediamo dalle sanzioni che vengono commisurate. I primi mesi c'era un numero di sanzioni elevatissimo però, man mano che va avanti il tempo, le sanzioni sono sempre meno. Voi vedrete che quest'anno incasseremo meno dell'anno scorso. Ciò vuol dire che in qualche modo è utile.

Abbiamo messo due T-Red sui due semafori, soprattutto in quello di Via Strera. Io ricordo un incidente al mese su quell'incrocio, prima del T-Red. Oggi praticamente facciamo pochissime multe su quello, ma di incidenti io non ne ho più avuta segnalazione. Ciò vuol dire quindi dire che questi sistemi funzionano e che di fatto aumentano la sicurezza stradale, sia in un caso che nell'altro caso. Se poi vanno a finanziare lavori, che al contrario sarebbero finanziati con le tasse di tutti i cittadini, secondo me è un'ottima cosa.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Sindaco, prima ha detto di partecipare attivamente alla redazione del Bilancio. Noi l'abbiamo fatto. Noi abbiamo presentato gli emendamenti in fase di Bilancio, che voi avete bocciato.

Nel Bilancio di previsione noi abbiamo, come Gruppo, presentato due emendamenti. Se lo ricorda quello degli emendamenti? Noi li abbiamo presentati, quindi noi cerchiamo di collaborare. Noi la mano la tendiamo, ma voi evidentemente non volete accettare.

Mi scusi, Sindaco, lei sta quindi dicendo che se non incassavamo dalle sanzioni, la rotonda non sarebbe realizzata. Ciò vuol dire che la sicurezza, in quel caso lì, non ci sarebbe stata più o l'avreste realizzata lo stesso? Ha detto di no. Lei ha detto che grazie a quei soldi realizzeremo la rotatoria in quel punto. Cosa significa quindi questo? Significa che se non ci fossero stati i soldi, non ci sarebbe stata neanche la sicurezza? La sicurezza o c'è o non c'è, a prescindere da ciò che il Comune riesce ad incassare. Mi corregga, se sbaglio! L'ha detto lei. Lei ha detto: *“Io utilizzerò quei soldi, ossia quegli 80.000 euro, grazie agli incassi delle sanzioni”*.

Sindaco, la sicurezza c'è o non c'è? Non è un dato di fatto. Se lei crede veramente nella sicurezza, quella rotatoria l'avrebbe dovuta realizzare già prima, anche senza l'utilizzo delle sanzioni del Codice della Strada. L'avrebbe fatto lo stesso, invece evidentemente no. Non ritiene che la sicurezza sia sempre valida, ma è valida a convenienza.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Io non ricordo di aver visto nei vostri emendamenti questi 14.900 euro, quindi non mi può dire che lei aveva presentato un emendamento che copriva questo. Mi spiace! Avete presentato due emendamenti, per i quali avevamo più fondi a Bilancio di quelli che avete presentato, ma questo doveva essere.

Per quanto concerne la rotatoria, consigliere Caraglia, senza le sanzioni mi doveva dire lei come la facevamo! Qui non si parla di sicurezza o meno. Io le sto dicendo che c'è un Bilancio e lei lo conosce benissimo. Se vuole finanziare 80.000 euro, mi dica dove togliere 80.000 euro per finanziarla, in quanto è questo che mi deve dire. Non mi deve infatti dire: *“Dovevate finanziare questo, questo, questo e quell'altro”*. Se avessi la bacchetta magica finanzierei tutto, ma lei mi deve dire dove togliere questi 80.000 euro dai capitoli del nostro Bilancio. Lei li guarda e poi mi dice: *“Sindaco, questi tre capitoli tagliateli e trovate gli 80.000 euro per fare sicurezza”*. Io per trovare cifre importanti debbo andare a tagliare capitoli sul Sociale, che sono quelli più alti del nostro Bilancio. Questo lei lo sa benissimo ed è certo che rispetto alla rotonda, preferisco finanziare i servizi del sociale. Assolutamente sì! Assolutamente sì, in quanto si parla di sicurezza, da una parte e dall'altra si parla di sociale; si parla di abbattimenti per le rette del Nido, si parla di abbattimenti per quanto riguarda i buoni pasto, si parla di contributi che andiamo a dare in aiuto alle famiglie della Prima Media, della Prima Superiore e tutto il resto. Se però lei li trova... Basta che scelga il Bilancio e dica: *“Sindaco, toglieva 80.000 euro qui e finanziava”*, però mi deve trovare il capitolo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Sindaco, al tavolo della maggioranza è seduto lei. Io le posso dare una mano come consigliere di minoranza. Ci mancherebbe! È nel mio ruolo, anzi nel nostro ruolo – peccato che oggi non ci sia il consigliere Marcassa – darvi una mano, ma lei le soluzioni al Bilancio, visto che ha fatto l'assessore al Bilancio per anni, le dovrebbe avere a portata di mano. È così.

È ovvio che noi non abbiamo presentato due emendamenti sui 14.000 euro. Sindaco, non mi faccia ridere! Abbiamo presentato due emendamenti, uno dei quali era sul portavoce dei 7.500 euro. Vogliamo capire cosa questo portavoce oggi stia facendo per il Comune di Oleggio. Si tratta di 7.500 euro volati nel nulla. Inoltre abbiamo presentato un altro emendamento riguardante gli emolumenti degli amministratori comunali. È ovvio che non potevamo presentare un emendamento sui 14.000 euro delle manifestazioni natalizie. Sindaco, e dai!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, passiamo alle dichiarazioni di voto.

La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Di per sé questa variazione consiste in gran parte in una partita di giro, in quanto le somme principali, ossia i 25.671,20 euro, sono in sostanza una partita di giro dovuta ai finanziamenti del PNRR. La nota dolente, se vogliamo, è la parte che è stata oggetto della discussione fatta finora. Relativamente al discorso di mettere questi 14.900 euro a disposizione delle varie manifestazioni natalizie che, da come ha detto l'assessore, consistono sostanzialmente nelle luminarie, di fatto poteva magari essere rivisto ad una cifra inferiore tra la parte del trattamento economico accessorio del Dirigente dell'Ufficio Tecnico, di cui mi ha dato la conferma il Sindaco. Trattasi del fatto che il Dirigente, Ing. Scaramozzino, se ne è andato prima della scadenza del periodo per cui avrebbe dovuto prestare servizio al Comune di Oleggio. Questo ci pone però l'interrogativo. In primis, se avevate ritenuto comunque di avere un dirigente in quella funzione, magari dovevate anche, se non fosse rimasto lui, come non è stato, cercare una un'altra soluzione, visto che effettivamente l'Ufficio, come più volte avete affermato anche voi, ha delle carenze o comunque avreste potuto trovare delle consulenze esterne e impegnare quella cifra per ciò che era stata destinata inizialmente. Volendola buttare in battuta, se non si fosse licenziato Scaramozzino, non avremmo messo le luminarie natalizie?

Da questo punto di vista, ci sembra effettivamente che quella cifra dovesse rimanere nell'ambito delle consulenze e comunque dei lavori dell'Ufficio Tecnico, andando magari a tagliare sulle luminarie, trovando altri ambiti di spesa per recuperare quella cifra.

Al di là dell'impianto – ribadisco che per il resto si tratta di una partita di giro –, questa parte non ci convince e quindi il nostro voto è contrario.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altre dichiarazioni di voto? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Ovviamente, anche per questa variazione, il mio voto sarà contrario.

In base alla discussione abbastanza accesa che c'è stata, ma sicuramente con spirito positivo, tra me e il Sindaco, voglio dire che lei, Sindaco, può posizionare autovelox dappertutto, così spende ancora meno, in quanto avrà più possibilità di incassare e farà più opere. Questa potrebbe essere una soluzione. Se lei la ritiene opportuna, questa potrebbe essere una soluzione per lei, visto tutto il ragionamento che abbiamo fatto e che prima abbiamo ascoltato dal suo microfono.

Per tutti questi motivi, il mio voto sarà negativo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Poiché non ci sono altre dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto n. 7.

Il Consiglio approva a maggioranza, con il voto contrario della minoranza.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza (maggioranza + Caraglia), con il voto di astensione dei Gruppo "Oleggio Grande".

8. ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SMI – VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 – ASSESTAMENTO 2025-2027

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'assessore Borrini.

- ASSESSORE BORRINI

Con questa variazione di fine anno, procediamo alla valutazione complessiva di tutti i capitoli.

Dall'analisi della variazione, emerge un attento lavoro di riduzione su alcuni capitoli o di opportuni incrementi su altri, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione dei cittadini.

Per questo lavoro desidero ringraziare la Segretaria Comunale, la Dr.ssa Tranchida, al momento Responsabile dell'Area Finanziaria e tutti gli Uffici, per il puntuale lavoro svolto in stretta collaborazione con i miei colleghi assessori.

Una nota. Tenete presente che tutte queste rivisitazioni dei capitoli arrivano a fine esercizio. Cosa significa? Significa che nel momento in cui noi andiamo, in questo momento dell'anno – non a febbraio, ma in questo momento dell'anno – ad esercitare l'arte dell'economia domestica... Ok? Ciò vuol dire che ridurre un capitolo di 200,00 di 100,00 euro significa poter poi restituire il più possibile – lo ripeto – servizi ai cittadini. In questa fase dell'anno ridurre un capitolo non significa non voler più svolgere quella determinata attività, ma è che non abbiamo più tempo per farlo in quanto, come voi sapete, a breve dovremo approvare il nuovo previsionale 2026-2027-2028.

Ora entriamo un pochetto più nel merito nell'analisi di questa variazione. Parto dall'analisi dell'entrata, cercando di citare le voci più significative.

In entrata vedete una variazione pari a 220.000 euro e qui vedete “Imposta comunale sugli immobili, partite immobili Imu”, quindi “Partite arretrate”. Di che cosa si tratta? Si tratta di cercare di recuperare importi non pagati negli anni precedenti. Innanzitutto faccio una puntualizzazione, che forse è già uscita due interventi fa. Riteniamo corretto recuperare l'evasione fiscale, quindi ecco perché al momento mettiamo questa maggiore cifra. Inoltre, da qualche anno, gli Uffici hanno avviato un'analisi dettagliata degli insoluti Imu, andando a incrociare i dati catastali con l'importa con l'imposta Imu pagata dal contribuente. Tenete presente che tutta questa attività ci permette anche di andare a migliorare la percentuale che noi dobbiamo destinare al Fondo Crediti dubbia esigibilità, visto che se aumentano gli insoluti, il nostro Fondo Crediti di dubbia esigibilità non può far altro che aumentare.

Continuando nell'analisi di queste entrate, vediamo che abbiamo aumentato le sanzioni, in quanto sono stati emessi anche in questo caso altri verbali, ossia 25.000 euro e 120.000 euro.

Un'altra cifra rilevante in questa entrata è data dagli 88.860 euro del Fondo incentivi tecnici. Praticamente questi incentivi sono già previsti nei quadri economici delle opere, però è stato fatto dagli Uffici un lavoro di ricognizione. Si tratta di una operazione contabile, quindi sono stati messi tutti in un'unica voce, che vedete qua e poi li vedrete ripartiti in tante piccole sottovoci, nelle quali ci sarà sempre la parola “incentivi” nella parte di spesa.

Altra voce interessante sono i 45.000 euro della componente perequativa UR3, cioè il bonus sociale rifiuti. Mi spiego meglio. Abbiamo avuto un aumento della Tari. Una componente che ha determinato l'aumento della Tari è l'inserimento di questa componente perequativa UR3, che ha cubato su ogni contribuente 6,00 euro e questi 6.00 euro vanno a determinare la voce di 45.000 euro. Stiamo attendendo da Arera le insomma le disposizioni per capire come restituirli, in quanto bonus sociale rifiuti, ai cittadini, sicuramente sulla base dell'Isee.

Passiamo all'analisi della spesa. Come dicevo, sono tante voci e cerco di citare le principali. In primis trovate i 45.000, che ho appena citato, della componente perequativa UR3 in uscita. Cerco di valutare soltanto le variazioni principali.

Sul capitolo 2330/99 vedete che abbiamo tolto 5.000 euro che, anche in questo caso, erano destinati all'acquisto di mezzi tecnici, che prima l'assessore Bellini ha spiegato, ma sono stati restituiti nel capitolo 2331/99 per l'acquisto dell'etilometro per la Polizia Locale in un importo pari, quindi anche incrementato, di 7.500 euro.

Nel capitolo 570/1 troviamo il contributo regionale per il finanziamento della Scuola dell'Infanzia convenzionata “San Lorenzo” a Fornaci, quindi Scuola dell'Infanzia 3-6 anni e in questo momento siamo riusciti, avendo il numero degli iscritti, a determinare il riparto dei contributi ricevuti e quindi, come vedete, il contributo cuba 32.875 euro.

Al capitolo 1445/2 trovate sempre un contributo alle famiglie per il sostegno alla rete dei Servizi per l'Infanzia di 42.835 euro. Questa volta il riparto è stato fatto, in parte alla Scuola San Lorenzo e in parte al Mid dei Modelli. Ovviamente qui stiamo parlando della Prima Infanzia, quindi 0-3 anni.

Abbiamo messo 20.000 euro per la manutenzione straordinaria delle Scuole Materne, portando così lo stanziamento a 61.600 euro.

Al capitolo 584/2 vedete un incremento dei bonus scolastici. Avevamo messo 16.500 euro, in via prudenziale, ma ora, per coprire tutte le domande, abbiamo integrato il capitolo di 4.000 euro. Ciò giusto per farvi capire come funziona il Bilancio. Quando andremo ad approvare il previsionale 2026-2027-2028 mi piacerebbe già poter inserire tutta questa serie di bonus, ma credo che sarà poco probabile che noi avremo la disponibilità economica per farlo. Cerchiamo di lavorare al meglio, arrivando in questo periodo dell'anno e andando a fare la ricognizione dei capitoli per cercare poi di finanziare questi bonus che,

come sapete, stiamo cercando di rendere strutturali. Vedremo poi quello dedicato agli anziani ecc.

In questo caso, sul capitolo 654/6, è stato fatto il ricalcolo delle fasce Isee sulla base degli iscritti e quindi la mensa scolastica degli alunni indigenti è stata ridotta di 8.000 euro, ma stanziamo per loro un importo pari a 42.000 euro.

Al capitolo 746/1 vedete uno spostamento, quindi sono stati spostati 16.750 euro come contributo per programmare la stagione teatrale e lo vedete nel capitolo 926/3.

Al capitolo 748/99 vedete 7.000 euro messi a disposizione delle Associazioni per le iniziative culturali e nel capitolo 760/99 vediamo i primi contributi, contributi che mettiamo soltanto in questo momento dell'anno a favore delle Associazioni culturali, sportive e di promozione del turismo presenti sul territorio.

Al capitolo 760/99 vediamo 15.000 a favore degli Enti teatrali, Istituti e Associazioni per finalità culturali e contributi.

Al capitolo 858/99 vediamo 4.500 euro a favore della promozione, manifestazione e diffusione dello sport.

Al capitolo 926/99 abbiamo messo 12.000 euro per “Manifestazioni varie di promozione turistica” e al capitolo al 1459/99 “Contributi alle Associazioni di Volontariato” abbiamo messo 8.500 euro.

25.000 euro sono stati messi per incrementare la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi (Palazzetto), portando così lo stanziamento a 52.000 euro.

Al capitolo 982/99 vediamo un incremento della segnaletica stradale – ecco dove finiscono le sanzioni – di 20.000. Lo stanziamento è 40.000 euro.

Al capitolo 3110/5 abbiamo messo 24.000 “Manutenzione straordinaria delle strade”, quindi qui finiscono le sanzioni. L'importo totale stanziato per la manutenzione straordinaria delle strade è di 248.540 euro.

“Manutenzione strade e marciapiedi”: 6.000 euro. Importo totale stanziato: 18.714 euro.

Da qui cominciano i capitoli dedicati agli incentivi.

Capitolo 1340/10 “Servizio post Asilo Nido e servizi aggiuntivi”. Servizio post Asilo Nido 14.580 euro, che vanno ad incrementare lo stanziamento precedente, arrivando ad un importo pari a 197.730 euro.

“Contributi a favore degli anziani in condizione disagiata”: 18.000 euro. Questo lo avevo già citato a favore delle Associazioni di Volontariato e poi, in fondo, troviamo il Fondo “Rinnovi contrattuali 2022-2024”, che già citava il nostro Sindaco, per un importo pari a 72.982 euro. Il 3 novembre 2025 vi è stata la **pre-intesa** contrattuale (Contratto Collettivo Nazionale Dipendenti Pubblici) e quindi noi, come previsto, abbiamo dovuto mettere in un Fondo unico l'accantonamento che vedete qua.

Per quanto riguarda invece l'importo di 9.850 euro. Anche in questo caso “Aumenti contrattuali, Contratto 2025-2027, competenza 2025-2027”, li abbiamo spostati dal capitolo 5612, in quanto erano già stati previsti precedentemente.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Volevo chiedervi se l'assessore al Bilancio o chi per esso avesse controllato tutti i documenti che ci sono stati inviati. Mi riferisco ai documenti dell'assestamento.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Qual è la domanda?

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Vorrei sapere se avete controllato tutti i documenti che ci sono stati inviati via mail dal Dr. Ruga.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'assessore Borrini.

- ASSESSORE BORRINI

Se si riferisce ai documenti che ho appena citato, oggi me li ha stampati, in quanto io non l'avevo fatto. Ho chiesto una cortesia al Dr. Ruga, il quale mi ha stampato i documenti, rispetto ai quali io ho appena relazionato, direttamente dal sito da cui li aveva caricati.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Nella mail che noi abbiamo ricevuto dal Dr. Ruga – presumo come anche agli altri consiglieri di minoranza – nella cartella di lavoro dell'assestamento manca la bozza di delibera di Consiglio e il parere del Revisore contabile.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nel mio link c'è sicuramente il parere del Revisore. Inoltre cosa manca?

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Il testo della delibera.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Verifico un attimo ciò che ho scaricato io dal link.

I consiglieri stanno parlando tra loro fuori microfono.**- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, ci sono tutte e due. Si chiama, come diceva il consigliere Grazioli, “Variazione Bilancio di previsione – Assestamento. PDF”. Vedo la data del 19.11.25, ore 14:55. Il parere del Revisore si chiama “Parere Revisore PDF 19.11.25, ore 11:16”.

Non vorrei ci fosse stato un problema, come già mi era capitato in passato, che nel file zip è presente il file, ma quando si fa l'unzip del file, a volte il software dice che il nome troppo lungo – non so se vi sia capitato – e in quel caso può essere che non riversi il nome del file. Se però, consigliere Caraglia, lei prende lo zip del file, vedrà che all'interno... Se vuole venire qua, glielo faccio vedere. Le assicuro che all'interno dello zip del file ci sono tutti questi file, però ribadisco che alcune volte, unzippando i file, può essere che non scarichi correttamente. Le confermo comunque che nei documenti erano tutti e due presenti.

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Per lavoro, io ci lavoro con i file Excel, Zip, Unzip, quindi conosco benissimo com'è il sistema e il PC non mi blocca neanche l'eventuale scarico. Io ho preso la mail che mi ha inviato il Dr. Ruga, al cui interno è presente il file dell'ordine del giorno e in fondo c'è il link da cui accedere per entrare direttamente nel sito del Comune, in cui si trovano i documenti allegati al Consiglio Comunale e lì ci sono tutta una serie di documenti. C'è una cartella, che poi si apre, nella quale ci sono tutta una serie di documenti, tra cui la delibera 292, la 313 e poi c'è l'assestamento. Nelle altre due è presente il parere e la delibera. In quest'ultima, il giorno in cui il Dr. Ruga mi ha inviato la tutta la documentazione e io l'ho scaricata, questi due allegati non erano presenti. Adesso sono comparsi. Va bene, per carità, però all'atto...

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, consigliere Caraglia, non glielo permetto, in quanto io sono il responsabile della documentazione del Consiglio. Io le posso assicurare che ho scaricato... Posto che tutti lavoriamo con Excel, con ZIP e siamo tutti molto bravi con i PC, in quanto lavoriamo tutti in aziende moderne, quindi non metto dubbi sul fatto che lei abbia le capacità per poter aprire questo tipo di file. Io dico solo che, in qualità di Presidente del Consiglio, avendo io scaricato... La mail è unica, in quanto non è che il Dr. Ruga abbia mandato una mail a lei, una mail a me e

una mail al consigliere Grazioli. La mail è unica e il file è unico. Il file zippato, che è arrivato, è uno e quindi non è che sia stato sostituito. Lo stesso file, che io ho scaricato qualche minuto dopo che il Dr Ruga ha mandato lo zip – è lo stesso –, conteneva questi documenti. Ho verificato, in quanto adesso potevano sfuggirmi e le assicuro che li conteneva.

Ciò che mi sono quindi permesso di dirle, ossia ho fatto questo presupposto, nel senso che può essere, visto che mi è capitato in passato. Io lavoro con questi tipi di file, quindi non è una questione di capacità o non di capacità, ma è successo che alcune volte dessero problemi di questo tipo nell'unzip. Io sono però sicuro che se lei va a prendersi il file zip e clicca all'interno del file zip, vedrà che ci sono questi documenti. Questo è ciò che le volevo dire.

Prego, consigliere Caraglia!

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Faccio soltanto una precisazione.

Se mi sono permessa di fare un appunto del genere è perché ovviamente non ho visto gli allegati, altrimenti lungi da me dire che non c'erano i documenti, ma proprio non li ho visti. Chiedo quindi cortesemente se avete la possibilità di stamparmi la delibera e la copia del parere del Revisore, altrimenti mi dovrei connettere e usare l'hotspot del telefono, quindi preferisco discutere della variazione.

Se qualcuno cortesemente me ne stampa una copia... Vi ringrazio!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Sarò telegrafico.

La spesa al Titolo II, ossia i 25.000 euro citati anche dall'assessore relativamente a "Manutenzione straordinaria impianti sportivi", riguarda ancora la pratica del Palazzetto in itinere?

- ASSESSORE BALOCCO ?

Sono relativi ai lavori di sostituzione delle luci di emergenza dei NASpi e della Centrale Termica, in quanto c'è la sostituzione di alcuni componenti che erano scaduti. È comunque quello.

- SINDACO

In attesa delle fotocopie, andiamo avanti.

Ci sono interventi? La parola al consigliere Giovanna.

- CONSIGLIERE GIOVANNA

Stiamo parlando di ben 211 variazioni. È quindi strano, ma mi debbo trovare d'accordo con l'assessore, visto che se con 211 variazioni non si può dire che sia una roba attenta, non so che numero...

Adesso inizio con le domande e chiedo una cosa anche mia personale. Relativamente all'anno 2025, parte entrata Titolo I, capitolo 11/3 e 11/3/4, vedo "Tasi partite arretrate" e "Tasi anni precedenti". Volevo capire di cosa si trattava e non perché abbia evitato di pagare qualcosa, in quanto da buon cittadino...

\ Faccio una domanda per volta.

- SINDACO

Tengo io la parola su questo.

Per quanto concerne le partite arretrate dell'Imu, in realtà noi abbiamo cominciato già dallo scorso mandato a fare una verifica puntuale dei dati catastali, allineandoli ai dati dei versamenti Imu dei cittadini oleggesi. È un lavoro per cui abbiamo assunto anche una persona diversi anni fa, sostanzialmente all'inizio dello scorso mandato e questo ci ha permesso di recuperare un'evasione importante nel corso degli anni. Debbo dire che l'Ufficio ha lavorato molto bene in questi anni e abbiamo sempre avuto su queste partite arretrate un incremento importante, quindi sono frutto dell'allineamento dei dati tra il catasto e quanto versato dai cittadini. Ci sono tantissimi versamenti omessi, dei quali ci siamo resi conto nel corso di questi anni e quindi stiamo allineando questi dati.

Come lei saprà, mentre il versamento della Tari viene bollettato e quindi sostanzialmente noi abbiamo coscienza di chi paga e di chi non paga, in quanto si fa un allineamento con i dati anagrafici già da anni, è dallo scorso mandato che abbiamo cominciato ad allineare il Catasto. È un'operazione particolarmente lunga, in quanto noi, quando notiamo una discrepanza, inviamo una lettera bonaria al cittadino, con la quale chiediamo un incontro. Ci sono infatti casi in cui i dati catastali sono errati, quindi ha ragione il cittadino e in quel caso è chiaro che non emettiamo nessun accertamento. Ci sono tanti casi in cui noi ci siamo resi conto di evasioni pesanti, quindi di immobili censiti al Catasto, per i quali non è mai stato previsto il versamento Imu.

Debbo dire che questa lotta all'evasione ci ha portato, nel corso degli anni, a risultati importanti. Ciò ci serve anche – è un ragionamento laterale ma abbastanza importante – a ridurre il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, in quanto – questo è un altro aspetto – andando a recuperare Fondi importanti, riusciamo ad abbassare, in quanto ciò vuol dire che riusciamo ad incassare gran parte dell'accertato. Debbo dire che in questi anni l'Ufficio ha lavorato davvero bene. C'è sempre un colloquio col cittadino. Noi non usciamo mai con l'accertamento senza un colloquio col cittadino, ma semplicemente perché tante volte i dati catastali sono sbagliati e quindi il cittadino viene in Ufficio – è per questo che ci vuole tempo – e da lì capiamo se c'è stato un mancato versamento o se, al

contrario, il dato catastale è sbagliato. Si tratta quindi di un lavoro particolarmente lungo.

Quest'anno l'Ufficio si è rimesso a lavorare in maniera importante sul recupero dell'evasione e quindi abbiamo previsto una cifra altrettanto importante come accertamenti che possiamo portare a casa, ma sostanzialmente – lo ripeto – con una lotta all'evasione sostanzialmente.

Termino l'intervento e chiarisco questo aspetto.

Noi abbiamo due capitoli differenti per quando c'era ancora la Tasi. Per capirci, questi accertamenti sono sostanzialmente ancora del 2021, cioè noi siamo andati a ritroso. È chiaro che lì si pagava la Tasi e quindi abbiamo ancora un recupero di questo tipo. Adesso andiamo a correggere l'Imu. Sostanzialmente è cambiato il nome del tributo. Io prima avevo parlato di Tari, dicendo che viene bollettata dal Comune, cioè la tassa...

I consiglieri stanno parlando fuori microfono.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Siamo un po' avanti rispetto alla prescrizione, che scatta dopo cinque anni, in quanto questo dialogo col cittadino di solito porta via diversi mesi. Noi non procediamo con l'accertamento semplicemente allineando i dati catastali, in quanto lì si possono commettere gravi errori, visto che è il catasto a non essere corretto. Ci vogliono quindi alcuni mesi e ciò per fare in modo di dialogare col cittadino, di avere contezza di questo rapporto, di capire se realmente c'è stata un'evasione e in quel caso si emette l'accertamento. È quindi chiaro che essendo un anno avanti, vuol dire che abbiamo un anno di tempo prima che vada in prescrizione, in quanto è ovvio che oggi quelli del 2020 scadono al 31.12, per cui non si possono più accertare neanche se, nella realtà, accertiamo un'evasione. Siamo quindi avanti un anno. Questi sono del 2021, se non erro.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Giovanna.

- CONSIGLIERE GIOVANNA

La voce Tasi era quindi la vecchia Imu.

Ho poi trovato Titolo II di spesa del 2025, capitolo 8230, 3110/32 “Riqualificazione Corso Matteotti”: 6.077,16 euro.

Chiedo spiegazioni al riguardo. Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'assessore Borrini.

- ASSESSORE BORRINI

Fa parte degli incentivi.

Prima ho citato che in entrata avevamo creato un unico capitolo dedicato agli incentivi previsti nei quadri progettuali. Questo è un incentivo riferito a quell'opera lì.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Faccio io chiarezza. perdonatemi.

Nel quadro economico di ciascuna opera pubblica è prevista una parte per incentivi ai dipendenti che svolgono la funzione di RUP, la funzione di Direttore Lavori ecc..

I consiglieri stanno parlando fuori microfono.

- SINDACO

Sostanzialmente ai dipendenti ed è previsto in ogni quadro economico. Qui che cosa abbiamo fatto? Abbiamo recuperato i quadri economici degli ultimi lavori pubblici, li abbiamo condensati, cioè estrapolato dal quadro economico, lo abbiamo messo in entrata e lo abbiamo messo in uscita come erogazione ai dipendenti. Questo è il concetto generale.

È già realizzato, in quanto vengono pagati una volta che poi il lavoro è ultimato ed è chiuso il quadro economico, quindi di solito arrivano un anno o due dopo la fine reale del lavoro, dopo il collaudo, ecc. ecc.. Abbiamo colto l'occasione per andare a stornare da tutti i vari quadri economici, che già avevamo fatto, l'importo di 80.000 euro e lo andiamo a separare nei capitoli, ma – come vedete – è un'entrata-uscita, nel senso che non è una spesa che grava sul Bilancio Comunale, però è nel quadro economico dei lavori, quindi sì, alla fine grava sul Bilancio Comunale, visto che chiaramente i lavori sono finanziati dalla Amministrazione Comunale, per cui è chiaro che – per legge – una parte deve essere destinata agli incentivi. Questo è semplicemente un conto di Bilancio: tanto entra, tanto esce. Preso da dove? Dai conti economici dei singoli interventi.

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Scusate, forse prima mi sono distratta. Volevo chiedere anch'io di questi di 6.000 euro. Da dove provengono?

- SINDACO

Sono quelli in uscita.

In entrata derivano dal quadro economico di Corso Matteotti. In entrata fanno parte degli 87.000 euro – se non erro –, mentre in uscita sono disposti invece sui vari capitoli, per poi erogare i dipendenti. Questi sono incentivi riguardo al lavoro di Corso Matteotti, che a seconda di una scheda che verrà compilata per ciascun dipendente – la procedura è di questo tipo –, verranno poi erogati.

Noi adesso abbiamo fatto questa operazione a Bilancio, ma in realtà ci vuole poi la scheda di valutazione. C'è tutta una procedura, che chiaramente seguiranno gli Uffici, per arrivare all'erogazione.

I consiglieri stanno parlando fuori microfono.

- SINDACO

In entrata lo trovate a pagina 3, all'ultima riga del capitolo 725/99 "Fondo incentivi tecnici".

Se voi andate a sommare tutti gli incentivi tecnici in uscita, che vedete dall'altra parte, vi accorgete che fa esattamente questa cifra.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Grazie, Sindaco!

Mi ha risposto in merito ai 6.000 euro e ho capito che è riferito a Corso Matteotti.

A proposito di incentivi, che anche prima l'assessore al Bilancio ha elencato e che contano circa 80.000 euro, mi saprebbe elencare alcune delle opere – se le ricorda – riferite a questi incentivi. Chiedo se ha una bozza anche sommaria. Vorrei capire, se avete la possibilità di recuperare il dato, a quali tipi di opere concluse si riferiscono questi incentivi.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'assessore Borrini.

- ASSESSORE BORRINI

Chiederemo agli Uffici di predisporre lo schema e glielo faremo avere. Ovviamente sarà un po' più dettagliato di quanto non trova nella parte di spesa, visto che magari la descrizione del capitolo non la riconduce immediatamente all'opera.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Ho fatto la domanda proprio perché non era facilmente riconducibile, quindi mi ponevo questo quesito, ma in realtà la domanda che porrò adesso è sapere se questi incentivi corrispondono anche al lavoro dell'Aula Magna.

Vorrei sapere se in questo elenco rientrano anche gli incentivi per l'Aula Magna, quindi ne approfitto anche per chiedere al Sindaco a che punto siamo rispetto ai lavori dell'Aula Magna, visto che sono stati inseriti tutta una serie di incentivi, quindi probabilmente è inserita anche quella. In passato – forse era settembre – il consigliere Marcassa le aveva chiesto delucidazioni in merito e lei aveva detto che mancava soltanto l'allacciamento. Oggi siamo a novembre, quindi mi auguro che tra questi incentivi ci siano anche quelli riferiti all'Aula Magna. Se quindi, cortesemente, mi dice a che punto siamo, la ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Gli incentivi sono previsti per legge in una certa percentuale dell'importo dei lavori, a prescindere dall'esito dei lavori o altro. È chiaro che poi la valutazione, che verrà fatta dal Segretario Generale, potrebbe essere di non erogarli in parte o in tutto ecc., ma è chiaro che questa è una valutazione che non compete l'Amministrazione Comunale. Per ogni quadro economico deve però contenere degli incentivi per una certa percentuale assolutamente per legge. Sinceramente non so se l'Aula Magna sia inserita in questi incentivi, poi l'assessore farà una verifica. Per quanto ci riguarda, siamo rimasti – ahimè – al tempo.

I lavori dell'Aula Magna sono conclusi. Necessita del collaudo degli impianti da parte della ditta appaltatrice, che sta avendo dei problemi con i subappaltatori e quindi, al momento, sono in una sorta di lite tra di loro. I lavori sono ultimati, come avevo già detto, sostanzialmente da un anno ed è vero che abbiamo dovuto attendere otto mesi per avere l'allaccio della corrente, che è stato effettuato nel mese di luglio, se non erro. Perdonatemi, in quanto posso sbagliarmi sul fatto che fosse luglio, primi di agosto o fine giugno. Da quel momento abbiamo chiesto all'impresa di ripartire e lì si sono creati dei problemi tra la ditta appaltatrice e i subappaltatori, quindi è una questione che esula dal Comune.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

La percentuale, a memoria, dovrebbe essere circa il 2% come incentivo.

In merito alla sua risposta dell'Aula Magna, ricordo che nel Consiglio Comunale di luglio c'erano ancora problemi legati all'allaccio dell'energia elettrica. Non so se poi ci siano stati degli sviluppi, ma a quanto pare ci sono stati degli sviluppi. Mi conferma quindi che l'allacciamento è stato fatto, in quanto vedo che annuisce con la testa, però chi ascolta evidentemente non può... L'allacciamento è quindi stato fatto. Ha detto che le ditte stanno disquisendo tra di loro per chi deve fare cose, in quanto abbiamo visto che in questa opera i subappalti... Io ho perso il conto di quanti subappalti... (**brevissima interruzione di registrazione**).

Stavo dicendo dell'Aula Magna, dei subappalti che si sono susseguiti e che ne abbiamo visti sempre sul sito del Comune. Io spero che quest'Aula Magna venga conclusa nel più breve tempo possibile, in quanto la fine lavori, che è apposta ancora sul cartello all'ingresso del cantiere cita ancora, se non mi sbaglio, febbraio 2023. Speriamo quindi che tutto termini nel più breve tempo possibile, per rendere a disposizione l'Aula Magna per tutti gli oleggesi.

Presidente, posso...?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego!

Se vuole ritornare all'assestamento...

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Ritorno assolutamente alla variazione.

Vedo che abbiamo 209.561 euro di vincoli derivanti dalle contrazioni dei mutui.

Assessore, mi può dire da che cosa sono composti?

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se magari ci dice il nome del capitolo, lo verifichiamo.

Nel frattempo passo la parola al consigliere Petrillo, così il consigliere Caraglia può cercare.

- CONSIGLIERE PETRILLO

Buonasera!

Volevo riallacciarmi un po' a quanto detto dall'assessore Borrini nella presentazione di questo documento rispetto alla mensa scolastica degli alunni indigenti. Se non ho capito male, sono stati stanziati 42.000 euro, come bonus.

Mi riallaccio anche a quanto detto prima dal Sindaco, il quale non si sognerebbe mai – giustamente – di togliere i soldi dal sociale, ad esempio questi bonus, che sicuramente sono fondamentali ed importantissimi per le famiglie, ma il problema è che arrivano sempre in ritardo. Dando quindi buono il fatto che, come avete detto prima, è difficile fare una previsione di questo tipo a dicembre

dell'anno prima, però da dicembre all'inizio della scuola, che è sempre a settembre, quindi non è una sorpresa, mi stupisco che anche su queste cose arrivate sempre tardi. Questo è un grosso problema per le famiglie, in quanto le famiglie sanno dell'esistenza di questi bonus, se li aspettano nei tempi previsti, che sarebbero i tempi dell'inizio della scuola e invece si trovano sempre spiazzati, a brancolare nel buio e soprattutto non vengono informati e non vengono dati dei tempi certi, neanche del ritardo. Immagino quindi che i vostri Uffici saranno anche oberati di persone che vanno a chiedere e di telefonate, ma non ci sono mai risposte.

Siamo quindi sempre al solito punto. La scuola inizia sempre a settembre e forse sarebbe bene, per rispetto dei cittadini, programmare per tempo almeno l'elargizione di questi bonus, nel senso che all'inizio della prima variazione l'assessore Borrini ha detto che il Comune si prende cura del benessere dei suoi cittadini, ad esempio parlando di questi servizi, che sono servizi essenziali, però dovrebbero essere elargiti nei tempi previsti, in quanto le famiglie hanno bisogno prima, dal momento che in un contesto di economia domestica, penso che ogni famiglia che si aspetta il bonus, se lo aspetti prima e non che debba sborsare i soldi per poi ricevere dei bonifici.

In secondo luogo, dato che dite sempre che gli Uffici sono sempre oberati, credo che non sia un'ottima metodologia quella di fare poi i bonifici a tutte le famiglie, visto che questo è un sovraccarico di lavoro enorme, secondo me. Programmando magari prima, si potrebbe evitare il malcontento delle famiglie e forse anche un lavoro eccessivo e inutile per gli Uffici.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Non ho capito un suo passaggio, poi le rispondo nel merito.

A parte il bonifico, cosa suggerirebbe come pagamento? Mi sfugge.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Petrillo.

- CONSIGLIERE PETRILLO

Intendo l'elargizione dei bonus quando è il momento di farlo. Per i bonus libri, ad esempio, credo ci fossero degli accordi con gli esercenti. Non so quale sia la modalità. In ogni caso, ricevere un bonifico a gennaio, quando ormai è stato acquistato tutto e quando la mensa è già stata pagata.. Ad esempio, per quanto riguarda la mensa, credo sia uscito sul sito del Comune il 4 di novembre. La scuola è già iniziata da un mese e mezzo e più, quindi non lo so. Mi dica lei!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Per quanto riguarda la mensa, è retroattiva l'applicazione delle fasce Isee, quindi i genitori hanno caricato un quantitativo di denaro, gli è stato stornato per il primo periodo il buono intero, ma poi sono stati recuperati, quindi di fatto dal primo giorno di scuola si sono trovati in questo caso.

Io avevo già dato una spiegazione nello scorso Consiglio Comunale. La questione del bonus è una questione tecnica, in quanto noi abbiamo due soluzioni. Il mese di agosto è un mese in cui i dipendenti prendono giustamente delle ferie e quindi abbiamo l'Ufficio a regime ridotto. È un diritto del dipendente prenderle nel mese di agosto e anche per quindici giorni continuativi, come è la legge. L'ufficio deve organizzare l'avvio della scuola e l'avvio della scuola per noi vuole dire il servizio mensa, il servizio pre e post, il servizio scuolabus e questi sono tutti i servizi che, se lei ha notato, quest'anno sono partiti in perfetto orario. Noi abbiamo avuto il pre, se non mi sbaglio, dal primo giorno di scuola e il post dal secondo giorno di scuola, in quanto il primo era ad orario ridotto; il servizio di trasporto dal primo giorno e il servizio di mensa dal secondo giorno, comunque appena è stato necessario. Io quindi ringrazio l'Ufficio per aver fatto un enorme lavoro ed essere arrivato puntuale con la partenza della scuola.

È chiaro che questo lavoro va fatto nel mese di agosto, con personale ridotto per le ferie. Non riuscivamo a caricare anche la realizzazione di questi bonus e quindi ci sono due strade per questo: o allungarlo, come abbiamo fatto quest'anno, quindi mettere l'Ufficio a lavorare a questo, una volta assestato il lavoro, oppure partire a giugno. Potrebbe essere una soluzione anche questa. Debbo dire che nonostante il ritardo col quale siamo arrivati, moltissime domande sono arrivate un mese dopo rispetto alla partenza e non è che quelle non vengano considerate. Se io quindi aprissi il bando a giugno, dicendo: *"Fate domanda per avere il contributo ecc."*, io credo che tanti genitori arriverebbero l'ultimo giorno.

È un po' come il discorso dello scuolabus in quanto, se avete notato, noi abbiamo tenuto aperte le iscrizioni fino al venerdì, in quanto le scuole cominciavano mercoledì e quindi l'Ufficio ha dovuto in quel weekend, lavorando anche oltre l'orario di lavoro, organizzare tutto per riuscire ad arrivare a dare il servizio. Nonostante questo, abbiamo avuto dieci o quindici persone che non si erano iscritte al servizio perché sono arrivate tardi, nonostante il venerdì. Anche relativamente ai bonus, se noi apriamo nel mese di giugno, io penso che l'80% non faccia la domanda di questo bonus e aprirlo nella seconda metà di agosto o a settembre, come ho detto, porta a dei problemi oggettivi, ma oggettivi in quanto legati alle ferie dei dipendenti e alla mole di lavoro che hanno. Immagini che per quell'Ufficio il periodo di più grande lavoro è proprio il mese di agosto, fino alla

partenza delle scuole, in quanto tutti i servizi debbono essere organizzati in quel momento.

C'è quindi una certa difficoltà da questo punto di vista e non è che si risolva mettendo più dipendenti, in quanto dopo la partenza della scuola ci troveremmo con una sovrabbondanza ai dipendenti. Inoltre servono dipendenti che siano preparati su questi argomenti, quindi non possiamo staccare una persona da un altro Ufficio e metterla lì a fare questo. È infatti chiaro che c'è una competenza nell'Ufficio, che è di altissimo livello e questo riconosciuto, ma proprio perché avete visto i servizi quando sono partiti. Le due soluzioni sono quindi queste. Quest'anno abbiamo adottato per quella che, terminato l'avvio delle scuole, partiamo con i bonus. Potremmo ragionare su giugno, però rimane il fatto che, secondo me, l'80% farebbero domanda poi a settembre e avremmo il medesimo problema.

Un'ultima cosa, riguardo alla quale rispondo nel merito. Relativamente al bonifico, eravamo già partiti con le Scuole Superiori, in quanto la maggior parte delle Scuole Superiori non prende i libri qui ad Oleggio, quindi dargli un bonus in una libreria vorrebbe dire far loro acquistare materiale che non è prettamente scolastico. Abbiamo deciso poi di allineare anche la Prima Media, in quanto – si tratta dello stesso ragionamento – tanti acquistano i libri non nelle librerie, ma magari online, per risparmiare. Ciò consente alle famiglie di avere un risparmio ulteriore. Se noi lo vincoliamo... È vero che diamo lavoro ad una attività oleggese però, dall'altra parte, una famiglia dice: *“Comune, se io debbo pagare il 20% in più per acquistare un libro, forse lo acquisto da un'altra parte e pago il 20% in meno. Se tu mi dai il contributo, sono ancora più contento”*. Questo è quindi stato l'allineamento: non più buoni spendibili, ma bonifici diretti. Sono quindi “soldi cash” e l'unico modo che il Comune ha per erogarli al privato cittadino – correggetemi se sbaglio, al privato cittadino – è il bonifico. Non abbiamo infatti altre possibilità di darli contanti o altro, in quanto non è assolutamente possibile.

Queste sono quindi le ragioni che ci hanno portato a passare al bonifico per tutte e queste – ahimè – le problematiche legate alla tempistica che abbiamo di questi bonus.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Petrillo e poi al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE PETRILLO

La ringrazio per le delucidazioni e per la spiegazione dell'allineamento del bonus Prima Media.

Mi sono permessa di fare questa domanda perché diverse famiglie, dato che hanno figli “a scaglioni” e negli anni precedenti avevano già ricevuto questo bonus a luglio, si sono trovati spiazzati, nel senso che poi, per il secondo figlio, non c'è stata una situazione analoga. Mi sono quindi permessa di chiedere e la ringrazio per la delucidazione e per la scelta dell'allineamento.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Per studiare tutto ciò che è l'assestamento, le confermo che il dato dei 209.000 euro l'ho tirato fuori da un allegato, che era al Consuntivo e che è l'elenco analitico delle risorse vincolate. Si tratta di un documento pubblico che avevamo ricevuto in passato, nel quale vedevo questi 209.000 euro. La domanda era: *“Perché ho studiato questo documento?”* Perché voi avete utilizzato l'avanzo prima di utilizzare questi famosi 209.000 euro, che io ho ricostruito, che sono avanzi di opere, in questo caso già concluse. Per una corretta formula di contabilità andavano quindi utilizzati prima questi 209.000 euro e poi andava utilizzato l'avanzo vincolato da consuntivo. Sono documenti che io ho. Io ho ricostruito tutta la situazione, quindi non sto...

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lei cita un documento del Consuntivo. La domanda...

- CONSIGLIERE CARAGLIA

La domanda è: *“Prima di utilizzare l'avanzo, secondo la contabilità corretta della Amministrazione Pubblica, andrebbero utilizzati questi soldi vincolati?”*. Sindaco, la vedo perplesso! La domanda è: *“Prima di utilizzare l'avanzo, andrebbero correttamente utilizzati gli avanzi vincolati da opere già concluse?”*.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Adesso faremo una analisi esatta di quanto è, ma se è parte dell'avanzo vincolato, è vincolato per un'opera, è vincolato per qualcosa e non si può spargere sul Titolo II, però facciamo una analisi.

Adesso vorrei recuperare il documento, così lo leggiamo e capiamo, se troviamo uno split dei valori corretti. La parola “avanzo vincolato” mi fa però presupporre che ci sia un vincolo su quell'avanzo e non sia avanzo libero, quindi bisogna capire quale vincolo è stato imposto su quella determinata opera. Bisogna quindi capirlo, però adesso proviamo a andare a vedere.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Il documento si chiama “Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di Amministrazione”. Ovviamente questo era quello del 2024. È piccolissimo ed è veramente illeggibile. Ho fatto una fatica enorme a leggere.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio è quello del 28 aprile e all'interno dell'ordine del giorno n. 4 "Approvazione rendiconto gestione", ci sono alcuni file che iniziano con "Elenco": elenco indirizzi internet Società partecipate, elenco insussistenza entrate, elenco insussistenza spesa, elenco maggiori entrate. Con la E, in quella cartella io non ne vedo altri e neanche nelle sottocartelle non trovo nulla.

Il Sindaco e i consiglieri stanno parlando fuori microfono.**- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Caraglia, quello che lei ha detto è il nome del file o il titolo del documento?

- SINDACO

È il nome del file.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Porti pazienza, in quanto ce ne sono centinaia, quindi cercare adesso quella pagina nelle centinaia di file è veramente difficile.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Presidente, se lei vede il caos ho su questa scrivania, capisce l'analisi che ho fatto per tutta la situazione.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, è infatti per questo che è sempre meglio usare il file.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Il concetto è uno, ossia la domanda è una, anziché utilizzare l'avanzo, potevano essere utilizzati questi famosi 200.000 euro di avanzo vincolato di opere già concluse. Queste opere già concluse, come correttamente detto dal Sindaco, sono vincolate, in quanto erano vincolate a mutui già predestinati, quindi non potevano essere spalmati a pioggia. Corretto? Come però diceva sempre il consigliere Miranda – lo ricordo ancora oggi –, andava fatta la devoluzione dei mutui, quindi voi potevate utilizzare prima questo gruzzoletto e poi eventualmente utilizzare l'avanzo.

Al riguardo, che cosa succede nella contabilità dei Comuni? Se voi utilizzate prima l'avanzo, andate ad abbassare i Fondi cassa. Non le torna, Sindaco, questa? Vedo che è perplesso. No, non le torna. Il documento è qua, assessore. Se vuole io glielo do in quanto io l'ho stampato.

Mi scusi, ma se io debbo ricostruire, debbo fare un'analisi e debbo fare delle domande, debbo capire che cosa c'è dietro.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Si parla dell'allegato 10 "Risorse vincolate. PDF - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di Amministrazione". È questo.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Non ho nella legenda sotto il nome del file, quindi da dove è arrivato e dove era allegato. Siccome ho dovuto ricostruire, ho trovato questo documento, che avevo stampato all'epoca e ho visto che c'erano 290.000 euro, quindi mi chiedo – e ribadisco la domanda – come mai questi non siano stati utilizzati tramite una devoluzione dei mutui anziché utilizzare prima l'avanzo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Segretario, prego!

- SEGRETARIO COMUNALE

L'avanzo vincolato può essere applicato solo rispettando il vincolo per il quale era stato apposto, altrimenti prima si deve liberare dall'avanzo vincolato.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Adesso analizzeremo il documento nel dettaglio, ma io vedo una riga che compone quei 216 ed è la donazione della Sig.ra Napolitano. Sono rimasti 22.000 e cubano in questo elenco. Se va alla seconda pagina, lo vede. Io li ho letti per capire se riuscivo a ricostruirli, ma uno lo riconosco: sono 22.000 euro vincolati per questo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È scritto: "*Donazione della Sig.ra Napolitano per manutenzione Crystal Park*".

- SINDACO

Sì e serve a cubare la cifra finale.

È chiaro che questo non possiamo utilizzarlo per altro. Se sono vincolati, avranno un vincolo, però io dall'altra parte vedo "Contributo per restauro – Sezione archeologica. Contributo da Associazione Artimede: 4.000 euro". Bisogna capire. Questo è vincolato a quella determinata realizzazione e credo che si possa utilizzare su quello, però...

"Contributo regionale per il Sistema Integrato di Educazione: 66.000". Questi sono quelli che abbiamo inserito a Bilancio ed è il contributo che è arrivato. Probabilmente sarà arrivato a dicembre dell'anno passato, è stato messo nell'avanzo vincolato per quello e sarà stato inserito di nuovo nel Bilancio.

Io ne ho letti alcuni, ma non c'entrano i mutui su questa cosa che ho appena letto. Ne ho letti cinque o sei, ma non li ho letti.

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.

- SINDACO

Ah, non è questo il documento?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il documento che lei cita è questo.

- SINDACO

Avanzo: 9.000 avanzo di esercizi...

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Abbiamo il file. L'ultimo numero in basso a destra è 345.368,22 euro. È questo qua ed è quello che stava leggendo il Sindaco.

Questo file, che è di tre pagine, si chiama "Allegato 10" ed è composto da più voci e il Sindaco ne ha lette alcune.

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Ne ho lette alcune, però poi, alla fine... Io ho letto le prime. Adesso andremo a fare una analisi dettagliata di questo, ma dalle prime non mi sembra che noi parliamo di devoluzione di mutui.

Il primo è di 9.000 "Contributo a terzi. Impresa a seguito dell'emergenza Covid". Non so che cosa sia, però è lo stesso file.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Sì.

- SINDACO

Ah, mi perdoni! Mi dica allora a che punto del file.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Se lei prende il file in cui in fondo c'è lo schema dei 345, che ha citato prima il Presidente, nella seconda pagina, ad un certo punto, c'è 7.878, 44.458 e 157.224. La somma di questi tre, in fondo fa 209.561 euro. Queste sono economie di mutui di opere già concluse.

È ovvio che la donazione fatta dalla famiglia Cecala va in avanzo, se non viene utilizzata per il parchetto. Ci mancherebbe!

I consiglieri parlano tra loro fuori microfono.**- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

È complesso andare a cercare un documento di aprile e cercare di capire cosa ci sia scritto all'interno. Adesso cerchiamo di fare questa verifica.

I consiglieri stanno parlando tra loro fuori microfono.**- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Approfondiremo questo aspetto. Se sono vincolati, io non credo si possano liberare oggi, però approfondiamo questo aspetto con l'Ufficio finanziario e valutiamo. Io vedo il tenore degli altri vincoli che posso conoscere e quindi sono tutte cifre vincolate, rimesse poi nel Bilancio per una determinata destinazione.

Lei dice che questo è un avanzo vincolato da mutui del 2024 e anni precedenti. Bisogna capire, ma non credo che l'Ufficio non abbia fatto una devoluzione, quando è possibile farla. Ci mancherebbe! Siamo a fare valutazioni di queste entità importanti. Debbo dire che dobbiamo magari collegarlo e andiamo a valutarlo, in quanto io ho notato una diminuzione sul capitolo dei mutui di 30.000, se non erro, in questa variazione. O è stata fatta una sorta di devoluzione, visto che abbiamo 30.000 meno – se nota – su questo capitolo oppure dobbiamo chiedere. Chiederemo quindi all'Ufficio da dove deriva questo vincolo e se è possibile scioglierlo. Io personalmente non le so dire da dove derivi questa riga e ciò glielo dico in maniera molto diretta e trasparente.

Vedo altre valutazioni e altre righe in questo stesso documento, quindi posso capire da dove è dettato il vincolo, ma non sono risorse delle quali possiamo disporre in qualche modo, ma si tratta di risorse destinate ad una determinata opera, che magari è in corso o non è ancora ultimata ecc.. Sinceramente mi immagino questo, però approfondiamo assolutamente questo argomento, in modo tale che poi... Anzi valuteremo con l'Ufficio di dare una risposta su questo particolare, cioè da dove derivano i 157, in maniera puntuale e se possono essere riutilizzati all'interno del Bilancio, ma è chiaro che non possono essere utilizzati essendo vincolati come un avanzo libero. Credo lo dica la parola, da questo punto di vista, però lo valutiamo, anzi chiediamo all'Ufficio di fare una valutazione su questo aspetto.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io mi permetto di aggiungere che i tre importi che lei ha citato fanno riferimento a tre colonne diverse. I primi due, cioè i 7.878 euro e i 444.458 euro sono della colonna “Risorse vincolate nel risultato di amministrazione” al 01.01.2024. Il 157 fa invece parte di un'altra colonna, ossia “Entrate vincolate

accertate nell'esercizio 2024". Già per il fatto che abbiano due colonne diverse, immagino che abbiano nature diverse. Ritengo sia quindi più corretto fare la verifica con gli Uffici competenti per capire meglio di questo documento, che – lo ripeto – è un documento di aprile.

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Certo!

Io, avendo studiato i documenti, volevo capire tutto ciò che c'era prima per porre la domanda, a cui poi si arriva non leggendo soltanto il mero numero all'interno della variazione di Bilancio. Consultatevi quindi con gli Uffici, però la domanda specifica che avevo posto anche prima, che ripeto, era: *“Sindaco, come mai, avendo ancora degli avanzi di mutui per opere concluse, non ancora in corso, quindi concluse, per un importo di 209.000 euro, non si è proceduto alla richiesta di devoluzione alla Cassa Depositi e Prestiti per poterli utilizzare nel Titolo II, anziché utilizzare l'avanzo?”*. Era semplicemente questa la domanda. Capisco che sia una domanda complicata

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

No, non è complicata, consigliere Caraglia! Se c'è una domanda di questa natura, estremamente tecnica, io la invito a rivolgersi anche direttamente all'Ufficio. Ci mancherebbe, in quanto non è un discorso... Ciò che però lei sta sostenendo è che questi sono avanzi da mutui conclusi per i quali... Lo sta sostenendo lei, in quanto non è scritto nel documento. Qui è scritto: *“Avanzo vincolato da mutui 2024 e anni precedenti”*. Non è detto che l'opera sia conclusa, consigliere. Lei sta dicendo che questo è un mutuo di un'opera conclusa, ma io le sto dicendo che il documento non dice questo. Il documento parla di avanzo vincolato da mutuo ecc.. Faccio un esempio banale, ossia qui potrebbe esserci una somma dedicata del mutuo dell'Aula Magna, che non è completato. In questo documento non è scritto che si tratta di mutui di lavori conclusi, ma lo sta sostenendo lei. Lei magari avrà un'altra risultanza, ma in realtà qui non è scritto: *“Mutui conclusi di lavori conclusi”*, ma è scritto: *“Avanzo vincolato da mutui 2024 e anni precedenti”*. Se, per esempio, questo qui fosse un avanzo, cioè un ribasso d'asta sull'Aula Magna, il lavoro non è ancora concluso. Dovrebbe essere vincolata questa cifra. In realtà, sono cifre a disposizione di quel determinato lavoro, che per legge vanno inserite nel quadro economico. Se c'è un ribasso d'asta prima della fine del lavoro, si può decidere se incrementare il lavoro e fare qualche cosa ed ecco perché saranno vincolate queste cifre, ma proprio per questa ragione e – dall'altra parte – se è conclusa l'opera, andare a fare la

devoluzione. Io però escludo – lo dico in maniera allegorica, in quanto conosco benissimo l'Ufficio e i dipendenti – che se ci fosse stato un lavoro concluso, da fare una devoluzione, non l'avrebbero fatta.

Le faccio solo notare che qui non è scritto: “*Avanzo vincolato da mutui di opere concluse*”, come lei sta sostenendo. Qui c'è scritto un'altra cosa e quindi facciamo uno split attento di questa cifra per capire quali sono le opere. È però chiaro che essendo 157.000 euro posso anche supporre che tra l'avanzo dell'Aula Magna, che in è corso e Viale Paganini, di cui non è ancora concluso completamente l'appalto, credo che sicuramente si possa arrivare con somme a disposizione da queste parti. Faccio una mia stima, però le ripeto che qui non è scritto: “*Mutui di opere concluse*”, ma qui c'è semplicemente: “*Avanzo vincolato da mutui ecc.*”. Se fossero già state concluse al 31.12.2024 sarebbero state devolute o finite in un avanzo libero, ma non sarebbero state vincolate.

Io quindi mi permetto di dire che lo valutiamo con maniera attenta e splittiamo quel 157 da dove è ricavato, ma – dico la verità – tendo a pensare che siano opere ad oggi non ancora concluse.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Va bene. Se cortesemente può quindi chiedere lumi all'Ufficio... Io, per questioni di lavorative, non ho avuto tempo di confrontarmi con gli Uffici e mandare una mail mi sembrava un po' riduttivo, anche perché l'argomento è corposo.

Le chiedo quindi cortesemente se, eventualmente anche nel prossimo Consiglio, mi fa avere dei dettagli in merito a questo.

Grazie!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? La parola Sindaco.

- SINDACO

Certo, consigliere, vediamo di farle avere i documenti al riguardo. Quando però si verifica qualche problema, come quello che ha riscontrato con la documentazione, nel momento stesso in cui se ne accorge, noi abbiamo una chat di capigruppo o comunque anche informalmente ci possiamo sentire e quindi le faccio avere i documenti in tempo zero.

Questo è un argomento estremamente tecnico, in quanto la lettura di questa tabella è stata sicuramente ricavata dal nostro software ecc. e quindi credo che lo stesso Ufficio dovrà fare una analisi abbastanza attenta per capire esattamente questa cifra. In Consiglio Comunale è veramente complicato andare a risalire a un documento del Consuntivo e cercare di fare una valutazione.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

L'assessore ha citato anche qui le sanzioni amministrative del Codice della Strada. Ricordo che il consigliere Marcassa, in fase di Commissione di Bilancio, le aveva chiesto se era possibile recuperare le maggiori entrate quindi, anche in percentuale, che cosa confluisce all'interno del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, per capire tutto ciò che entra all'interno del Fondo, in percentuale, da che cosa è costituito.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'assessore Borrini.

- ASSESSORE BORRINI

Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità viene determinato applicando un metodo tecnico basato sulla analisi delle entrate degli ultimi cinque esercizi, in particolare si calcola la percentuale media di incasso riferita a ciascuna tipologia di credito. Ad esempio, se dalla media dei cinque anni risulta un tasso di incasso pari al 70%, significa che a fronte di un credito di 100,00 euro, occorre accantonare in FCDE il 30%, cioè la parte potenzialmente non riscossa.

Per quanto riguarda le sanzioni amministrative, va considerato che l'autovelox è stato introdotto solo nel 2024, che è l'anno in cui le multe sono aumentate, quindi il Fondo Crediti di dubbia esigibilità è a sua volta aumentato. Questo rende, rispetto alle multe, più complessa la stima della reale capacità di riscossione. In questi casi, quindi, cosa succede? Succede che il responsabile utilizza un criterio prudenziale, formulando una valutazione tecnica, che permette di determinare una percentuale plausibile di mancato incasso da applicare al Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Ora lascio la parola alla Dr.ssa Tranchida, la quale entrerà un pochino più nel merito delle percentuali che noi abbiamo applicato alle riscossioni che derivano dalla applicazione del Codice della Strada (art. 142 e art. 208).

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Rifaccio la domanda.

Fatto il milione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, in percentuale da che cosa è composto?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Segretario.

- SEGRETARIO COMUNALE

Le violazioni al Codice della Strada sono composte da diverse voci e non abbiamo una percentuale uguale per tutte le voci. Si vede pochissimo però, per esempio, in relazione al 208, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità è del 29%. In relazione invece all'art. 142 del Codice della Strada, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità è nella misura del 54%. Non è quindi unico, ma si fa una analisi a seconda della tipologia della violazione, in quanto si fa una analisi del quinquennio precedente, che è diverso.

Il totale del Fondo Crediti di dubbia esigibilità per le sanzioni di Polizia ammonta attualmente a 484.144 euro, per darle un'idea.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Infatti il consigliere Marcassa non aveva chiesto puntualmente, in quanto sappiamo che è complicato, dal momento che va presa una media anche dei cinque anni precedenti. Abbiamo poi tutte le sanzioni che ovviamente i cittadini pagano immediatamente, avendo uno sconto del 30%. Sappiamo benissimo che queste non entrano nel Fondo, in quanto quello viene messo a residuo e poi stralciato. La domanda era: *"60% sanzioni e 40% Imu?"*. Grosso modo era questa la domanda, in quanto capiamo che è un dato molto complesso. Lei ci ha però detto che già con 29 più 54 parliamo solo ed esclusivamente di Codice della Strada e poi, a prescindere, dall'articolo, per cui capiamo che l'incidenza è alta.

- SEGRETARIO COMUNALE

Sul Codice della Strada variamo dal 50 al 54. Il 29 e il 208 è dove abbiamo una entrata più importante.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

C'è un fraintendimento sulle percentuali. Mi spiego meglio, in quanto capisco che c'è fraintendimento.

Su ogni capitolo di entrata, che è caratterizzato da una non riscossione totale, sulla media degli ultimi cinque anni viene calcolato quant'è la percentuale che deve essere messa all'interno del fondo. Che cosa vuol dire? Vuol dire che per il 208 (velox), se non mi sbaglio, siamo al 50%. Ciò vuol dire, come abbiamo visto anche nelle variazioni di Bilancio, che se noi mettiamo 200 in

entrata, 100 dobbiamo prevederli in Fondo Crediti. Sarebbe meglio dire che di 200, tolte le spese meccanografiche, in quanto vanno stornate da questo, di ciò che rimane, la metà viene messa in fondo.

La dottoressa prima ha fatto un conto di tutte le sanzioni, che nella loro complessità pesano 400.000 euro sul Fondo da un milione. Ciò vuol quindi dire che sul Fondo Crediti di dubbia esigibilità circa 400.000 euro sono stoccati per il per il..., quindi siamo al 40% del complessivo. Si tratta però di due percentuali differenti, cioè una è la percentuale con cui vado a calcolarlo. Se poi vado a vedere la somma, lì c'è una parte dovuta sicuramente alla Tari e una parte dovuta all'Imu. Questa parte vuol dire accertamento inviato non riscosso – è questa la differenza – e poi una parte è dovuta alle sanzioni del Codice della Strada.

Premetto – si tratta di una piccola parentesi – che l'Anci ha presentato un emendamento sulla Legge di Bilancio per superare il calcolo che viene effettuato. Perché noi abbiamo un calcolo del 50% sulle sanzioni del 208? Perché, in realtà, gli incassi li abbiamo fatti solamente l'anno scorso e quindi, negli anni precedenti, siamo andati a dover calcolare una percentuale sugli importi ridottissimi e quegli importi ridottissimi hanno fatto schizzare in alto quella percentuale, arrivando fino al 50%. È questo il calcolo.

L'emendamento presentato da Anci va nella direzione di dire *“Ma se le entrate noi non le avevamo negli anni passati per poter fare uno storico di cinque anni, possiamo utilizzare come base l'anno precedente per andare a fare il calcolo?”*. Dovrebbe essere inserito nella Legge di Bilancio per tre anni, cioè che si può fare questa stima per tre anni dopodiché, se la stima è sbagliata, si torna al vecchio metodo, ma quando verrà approvata, vedremo se sarà contenuto questo elemento. È da questo calcolo matematico che viene fuori, per esempio, che per il 208 noi dobbiamo mettere il 50% e noi siamo penalizzati – posso dirlo – dal fatto che l'incasso l'abbiamo avuto nel 2024 e non nei quattro anni precedenti, quindi quel residuo ci porta ad alzare la percentuale.

Spero di essere stato chiaro su questo doppio...

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

C'era stato un piccolo fraintendimento perché la dottoressa è andata un po' più nel dettaglio spiegando gli articoli di legge, ma lei poi ha risposto su questo milione di Fondo Crediti di dubbia esigibilità. Siamo praticamente al 50% per tutta la fetta delle sanzioni. Siamo comunque pari al 50%, quindi ha risposto e avete risposto anche alla domanda che aveva fatto il consigliere Marcassa in fase di Commissione.

Vedo invece che viene applicato – questo è un documento allegato – avanzo libero per 45.000 euro. Vorrei sapere a che cosa sono serviti e che cosa hanno finanziato questi 45.000 euro.

Sono nella prima pagina delle entrate.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Segretario.

- SEGRETARIO COMUNALE

Avanzo libero applicato di 45.000 euro è per 20.000 euro al capitolo 244/1 “Manutenzione straordinaria Scuole Materne” e per 25.000 euro al capitolo 2880/1 “Manutenzione straordinaria impianti sportivi (Palazzetto e Stadio)”.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Ovviamente ho fatto questa domanda in quanto, non avendo il dettaglio del Revisore dei Conti, con tutti i capitoli, non riesco a ricostruire da che cosa fossero composti questi 45.000 euro.

Ha parlato di 25.000 euro circa per il Palazzetto dello Sport. Sapete dirmi per che cosa verranno utilizzati? Sindaco, qualche giorno fa ho visto un articolo nel quale si parlava della imminente riapertura del Palazzetto dello Sport al pubblico, quindi vuol dire che a breve il pubblico, quindi i genitori, potranno andare a vedere i ragazzi al Palazzetto dello Sport. Questi 25.000 euro a cosa servono?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Vicesindaco Balocco.

- ASSESSORE BALOCCO

Mi scusi consigliere, ma ho risposto poco fa alla medesima domanda posta dal consigliere Grazioli, ma rispondo nuovamente.

Questi 25.000 euro servono per le luci di emergenza, per l'adeguamento all'impianto ai NASpi, per la Centrale Termica e per la sostituzione di alcuni componenti scaduti. Già che ci siamo, se vuole le dico anche riguardo ai 20.000 della “Manutenzione straordinaria delle Scuole Materne”, che anche in questo caso sono per l'impianto di segnalazioni incendi alla Scuola Negri e alle attività di prevenzione incendi, finalizzate al rinnovo della pratica di prevenzione incendi.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Vuol quindi dire che questi 25.000 euro erano a fronte di una richiesta che avevano fatto i Vigili del Fuoco, quindi specifici per l'adeguamento o no?

Ho sentito che l'assessore ha citato i Vigili del Fuoco e ha parlato di adeguamento, quindi presumo che questi 25.000 euro saranno utilizzati per adempiere alle richieste dei Vigili del Fuoco, a fronte della chiusura al pubblico.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Vicesindaco Balocco.

- ASSESSORE BALOCCO

In parte sì e in parte no, cioè le luci di emergenza e la sostituzione dei bocchettoni sì, mentre alcuni componenti della Centrale Termica erano da sostituire, quindi abbiamo inserito comunque all'interno di questa variazione.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Anche a fronte delle dichiarazioni del Sindaco sui giornali, pensate che dopo l'attuazione di questa variazione riuscirete ad aprire finalmente il Palazzetto al pubblico, che è chiuso da marzo?

Sindaco, ha fatto lei questa dichiarazione sui giornali.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non interloquite. Per favore, finisca l'intervento!

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Se vuole, Sindaco, le tiro fuori l'articolo di giornale, in cui lei spiegava che a breve il Palazzetto dello Sport verrà riaperto al pubblico.

C'era poi anche un altro articolo della Società Sportiva Basket di Oleggio, la quale lamentava questa chiusura, ossia la impossibilità di accesso al pubblico sia per gli ospiti, che vengono qui per assistere i loro figli in trasferta che ai genitori, che ovviamente vogliono vedere i propri i propri bambini giocare ed allenarsi al Palazzetto dello Sport.

Era un articolo di giornale di qualche giorno fa. Io l'ho letto, quindi mi sono permessa parzialmente. Forse l'articolo era intitolato "A capienza ridotta" ed è quello che mi sta mostrando la consigliera Petrillo, che ringrazio. Questi 25.000 saranno atti a far sì che il Palazzetto possa essere riaperto.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

La questione Palazzetto è doppia. Da una parte c'è il pubblico spettacolo e al riguardo ne abbiamo già parlato svariate volte. Il Palazzetto oggi può ospitare, con pubblico ridotto a cento persone, perché questo è ciò che stabilisce la norma, eventi che vengono autorizzati con una scia dedicata a ciascun evento. Questo vale per tutte le strutture adibite a pubblico spettacolo. Questi lavori serviranno sia a questo e sia, dall'altra parte, a permetterci di fare la Commissione permanente per Pubblico Spettacolo e ri-autorizzare il Pubblico Spettacolo all'interno del Palazzetto. Si tratta quindi di opere che servono ad entrambe, quindi sostanzialmente a "Sostituzione luci di emergenza ecc.". Questo è un po' l'aspetto.

Se ha notato, le luci le abbiamo sostituite anche, per esempio, al Teatro Civico. È cambiata la normativa da 2 a 5 Lux e siamo andati a sostituirle tutte lo scorso anno. Siamo ancora in attesa di qualche lavoro, ma non abbiamo mai interrotto l'attività. Per il Palazzetto abbiamo, al contrario, dovuto interrompere l'attività, in quanto certe pratiche non sono mai state fatte per il Palazzetto. Faccio un esempio molto banale. La caldaia non è mai stata certificata dalla costruzione del Palazzetto, quindi adesso andremo a fare anche la caldaia.

Questi lavori serviranno all'uno e all'altro, però è chiaro che la riapertura ad un pubblico ridotto sarà una cosa che occuperà davvero pochissimo tempo, ma le Società dovranno fare una SCIA per poterlo utilizzare con quel pubblico. Al contrario, invece, per quanto riguarda il Pubblico Spettacolo, una volta eseguiti questi lavori, noi andremo a convocare la Commissione Locale di Pubblico Spettacolo e lì andremo a concludere l'iter progettuale per poter avere il Pubblico Spettacolo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi. Poiché nessun altro chiede di intervenire, propongo di passare alle dichiarazioni di voto.

La parola al consigliere Grazioli per dichiarazione di voto.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Anche questa variazione, come detto dal mio collega Giovanna, è molto corposa, visto che è oggetto di ben 211 variazioni, per cui diventa difficile entrare nel merito di tutte. Sicuramente, anche qui, ne spiccano però alcune che francamente ci lasciano perplessi.

Partiamo da quest'ultima, che abbiamo ripreso, relativamente ai 25.000 euro. Siamo sorpresi e anche un po' contrariati dal fatto che ancora, dopo nove mesi, si è al punto di dover fare una ulteriore variazione per coprire delle spese per gli interventi per riaprire al pubblico Palazzetto. Pensiamo davvero che nove mesi per lavorarci ed arrivare ancora ad una situazione in cui non ci sia una riapertura definitiva, siano veramente tanti.

Anche in questo caso, c'è il problema dell'adeguamento dei 13.000 euro, sempre Vigili del Fuoco e Scuola Verjus, che fa pandan con la situazione che abbiamo sottolineato per quanto concerne la dichiarazione di voto della prima variazione. Di fatto, fosse anche soltanto per queste due variazioni, rispetto alle 211 che avete previsto, di cui naturalmente alcune gioco forza sono condivisibili, il nostro voto, nell'impianto generale, visto che comprende questo tipo di variazioni, che non ci trovano d'accordo, sarà comunque contrario.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altre dichiarazioni di voto? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Come già preannunciato in precedenza, con la prima variazione all'ordine del giorno, che era la 292, avevo detto che avrei fatto una dichiarazione di voto generale.

Il nostro voto, come ho già anticipato, è decisamente contrario a questo assestamento di Bilancio, come lo è stato per le precedenti variazioni, che rappresentano l'ultimo atto di un percorso amministrativo, che a nostro avviso si è basato ed è stato basato su scelte deboli, prive di visione e soprattutto carenti di quella che è una programmazione futura.

Parliamo di un Bilancio che non ha mai rispettato quelli che sono, a nostro avviso, i criteri minimi di veridicità e sostenibilità dei capitoli lasciati a zero in fase previsionale, poi ovviamente rimpinguati a colpi di variazione. È preoccupante soprattutto la dipendenza dalle sanzioni amministrative, che quest'anno hanno superato, ancora una volta, il milione e mezzo di euro. Qui ovviamente non si parla più di sicurezza, come tanto millantata, ma qui si parla di fare cassa sulle spalle dei cittadini.

Ovviamente un Comune non può reggersi soltanto sulle multe – questo l'avevamo già detto – per cui, come espresso prima in un mio...

Scusate, io sto parlando, quindi chiederei un minimo di rispetto.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caraglia, io non ho visto nessuno che stesse parlando.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Stavano parlando di là.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

OK, allora, chiedo scusa. Io non sento il brusio quindi io non me ne ero accorto. Chiedo scusa!

CONSIGLIERE CARAGLIA

Mi dà mi dà fastidio il brusio, in quanto sto cercando di fare un ragionamento.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non me ne ero accorto, altrimenti sarei intervenuto. Chiedo scusa.
Continui pure!

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Come avevo già detto in una precedente dichiarazione di voto, diamo quindi il benvenuto a ciò che in questo Consiglio Comunale ho definito il bancomat di Oleggio, camuffato da telelaser.

Qui gravissima è stata la scelta rispetto alla quale abbiamo prima disquisito anche con i colleghi di minoranza, ossia la scelta di tagliare delle risorse alla sicurezza nelle scuole, mentre in tutta Italia – lo sentiamo anche dai social media – le famiglie chiedono sempre maggiore sicurezza, all'interno delle scuole, per i loro figli.

Avrei voluto fare una domanda – siamo però andati avanti e abbiamo chiuso con le dichiarazioni di voto – in merito al proseguo del pagamento degli interessi per tutte le opere che non sono mai iniziate. Abbiamo dei cantieri che non sono mai nati, che vediamo sulla carta e per i quali gli oleggesi stanno già pagando degli interessi. Questo, a mio avviso, è simbolo di una monumentale incapacità amministrativa, parlando di opere. A ciò si aggiunge poi anche, parlando di priorità, che non riescono a portare avanti i dipendenti comunali. Ovviamente voglio portare anche all'attenzione di questo Consiglio un clima interno agli Uffici sicuramente difficile, sicuramente demotivante, che ha portato anche alcuni dipendenti a lasciare – ahimè – il nostro Comune. Questa è ovviamente una macchina amministrativa che a nostro avviso, avendo anche avuto un'esperienza amministrativa, quindi parliamo con cognizione di causa, non sta funzionando come in realtà dovrebbe. Siamo davanti ad una Amministrazione che sembra quasi rincorrere sempre quelli che sono i problemi, senza mai prevenirli e quindi una senza strategia a lungo termine.

Concludo esprimendo il mio voto contrario a tutela dei cittadini oleggesi, nella speranza che Oleggio torni ad avere una guida seria, che ovviamente sia orientata verso che ciò che è il bene del nostro Comune.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il consigliere Caraglia.

Ci sono altre dichiarazioni voto? La parola al consigliere Bellotti.

- CONSIGLIERE BELLOTTI

Adesso prendiamo tutti spunto dal consigliere Giovanna. Quelle 211 variazioni stanno a significare un corposo lavoro fatto dagli Uffici, specialmente dall'assessore Borrini in quanto, come detto in precedenza, ha già fatto un lavoro di ripulisti, per evitare di arrivare ad avere un avanzo di amministrazione troppo alto, quindi ha già cercato di muovere le cifre in modo da utilizzarle sui capitoli in cui sono necessarie, togliendole da dove invece non erano necessarie.

È un percorso amministrativo molto complesso in quanto, oltre alle opere programmate, la capacità di questa Amministrazione e della Giunta è stata quella di affrontare gli imprevisti, man mano che vengono avanti, risolvendoli in una maniera dignitosa.

È vero che sulle scuole sono state tolte queste cifre legate all'impianto dei Vigili del Fuoco, però molte altre opere sono state fatte.

In questa variazione sono stati aggiunti 20.000 euro sulle manutenzioni degli edifici scolastici delle Scuole Materne, per la precisione.

Possiamo utilizzare una cifra considerevole legata alle sanzioni, come detto anche dal nostro Sindaco. Si sono notevolmente ridotte, in quanto ormai la gente capisce rispetto al semaforo e rispetto il l'autovelox, Per noi un incidente evitato è già un successo e non vale nessuna sanzione, nessun incasso. Non possiamo dire che ci sosteniamo sulle sanzioni di un semaforo in cui la gente passa col rosso. Secondo me non è sostenibile una cosa del genere.

Relativamente ai dipendenti che lasciano, abbiamo avuto due dipendenti che hanno lasciato: l'ingegnere lo ha fatto per motivi di salute e la geometra Colella è andata a lavorare a due passi da casa. Poco tempo fa c'è stato un evento al quale l'abbiamo invitata ed è venuta con grande piacere a trovarci, quindi non credo che sia repellente a questi amministratori.

Naturalmente, in funzione di tutto ciò che è stato detto, il nostro sarà un voto positivo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Pongo ai voti il punto n. 8.

Il Consiglio approva a maggioranza, con il voto contrario della minoranza.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza (maggioranza + Caraglia), con l'astensione del Gruppo "Oleggio Grande".

9. ATTO DI INDIRIZZO PER LA PIANIFICAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ DELL'AEROPORTO DI MALPENSA SUL TERRITORIO E LA COLLABORAZIONE TRA ENTI

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Relaziona il Sindaco.

- SINDACO

Io passerei la parola al nostro consigliere delegato all'Ambiente, che ha anche trattato l'argomento in maniera più che esaustiva.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, consigliere Bellotti!

- CONSIGLIERE BELLOTTI

Il punto all'ordine del giorno che portiamo l'attenzione del Consiglio Comunale riguarda l'aeroporto di Malpensa e la collaborazione tra gli Enti.

Questo documento, che è un atto di indirizzo, scaturisce da quella che è stata una riunione che si è svolta a Galliate in primavera, alla quale hanno partecipato tutti i Comuni del milanese e del varesotto che non rientrano nella Commissione aeroportuale, i due Parchi del Ticino, la Provincia di Novara e i Comuni piemontesi.

In sostanza, l'atto di indirizzo si fonda su motivazioni legate al fatto che, nonostante questi Enti non siano ammessi alla Commissione aeroportuale – Commissione aeroportuale che entra nel merito delle rotte, della pianificazione e di tutto ciò che riguarda Malpensa –, purtroppo ne subiscono le conseguenze: disagi sia a livello di inquinamento acustico che inquinamento atmosferico.

Dalla riunione è uscito questo deliberato, che alcuni Comuni hanno già portato in Consiglio Comunale. Si chiede innanzitutto l'ammissione alla Commissione aeroportuale e ciò proprio per poter entrare nel merito di tutte quelle che sono le pianificazioni di Malpensa, quindi il divieto dei voli notturni e una movimentazione ripartita in maniera equa sui vari territori.

Si chiede anche, per esempio, di entrare nel merito dei voli dei cargo, in quanto le merci attualmente vengono tutte concentrate sull'aeroporto di Malpensa, anziché essere dirottate su aeroporti magari più vicini alle logistiche in cui poi debbono consegnare i materiali. Tra tutti questi indirizzi c'è anche quello di poter collaborare con i Comuni lombardi che fanno parte dell'intorno del sedime aeroportuale, per poter entrare nel merito di queste problematiche.

Nel deliberato abbiamo aggiunto ciò che era stato fatto notare in Commissione, cioè che il documento, una volta deliberato, venga inviato alla Provincia di Novara, che se ne fa capo poi di inviarlo alle sedi opportune.

È di questi giorni – il consigliere Grazioli l'aveva anticipato parzialmente – che un Ente del piemontese, cioè il Parco del Ticino, è stato ammesso alla Commissione Ambientale. Non è prettamente quella aeroportuale però, facendo parte dell'Osservatorio Ambientale, rientra comunque in quelle che sono le pianificazioni e i limiti che deve comunque rispettare l'aeroporto, in termini di inquinamento acustico e inquinamento atmosferico.

Questo è. Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Penso che si debba leggere il testo. L'ha riassunto, però ritengo che la lettura del testo, prima dell'approvazione, sia dovuta, in modo tale che sia condivisa e sia anche verbalizzato il testo, in quanto mi sembra importante.

Mi confermi, come ti avevo chiesto di verificare, che il Parco del Ticino fa parte della Commissione Ambientale, quindi nella Commissione aeroportuale non va a discutere delle rotte, per esempio e neanche dei livelli acustici rispettati o meno dagli aerei in decollo, ma su una questione più relativa allo sviluppo e agli impatti ambientali dell'aeroporto. Si tratta già comunque di un passo avanti.

Ciò che vorrei venisse accolto dalla nostra Amministrazione, ma suggerito anche alle altre Amministrazioni limitrofe a noi, visto che comunque Oleggio aveva fatto, sempre ai tempi del Covest, il Comune capofila, quindi magari anche su questo può fare da tramite col Parco del Ticino rispetto agli altri Enti, ossia agli altri Comuni limitrofi per capire, cioè che il Parco del Ticino non vada in quell'ambito, visto che quantomeno il parco ha un minimo di voci in capitolo e un minimo di informazioni le riceverà, in maniera tale da avere un collegamento per essere sempre praticamente aggiornati e poter magari anche portare delle nostre proposte o osservazioni tramite il parco, perlomeno nella Commissione Ambientale. A questo riguardo vorrei quindi premunirmi.

Accolgo positivamente il fatto di aver esplicitato al termine della delibera, che sarà consegnata alla Provincia di Novara perché anche semplicisticamente, molto probabilmente veniva fatto, ma secondo me è giusto aggiungerlo, in maniera che rimanga agli atti. Chiaramente è un atto di indirizzo, però è già positivo che qualcosa stia continuando e che gli Enti abbiano elaborato in maniera molto ampia, in quanto hai parlato anche di Comuni del Varesotto e di Comuni dell'Area Milanese.

Solo una curiosità. Qualcuno del Comune era andato a quella riunione lì a Galliate? Sto parlando sia della parte politica che della parte tecnica.

- CONSIGLIERE BELLOTTI

No, però sulle decisioni avevamo una sorta di delegato, che era il Comune di Bellinzago. Avevamo colloquiato con il Sindaco di Bellinzago e l'accordo era quello.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Se procediamo alla lettura, per quanto mi riguarda la concludo anche come dichiarazione di voto, senza intervenire ulteriormente.

Il nostro voto è positivo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Solo una cosa, consigliere Grazioli.

Noi solitamente non leggiamo, in quanto la delibera fa già parte integrante, però nulla vieta di leggerla.

Il consigliere Grazioli e altri stanno parlando fuori microfono.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Questo è il documento ufficiale, che peraltro è quanto viene allegato al verbale, cioè alla sbobinatura viene allegato questo. Questa è una delibera di Consiglio, ma possiamo anche leggerlo, nel senso che non cambia niente.

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Nella riunione che si è tenuta a Galliate, l'Amministrazione della Regione era presente. Avevamo delegato il Sindaco di Bellinzago però, in realtà, lì si è solo portato il problema. Sono seguite una serie di riunioni, nelle quali si è redatto questo documento, che è stato condiviso tra tutti i Sindaci interessati a questo.

Mi permetto di fare una disamina generale. Un lato positivo è sicuramente il fatto che ci siano anche Comuni lombardi, cioè che stiamo condividendo il problema di non essere in Commissione Aeroportuale non solamente con i Comuni piemontesi, in quanto diventava una specie di guerra tra Regioni, ma anche dei Comuni lombardi, con le nuove rotte e con le modifiche, si trovano in condizioni abbastanza disagiate. Questo è un aspetto che io personalmente reputo estremamente positivo. Si dice infatti di dare mandato ai rappresentanti del Core 2, cioè di interessare anche loro a questo determinato problema.

La questione non è però solamente legata – questo dobbiamo dirlo – al gestore dell'aeroporto, ma è soprattutto legata a norme di legge. Noi non siamo in

Commissione Aeroportuale, in quanto una norma di legge stabilisce che non dobbiamo esserlo. Ricordo una delle riunioni più interessanti l'abbiamo avuta col Prefetto. Quando ci sono stati dei problemi, tutti noi Comuni ci siamo rivolti al Prefetto, il quale ha fatto una riunione. Davanti al Prefetto erano presenti Sindaci, ENAC, SEA e lo stesso Prefetto ha detto: *“Cari Sindaci, questa è una norma di legge. Qui il concetto non è che voi vi rivolgete primariamente a Malpensa, a SEA e ad ENAC, ma dovete rivolgervi sicuramente al legislatore e non so quanto sarà l'intenzione di modificare questo impianto di legge”*. Ciò non vuole dire non sottoporre e non portare avanti indicazioni come queste.

Oggi sta facendo da capofila, come negli ultimi dieci anni, la Provincia di Novara, cioè sostiene i Comuni la Provincia di Novara e il capofila è il Sindaco del Comune di Varallo Pombia. Lui si è sostanzialmente candidato e io personalmente sono stato – da un lato – non dico felice, però ho valutato positivamente il fatto che i Comuni di Varallo Pombia e di Castelletto sono quelli che hanno l'impatto maggiore e quindi è chiaro che probabilmente, anche per dare una risposta ai propri cittadini, così penalizzati abbia preferito assumersi in prima persona il coordinamento dei Sindaci. Questo è. Con lui ci sentiamo spessissimo e nei prossimi giorni si concluderà l'iter di valutazione della convenzione per il monitoraggio ambientale. Va bene? È arrivata in Commissione, come avevo già detto, dieci o quindici giorni fa l'ultima bozza, sulla quale io non ho nulla da osservare e credo che verrà licenziata. Non sono sicuro se debba essere portato ancora in Consiglio Comunale o in Giunta, ma questo lo valuteremo. Probabilmente tra Enti basta una delibera di Giunta, ma nel momento stesso in cui sarà disponibile, andremo prima ad approvarla e poi a sottoscriverla. Al suo interno sono previsti dei rilevamenti ambientali sui vari Comuni. È chiaro che al suo interno noi abbiamo fatto presente anche il nostro territorio come rilevazioni ambientali. Bisogna capire quanto sarà il budget a disposizione. Noi ci siamo detti disponibili anche a finanziare parte di questi interventi. È chiaro che secondo le disponibilità di ARPA, che installerà poi queste centraline, ci sono priorità e priorità. La priorità di Varallo Pombia e di Castelletto, secondo me... Qui debbo parlare per i colleghi, ma sicuramente hanno una situazione drammatica.

La situazione di Oleggio, io la sto leggendo come una situazione sostanzialmente risolta, nel senso che sono veramente pochissimi i sorvoli che interessano il nostro centro abitato. Si tratta di voli notturni, quando viene invertita la pista e capitano oramai solo in particolari condizioni meteorologiche, ossia quando la torre di controllo stabilisce alcune rotte in base alle condizioni meteo. Io ho chi mi aggiorna sui tracciati radar della zona, per cui vedo veramente una situazione che si è tranquillizzata.

Un discorso che – al contrario – vorremmo portare avanti, ma che attualmente stiamo valutando, è un discorso di inquinamento ambientale. I monitoraggi sono esclusivamente acustici e non, al contrario, di inquinamento ambientale. Al contrario, potrebbe invece rappresentare un punto sul quale fare

una serie di valutazioni, che chiaramente sono più difficili da portare a termine, però – dall'altra parte – dobbiamo valutare anche questo, ossia l'impatto sulla salute dal punto di vista di inquinamento atmosferico, provocato dagli aerei, dal carburante bruciato e quant'altro, quindi non solo dal punto di vista acustico. Si tratta però di valutazioni che vorremmo, in qualche modo, capire come portare avanti.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Ringrazio il Sindaco per aver illustrato ampiamente la questione.

Intervengo soltanto per dare conferma e fare un minimo di storia, visto che nel mio passato amministrativo mi è capitato, come assessore, di essere anche in parte attore della situazione. Sto parlando di una dozzina di anni fa.

Per quanto riguarda il discorso dell'inquinamento ambientale e non solo acustico, noi avemmo anche delle centraline installate, una delle quali era alla Guandra e adesso è stata invece spostata verso l'Icorip di Via Gallarate. Quella era comunque stata messa anche per avere il rilevamento dell'ozono e del Pm10. Il Pm10 è anche legato al traffico veicolare, ma l'ozono è principalmente un inquinante di tipo aeronautico. Inoltre, precedentemente, addirittura dalla Amministrazione Colombo, ma ormai risaliamo ad oltre vent'anni fa, era stata fatta una campagna di rilevamento degli inquinanti con dei tamponi, in quanto all'epoca si usavano questi metodi. Il fatto che si prenda in considerazione di tornare ad avere una mappatura della situazione ambientale, anche della qualità dell'aria, non solo acustica, è sicuramente importante. Si riprende un filo che si è interrotto e se si va in quella direzione, non si può naturalmente che essere d'accordo, quindi io mi auguro che si vada in quella direzione.

Per quanto riguarda il discorso Commissione Aeroportuale, ha detto bene il Sindaco, nel senso che è un discorso legislativo, in quanto è legato effettivamente agli impatti acustici e ai livelli di LVA, dovuti al rumore aeroportuale, che i Comuni hanno sul loro territorio. Ai tempi Varallo Pombia fu infatti inserito, per un certo periodo, in quanto un lembo del territorio aveva questi superamenti, dopodiché fummo inseriti anche noi, Castelletto, Varallo Pombia e Pombia.

Per quanto riguarda Marano Ticino, la Provincia di Novara all'epoca trovò una situazione per far modificare la legge tramite un Sottosegretario – si trattava di governo Berlusconi – per cui il concetto fu che di legge furono inseriti tutti i Comuni che confinavano con i Comuni del sedime aeroportuale, ma per quello che Marano non c'era, in quanto Marano confina solo con Vizzola, che non deve essere un Comune di confine aeroportuale, mentre gli altri sì. Quello era quindi stato il concetto, per cui anche il Comune di Oleggio... Io stesso andai alcune volte in Commissione Aeroportuale a discutere con diritto di voto delle rotte.

Prendemmo anche un consulente. La legge dipende da chi c'è e dalle interpretazioni di legge, quindi è chiaro che bisogna andare in quella direzione e alla fine conta anche il peso politico e i canali che si trovano.

Al di là di questo, il fatto che si riprenda l'impegno, anche con una mappatura dell'inquinamento ambientale e che si vada nella direzione di cercare di avere dei rilevamenti acustici anche sul nostro territorio, lo consideriamo positivo, così come consideriamo positivo che passi stasera questo documento nel nostro Consiglio Comunale.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

La ragione dipende da una volontà politica nazionale, ma dato che siamo stato tolti nel 2005-2006, si sono alternati tutti i Governi possibili e nessuno ha messo mano a questo, quindi la vedo complicata.

Debbo dire che questa situazione la seguo più o meno dal 2009, nel senso che prima, da Vicesindaco, andavo quasi sempre io alle riunioni e seguivo questa faccenda, ma non siamo mai stati in Commissione Aeroportuale. Occorre però dire che per un certo numero di anni, fino al 2019, noi eravamo invitati come uditori, ricevevamo l'invito come uditori e ho partecipato tante volte alla Commissione Aeroportuale. Debbo dire che raramente la Commissione Aeroportuale che ho vissuto io arriva a votare, ma si fanno delle discussioni. Non mi è mai stato negato nemmeno l'intervento, ovviamente non messo a verbale, in quanto non potevo, però, quando ho formulato delle domande, mi è sempre stata data una risposta. Successivamente, più o meno dal 2020, non siamo più stati convocati e quindi non abbiamo più avuto nemmeno informazione della Commissione Aeroportuale. È questo che ci ha lasciati un po' perplessi. Speriamo almeno di ri-partecipare come uditori.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, propongo di passare alle dichiarazioni di voto.

Non ci sono dichiarazioni di voto, per cui pongo in votazione il punto n.9.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

A questo punto, sospendo il Consiglio. Invito i capigruppo in Sala Giunta per discutere della mozione presentata dal consigliere Caraglia.

Il Consiglio viene sospeso. Dopo una breve pausa, la seduta riprende con la parola al Presidente del Consiglio.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ricominciamo il Consiglio.

La parola al Segretario per l'appello.

Il Segretario Comunale procede all'appello.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Riprendiamo il Consiglio.

Per quanto riguarda quanto discusso con i capigruppo, la mia decisione è quella di inserire la mozione al termine di questa seduta consiliare, quindi la discuteremo in fondo, dopo la mozione di "Oleggio Grande".

Procediamo quindi con la prima mozione.

INTERROGAZIONE GRUPPO OLEGGIO UNITI SU: “LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE SULLA SP 17 E SU STRADE COMUNALI”**- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La parola al Gruppo “Oleggio Uniti”.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

“Premesso

che in data 2 ottobre 2025, il Sindaco di Oleggio ha pubblicato su tutti i canali social un post in cui annuncia e rivendica il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale, specificando che l'intervento ha riguardato sia strade comunali che provinciali, tra cui la SP 17. La Strada Provinciale è di competenza della Provincia di Novara e non del Comune di Oleggio.

Considerato

che l'intervento è stato presumibilmente realizzato con risorse comunali, senza che sia stato reso noto alcun atto ufficiale che ne giustifichi l'esecuzione su infrastrutture non comunali.

Il Sindaco ha pubblicamente attribuito all'Amministrazione Comunale il merito dell'intervento, senza fornire alcuna informazione trasparente sull'iter amministrativo e finanziario seguito.

Da queste premesse, ai sensi del vigente Regolamento Comunale

chiediamo al Sindaco e alla Giunta

di rispondere ai seguenti quesiti:

- 1. qual è il provvedimento amministrativo che ha autorizzato l'utilizzo di Fondi comunali per lavori su una strada di competenza provinciale;*
- 2. qual è l'atto formale (delibera di Giunta, determina, convenzione con la Provincia o altro) che ha disposto l'intervento e ne ha definito il quadro economico;*
- 3. se esiste una convenzione o accordo con la Provincia di Novara che disciplini la possibilità per il Comune di intervenire su infrastrutture provinciali e, in caso alternativo, chiediamo che ci venga fornita copia;*
- 4. qual è l'importo complessivo speso per l'intervento e da quale capitolo di Bilancio comunale sono stati prelevati i fondi;*
- 5. con quale atto e in quale data è stato redatto quest'ultimo, in cui si è dato mandato alla ditta esecutrice;*
- 6. quale responsabile ha autorizzato l'esecuzione dei lavori”.*

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Risponde l'assessore Bellini.

- ASSESSORE BELLINI

“Si ritiene di premettere quanto segue.

La nostra Amministrazione ritiene prioritaria la sicurezza dei cittadini e delle strade insistenti sul territorio comunale, qualsiasi sia la proprietà delle medesime.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state finanziate opere di manutenzione ordinaria e straordinaria stradale per oltre 310.000 euro dai capitoli 976/1, 976/3, 3110/5, 3110/27 e 45.000 euro per la segnaletica stradale, capitolo 964/99 e capitolo 982/99.

La definizione del Centro abitato, che stabilirà in maniera inequivocabile le varie responsabilità di manutenzione, è in fase di approvazione presso la Provincia di Novara. Una volta approvata, sarà definitiva la competenza dei tratti urbani delle Strade Provinciali e Statali.

In attesa di detta definizione, i Comuni e gli Enti sovra-comunali collaborano per la perfetta fruibilità delle strade. Esempio di detta collaborazione è stata la realizzazione, da parte del Comune, dell'attraversamento pedonale della Strada Statale 32 nei pressi di Via Carmine e i vari interventi di taglio dei cigli sugli svincoli, quando reputati pericolosi.

Durante gli ultimi interventi per il rifacimento della segnaletica orizzontale, per un importo di oltre 20.000 euro, totalmente finanziato con le sanzioni del Codice della Strada, sono state rifatte molte vie cittadine, diversi parcheggi, la segnaletica dei dossi e molti attraversamenti pedonali, tra cui alcuni sulla Strada Provinciale 17, ormai non più visibili e ritenuti quindi necessari di intervento urgente, al fine di eliminare possibili cause di pericolo.

Si risponde puntualmente:

- 1-2. Il provvedimento che ha incaricato la ditta a svolgere i lavori di segnaletica orizzontale è la determina n. 585, del 2 ottobre 2025 e la seguente determina 704, del 17 novembre 2025. per i prossimi lavori.*
- 3. Come indicato in premessa, la definizione del Centro abitato è in corso.*
- 4. L'importo complessivo è di 10.000 euro per la determina n. 585 e di 8.337,14 per la determina 704, entrambe dal capitolo 982/99.*
- 5-6. Le domande non appaiono chiare oppure sono una ripetizione delle precedenti. In ogni caso si ribadisce che gli atti che hanno autorizzato, incaricato e disposto l'impegno di spesa sono quelli già citati: i Responsabili degli atti e i Responsabili dell'Area Tecnica del Comune di Oleggio”.*

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia per la replica.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Ovviamente non sono soddisfatta delle risposte che mi sono state date dall'assessore.

Sappiamo bene che il tema delle Strade Provinciali e delle Strade Statali che attraversano il nostro Comune è un tema complicato. In questo modo, secondo me, vi siete esposti a dei rischi notevoli facendo quelle opere, in primis perché avete creato un precedente. Se quindi volete, vi forniremo poi tutti gli elenchi delle anomalie e delle problematiche che abbiamo sulle Strade Provinciali che attraversano il nostro Comune, così le sistema tutte il Comune, senza chiedere ovviamente autorizzazione alla Provincia. Ciò anche perché l'art.37 del Codice della Strada dice perfettamente che la competenza per l'apposizione della segnaletica verticale o la manutenzione della segnaletica orizzontale dipende dal proprietario della strada, in questo caso, come anche il Sindaco aveva ribadito più volte nei social, rispondendo ai cittadini, ovviamente stanchi di continuare a chiedere chi doveva fare questo e chi doveva fare quell'altro. Il Sindaco ha sempre parlato di Centro abitato, dove Oleggio è inferiore ai 10.000 abitanti e dove la responsabilità, quindi la manutenzione, doveva essere eseguita dalla Provincia di Novara. Questo è stato scritto sui social e mi ricordo di averlo letto. Il sindaco lo ha puntualizzato e lo ha ribadito più volte.

Come vi dicevo, vi siete esposti a dei rischi, uno dei quali è l'illegittimità dell'atto, in quanto è stato fatto un intervento fuori da quella che è la competenza comunale, quindi magari un domani l'atto – chissà! – da qualcuno potrebbe anche essere annullato e contestato. Questo è un danno erariale, visto che comunque noi non possiamo assolutamente utilizzare neanche un euro senza titolo, in quanto stiamo facendo dei lavori su strade che non sono di nostra competenza.

Avete esposto, si sono esposti anche ad una responsabilità civile e penale perché nel momento in cui dovesse accadere un incidente su quel dosso, magari su quella segnaletica, su quella sorta di attraversamento pedonale rialzato che avete realizzato, ovviamente i funzionari in questo caso possono essere richiamati a rispondere.

L'altro rischio a cui vi siete esposti è che la Provincia ovviamente potrebbe un giorno chiedere di ripristinare quello che è lo stato dei luoghi, in quanto spetterebbe a loro. Ciò che è mancato e che vedo che manca in questi anni è la collaborazione con la Provincia. Il Comune di Oleggio non ha più peso a determinati tavoli tecnici. Sindaco, lei doveva insistere con la Provincia, affinché loro realizzassero ciò che il Comune di Oleggio ha realizzato, risparmiando così dei soldi e investendo in altra segnaletica, all'interno del Comune di Oleggio, quanto era di nostra competenza.

INTERPELLANZA GRUPPO OLEGGIO UNITI SU: “CHIUSURA DELLA COSTA DEI MAZZERI PER PERICOLO STRUTTURALE – RICHIESTA CHIARIMENTI SU INDAGINI PREGRESSE E PROVVEDIMENTI ADOTTATI”

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

“Premesso

che – ovviamente l'avevo scritta in data odierna, ossia il 6.10.2025 – il Sindaco di Oleggio ha comunicato pubblicamente, tramite social, la chiusura della Costa dei Mazzeri per motivi di sicurezza, facendo riferimento ad una precedente indagine del tessuto murario condotta durante la scorsa Amministrazione.

Nello specifico, il Sindaco ha dichiarato: “Durante la scorsa Amministrazione abbiamo fatto eseguire un'indagine del tessuto murario, che sarà sicuramente utile come confronto con lo stato attuale”.

La Costa dei Mazzeri rappresenta un tratto storico urbanisticamente rilevante del Comune di Oleggio e la sua chiusura ha un impatto significativo sulla viabilità e sulla vita dei cittadini.

La comunicazione della chiusura è avvenuta in via informale, tramite social network, senza che ad essa risultasse allegata o richiamata alcuna ordinanza sindacale che ne motivasse formalmente l'urgenza e i presupposti giuridici.

Sempre tramite social, il Sindaco ha dichiarato che nella giornata odierna (6.10.2025) verrà eseguito un controllo tecnico per verificare lo stato attuale della struttura, aggiungendo: “Oggi stiamo predisponendo un sopralluogo tecnico per capire la provenienza del rumore udito e valutare la staticità dell'arco”.

Tale chiusura, per vie brevi, ovvero senza l'adozione di un atto formale come un'ordinanza, ha esposto il Comune a potenziali responsabilità in caso di incidenti o danni, poiché non è sufficiente la sola apposizione di una transenna per garantire la tutela giuridica e operativa dell'Ente.

Si interpella il Sindaco e la Giunta

per sapere:

- 1. in quale periodo esatto sono state effettuate le indagini sul tessuto murario della Costa dei Mazzeri;*

2. *quale professionista o Studio Tecnico è stato incaricato per l'esecuzione di tali indagini;*
3. *quali sono state le risultanze tecniche e le conclusioni dell'indagine effettuata;*
4. *con quale atto amministrativo è stato conferito incarico per l'indagine;*
5. *se tale documentazione è disponibile per la consultazione da parte dei consiglieri comunali e della cittadinanza;*
6. *per quale motivo la chiusura urgente della Costa dei Mazzeri non è stata accompagnata da una ordinanza sindacale che ne formalizzasse i presupposti, la durata e le misure adottate, come previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza e pubblica viabilità;*
7. *chi eseguirà il controllo tecnico annunciato per la giornata odierna del 6.10. Si tratta di tecnici comunali o dei professionisti esterni abilitati? Nel caso in cui il controllo venga effettuato da tecnici comunali, quali strumenti e metodologie verranno utilizzati per valutare lo stato strutturale dell'arco e garantire l'attendibilità del riscontro tecnico”.*

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'assessore Nervi.

- ASSESSORE NERVI

“Oggetto: chiusura Costa dei Mazzeri.

Premesso

che una firmataria della presente interpellanza, presente all'interno della Giunta Comunale che ha incaricato i tecnici per la progettazione preliminare e al Consiglio Comunale nel quale si è approvata la partecipazione al bando di rigenerazione urbana, dovrebbe essere già a conoscenza delle notizie sotto riportate.

Si riporta puntualmente.

- 1-4. *In data 17.11.21, con determina n. 799, è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di restauro e risanamento conservativo delle Mura Viscontee. In quella sede è stata effettuata una indagine conoscitiva al fine di quantificare, compatibilmente con il livello di progettazione richiesto, un plausibile computo metrico. L'elaborato è stato consegnato in data 2.2.22, prot. 2893.*
2. *I professionisti incaricati sono stati l'architetto Silvia Angiolini, con Studio in Arona, iscritta all'Albo degli Architetti della Provincia di Novara e l'architetto Paolo Colombo, con Studio in Novara, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Novara.*

- 3-5 *Il progetto ha previsto un'accurata analisi di tutte le mura, con rilievi fotografici e planimetrici, predisponendo per ciascun tratto un'apposita serie di interventi specificati in tredici schede differenti. La relazione e tutti gli allegati alla stessa sono disponibili all'accesso agli atti.*
6. *La Polizia Locale ha disposto, in accordo con i Vigili del Fuoco intervenuti sul posto a seguito di una segnalazione di un privato cittadino, che ha udito un rumore proveniente dall'arco, la chiusura immediata, in attesa della verifica del caso.*
7. *I tecnici comunali sono intervenuti in data 6 ottobre 25 e in data 7 ottobre hanno fatto intervenire l'Ing. Andrea Salvioni, per una prima ispezione e la redazione del preventivo per la sua consulenza. Pervenuto il preventivo di spesa, in data 15.10.25, con determina 613, è stato affidato l'incarico di messa in sicurezza dell'arco in pietra, che costituisce il passaggio pedonale medievale della Costa dei Mazzeri. L'affidamento comprende la redazione di relazione preliminare, la progettazione esecutiva, la Direzione Lavori e il coordinamento della sicurezza.*
8. *Non viene effettuato da tecnici comunali”.*

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia per la replica.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Ricordo effettivamente ciò che è stato fatto in Giunta, visto che – per fortuna – ho ancora una buona memoria. Ovviamente non sono andata a rileggermi tutti i documenti, ma ricordo anche che nel 2022 feci fare un grandissimo lavoro di rimozione dell'edera e delle erbacce da quelle che erano le mura, compreso l'arco in pietra, con la promessa poi dell'assessore ai Lavori Pubblici – è ancora oggi assessore ai Lavori Pubblici – che a fronte poi di questo mio intervento sarebbe stato fatto il riempimento di tutti gli spazi vuoti, che avrebbero potuto generare nuovamente la riproduzione di erbacce, che potevano spingere ancora il muro e creare questi problemi.

La risposta a questa interpellanza mi sembra un po' un bluff, anche perché la manutenzione ordinaria delle Mura Viscontee ogni anno puntualmente viene messa a Bilancio e poi viene subito dopo subito dopo cancellata. Secondo me questo è davvero grave, in quanto ci vuole molta attenzione a questo.

In merito invece all'assenza dell'ordinanza di chiusura dei Vigili, è vero che il cittadino ha fatto una comunicazione, ha chiamato, quindi io penso che, anche se era un fine settimana, chiunque – il Comandante o il Sindaco – avrebbe potuto emettere immediatamente ordinanza di chiusura. Cosa è stato invece fatto? È stata messa una semplice transenna con un cartello stampato di divieto di accesso senza alcun limite, nel senso che non limitava nulla a nessuno e quindi chi voleva passare di là, passava lo stesso. Vi siete esposti, ancora una volta, ad un rischio notevole.

Peraltro mi sono ricordata di un vecchio articolo sul quale il Sindaco, in piena campagna elettorale – era il 10 gennaio 2024 –, a specifica domanda del giornalista, che chiedeva se le antiche mura di Oleggio fossero in pericolo, il Sindaco, il 10 gennaio 2024, rispondeva: “*Ci stiamo lavorando*”. Oggi siamo a novembre del 2025. Francamente abbiamo visto ciò che è stato fatto, in quanto la determina dei lavori è stata fatta in seguito, quindi le analisi potevano essere fatte anche prima, visto che ci stavate già lavorando nel 2024. L’unica determina che invece vedo di affidamento all’ingegnere è quella del 15.10.

Ciò detto, anche queste risposte non hanno soddisfatto quelle che erano le mie richieste nella interpellanza.

INTERPELLANZA GRUPPO OLEGGIO UNITI SU: “MALFUNZIONAMENTO DEL PESO PUBBLICO E LE DIFFICOLTÀ PER GLI AGRICOLTORI LOCALI”**- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

“Premesso

che il peso pubblico rappresenta un servizio fondamentale per gli agricoltori del territorio, in quanto consente la corretta pesatura dei raccolti, del legname e di altri materiali agricoli, facilitando le operazioni di vendita, trasporto e registrazione.

Dal mese di giugno, il peso pubblico risulta non funzionante, come segnalato da numerosi agricoltori.

Le segnalazioni sono state inoltrate telefonicamente agli Uffici competenti e anche personalmente al Sindaco e agli assessori, ma ad oggi non si è registrato alcun intervento risolutivo.

Tale disservizio sta causando gravi difficoltà operative agli agricoltori, con ripercussioni economiche e logistiche significative.

Il mancato funzionamento del peso pubblico comporta anche una perdita economica per le casse comunali, in quanto il servizio non può generare entrate, soprattutto in questo periodo dell'anno, in cui le pesature sono particolarmente frequenti.

A breve inizierà la raccolta del mais, che ormai è finita; una attività agricola particolarmente intensa, durante la quale il peso pubblico diventa assolutamente indispensabile per garantire efficienza e regolarità nelle operazioni.

Interpella il Sindaco e la Giunta Comunale

per sapere:

- 1. quali siano le cause del prolungato malfunzionamento del peso pubblico;*
- 2. se siano stati avviati interventi di manutenzione o ripristino, se ci sono delle determine e, in caso contrario, per quale motivo;*
- 3. quali siano i tempi previsti per la riattivazione del servizio;*
- 4. se l'Amministrazione intenda adottare soluzioni temporanee per supportare gli agricoltori in questa fase di emergenza;*
- 5. per quale motivo, nonostante le segnalazioni effettuate sin dal mese di giugno, non si sia intervenuti in tutto questo lasso di tempo per risolvere il*

problema o quantomeno fornire una comunicazione ufficiale agli utenti del servizio”.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Risponde l'assessore Nervi.

- ASSESSORE NERVI

“Malfunzionamento del peso pubblico.

Si risponde puntualmente:

- 1. il malfunzionamento del peso pubblico è dovuto a problemi elettrici causati da scariche atmosferiche, che hanno compromesso alcuni componenti elettronici della scheda di controllo;*
- 2-3-5. si riporta di seguito l'iter svolto dall'Ufficio competente per risolvere il problema in oggetto.*

In data 20.08.2025 è stato svolto l'intervento tecnico di “La Bilanciai Srl”, per ricercare il guasto e in data 22.08.2025 è pervenuto un primo preventivo informale per la riparazione completa.

In data 03.09.2025 è stata richiesta una apposita variazione di Bilancio. La variazione è stata approvata in via d'urgenza con delibera di Giunta Comunale 243 del 09.09.2025.

In data 23.09.2025 è stato effettuato un ulteriore sopralluogo della Ditta Laser, che in data 07.10.2025 ha prodotto ulteriore preventivo, decisamente più economico del precedente.

In data 18.10.2025, con determina 630, è stato affidato apposito incarico. Il lavoro è stato eseguito, ma l'impianto è in attesa della verifica periodica con le masse campione, che è legalmente necessaria in caso di sostituzione dei componenti. Non appena svolto, il peso pubblico sarà nuovamente e pienamente fruibile;
- 4. in caso di guasto dell'impianto, non sono possibili soluzioni alternative, non essendo presenti altri dispositivi comunali simili sul territorio di Oleggio”.*

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia per la replica.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Questa risposta, ancor più delle altre, non mi ha assolutamente soddisfatta, in quanto parliamo di una manutenzione per una attrezzatura che debbono usare gli agricoltori di Oleggio, che è ferma da giugno 2025.

Signori, qui stiamo parlando di sei mesi di fermo. Sei mesi! Avete fatto due determinine, che ha citato l'assessore, ossia quella del 02.10 e quella del 18.10, una di 200,00 euro e l'altra di 1.800,00, se ricordo bene. Nonostante questo, sono passata ieri sera a controllare e c'è ancora il cartello di guasto. Il 22.08, quando è stato svolto l'intervento da "La Bilanciai Srl" – così è scritto - come ha fatto ad intervenire? È intervenuto in emergenza? Avete fatto una determina? Io la determina la vedo soltanto il 2 ottobre e non la vedo ad agosto, assessore. È quindi inaccettabile come gli agricoltori di Oleggio, con il carico pieno sui trattori – in questo momento di trasporto di legname, in quanto il periodo del mais è praticamente ormai finito – sono costretti a fare quattro chilometri ad andare e quattro a tornare per andare a Mezzomerico a pesare, perché noi abbiamo il peso pubblico che non funziona da sei mesi.

Questa è una mancanza di rispetto nei confronti di chi lavora tutti i giorni, che si sveglia alle 4:00 di mattina! Voi non avete ascoltato gli agricoltori, le esigenze degli agricoltori. È vero, sono quattro chilometri, ma perché il Comune di Oleggio deve avere un peso che non funziona? Ci sono dei problemi? Sostituitelo! Mettete le risorse a Bilancio! Anzi, le risorse le avete tolte, in quanto avete fatto una variazione di Bilancio di -5.000 euro in questa in questa serata. Vediamo -5.000 sul capitolo del peso pubblico. E se questi due esperimenti, che avete fatto con queste due aziende, non dovessero andar bene, che cosa fate poi? Lasciate ancora il peso pubblico fermo?

Non sono assolutamente soddisfatta!

INTERPELLANZA GRUPPO OLEGGIO GRANDE SU: “SITUAZIONE LAVORI CASA DI COMUNITÀ”**- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Relaziona il consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

“Interpellanza su: situazione lavori Casa di Comunità.

Visto

che dalla tabella fornita lo scorso luglio dalla Regione Piemonte, che si allega, relativa alla progettazione e all'avanzamento “Lavori in corso delle strutture Sanitarie Regionali”, risulta che per la Casa di Comunità di Oleggio vi sia il progetto esecutivo concluso, ma non ancora validato.

È riportato inoltre come ci siano continue revisioni progettuali finalizzate al contenimento dei costi, al fine di rientrare nel totale del finanziamento assegnato dell'intervento e che ci sono ritardi nei procedimenti amministrativi degli Enti per l'ottenimento di autorizzazioni da parte di Sovrintendenza, Comunali, Vigili del Fuoco e Arpa.

Si interpellano il Sindaco e la Giunta

per sapere:

- 1. se il progetto esecutivo risulta risulti tutt'ora non validato e, nel caso ancora non lo fosse, quali sono le motivazioni del ritardo e le tempistiche previste per la sua validazione definitiva;*
- 2. se sono a conoscenza delle motivazioni dei ritardi dei procedimenti amministrativi e a carico di quali Enti siano da imputare;*
- 3. quali siano le continue variazioni progettuali finalizzate al contenimento dei costi rispetto al progetto, come presentato da Regione, ASL e Comune durante la campagna elettorale del 2024;*
- 4. se ritenete, come avevate fatto in campagna elettorale, presentare pubblicamente il progetto rivisto, in modo da dare informazioni ai cittadini rispetto alle continue variazioni progettuali finalizzate al contenimento dei costi e i ritardi nei procedimenti amministrativi degli Enti per l'ottenimento delle autorizzazioni;*
- 5. tenuto conto di quanto riportato nella tabella allegata, quale sia la data effettiva prevista per la conclusione dei lavori della Casa di Comunità di Oleggio e se, per tale data, avete informazione che saranno partiti anche i lavori per il nuovo Poliambulatorio, visto che più volte è stato detto, in*

Ambito Regionale, di voler provvedere alla contestualità della realizzazione delle due strutture”.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Risponde il Sindaco.

- SINDACO

“Oggetto: situazione lavori Casa di Comunità.

Dopo un confronto con i vertici ASL Novara, che ringraziamo per la collaborazione sempre attenta, si risponde quanto segue.

- 1. Il progetto esecutivo è stato validato in data 24 giugno 2025 e approvato con delibera ASL n. 443, del 27 giugno 2025.
Per i progetti PNRR è facoltà la consegna anticipata dei lavori per il loro avvio; procedura che è stata utilizzata per consentire una più veloce realizzazione, rispettando i termini di consegna dettati dal PNRR;*
- 2. l'importo originale assegnato per la Casa di Comunità di Oleggio era di 3.400.000 euro, frutto del riparto dei Fondi PNRR dell'intera Regione Piemonte.
A causa dell'aumento dei costi, ASL ha rivisto il riparto, diminuendo alcuni interventi in Regione, per arrivare a stanziare per Oleggio 4.070.000 euro, che consentiranno l'ultimazione del progetto originale presentato al Comune di Oleggio;*
- 3-4. le riprogettazioni incidono solamente sui computi metrici e non sul progetto già presentato, che quindi non subirà variazioni;*
- 5. Le tempistiche originali non hanno subito variazioni al momento”.*

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Grazioli per la replica.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

In sostanza, le riprogettazioni sono solo in funzione della revisione dei costi, da come capisco e quindi ASL, rispetto agli interventi generali del PNRR sulla Regione, ha ottenuto gli incrementi dovuti a questi aumenti dei costi, se capisco bene, portando a 4.070.450 euro l'investimento definitivo.

- SINDACO

Fuori microfono te lo dico. Non posso farlo, però se è una domanda, posso farlo fuori microfono.

Il Sindaco interviene fuori microfono.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Ho capito, hanno tolto ad alcuni e hanno messo qua. Forse non mi sono spiegato bene, ma intendevo la stessa cosa.

OK! Ci auguriamo che quindi le tempistiche originali che hanno subito variazioni al momento...

Non vedo la risposta in merito al discorso Poliambulatorio, quindi vuol dire che ripresenteremo una ulteriore interpellanza.

INTERPELLANZA GRUPPO OLEGGIO GRANDE SU: “SITUAZIONE DELLE MURA VISCONTEE”**- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

“Interpellanza su: situazione delle Mura Viscontee.

Valutato

che le vestige delle Mura Viscontee, risalenti al '400, rappresentano una testimonianza che caratterizza in modo fondamentale ed irrinunciabile la memoria storica, culturale e sociale della Città di Oleggio, oltre ad essere una importante peculiarità paesistica del nostro borgo.

Nel 2010 erano disponibili, ad integrazione di Fondi Comunali, contributi regionali precedentemente richiesti dal Comune per poter provvedere al loro restauro e consolidamento, ma tali risorse vennero successivamente spostate dalla Amministrazione Comunale per altri lavori, procrastinando così l'intervento conservativo delle mura medievali, poi mai realizzato.

Visto

che nell'unica relazione tecnica, relativa alla situazione delle Mura Viscontee, che risulti agli atti, consegnata alla Amministrazione Comunale all'inizio del 2022, si può leggere a riguardo che: “I singoli mattoni sono molto degradati a causa dell'umidità e dell'azione degli agenti atmosferici. Questo comporta una grave patologia per la conservazione del parametro murario, in quanto l'umidità penetra agevolmente all'interno del singolo elemento di laterizio, accelerando il degrado di sfogliamento, polverizzazione, disgregazione ed erosione. In molti punti sono presenti lacune profonde dovute alla caduta di più laterizi, che creano rientri e vuoti, che aumentano la precarietà dei mattoni aderenti, causando a poco a poco la caduta degli elementi stessi al contorno. Inoltre, in queste cavità, prolifera ulteriormente la vegetazione”.

Sempre, in tale documento, è riportato: “Importante sarà la fase preliminare di indagini conoscitive, che potranno dare dati oggettivi sia sulle caratteristiche dimensionali geometriche e compositive che sullo stato di conservazione degli elementi stessi”. Ed ancora: “In seguito alle indagini diagnostiche realizzate, si potrà scegliere l'intervento più idoneo e che una diffusa mancanza di manutenzione ha causato non solo un evidente stato di degrado, ma certamente ha innescato fenomeni di dissesto. Per formulare ipotesi sul livello di sicurezza delle strutture è necessario avviare uno sforzo di conoscenza, in grado di definire gli interventi più appropriati”.

Preso atto

che nel marzo del 2024, ormai quasi due anni fa, vi è stato il crollo di parte delle Mura Viscontee verso una proprietà privata, come attestato in un rapporto della Polizia Municipale, fortunatamente avvenuto su un'area non adiacente ad abitazioni.

Nel Consiglio Comunale del 30 luglio 2024 avevo sollecitato l'Amministrazione Comunale di prendere in considerazione la messa in sicurezza delle Mura Viscontee.

Il 4 ottobre 2025 è stato necessario chiudere temporaneamente il passaggio della Costa dei Mazzeri per un cedimento in corrispondenza dell'arco medievale, avvertito da un passante e da egli tempestivamente segnalato. Arginata in emergenza la zona, è stato poi affidato dal Comune un incarico tecnico esterno per un importo pari a 6.608,10 euro, per la messa in sicurezza della struttura.

Si interpella il Sindaco

per sapere:

- 1. cosa intenda con l'affermazione espressa in un suo post facebook lo scorso 6 ottobre: "Che durante la scorsa Amministrazione abbiamo fatto eseguire una indagine sul tessuto murario, che sarà sicuramente utile come confronto con lo stato attuale, insieme ai molti rilievi fotografici eseguiti durante gli interventi di pulitura", visto che nell'unica relazione tecnica, quella del gennaio 2022, vengono suggeriti dei metodi di indagine per valutare lo stato effettivo del tessuto murario, evidentemente mai fatti eseguire, poiché non vi sono agli atti altri documenti successivi relativi ai risultati di indagini effettuate con i metodi indicati nella relazione del gennaio 2022;*
- 2. quali siano stati e a quando risalgono gli interventi di pulitura, di cui esistono molti rilievi fotografici;*
- 3. se il Comune ha fatto la segnalazione alla Sovrintendenza archeologica del crollo di parte delle mura, avvenuta nel marzo 2024 e quali sono stati gli interventi di messa in sicurezza per evitare ulteriori potenziali crolli;*
- 4. quali siano, visto la relazione tecnica del gennaio 2022, ovvero di quasi quattro anni fa, che descrive uno stato delle Mura Viscontee già critico e visto soprattutto l'evento del crollo di parte delle mura nel marzo del 2024, i motivi che hanno portato il Sindaco e la Giunta a destinare le risorse per cominciare ad intervenire per il risanamento delle Mura Viscontee soltanto a partire dal 2027, come risulta dal vostro triennale delle opere pubbliche".*

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

“Oggetto: situazione delle Mura Viscontee.

1. *Durante la scorsa Amministrazione si è affidato l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di restauro e risanamento conservativo delle Mura Viscontee.*

In quella sede è stata effettuata un'indagine conoscitiva fotografica e planimetrica al fine di quantificare, compatibilmente con il livello di progettazione richiesto, un plausibile computo metrico.

L'elaborato è stato consegnato in data 02.02.2022 al prot. 2893;

2. *periodicamente l'Amministrazione ha incaricato apposita Ditta EBI di intervenire per la ripulitura delle mura dalla vegetazione;*
3. *il crollo del 2024 non ha interessato le mura storiche, ma un terrapieno realizzato successivamente.*

È intenzione della Amministrazione Comunale inserire l'intervento di ripristino all'interno del restauro e risanamento conservativo delle Mura Viscontee, già presente nella programmazione triennale nel 2027 per un milione di euro.

Detta progettazione complessiva sarà concordata con la Soprintendenza;

4. *l'intervento sulle mura è stato oggetto di richiesta di finanziamento nel 2022 all'interno del bando di rigenerazione urbana, con delibera di Consiglio Comunale 14, dell'11 aprile 2022; finanziamento che non è stato erogato.*

L'Amministrazione ha ritenuto di intervenire prioritariamente su altre strutture comunali, purtroppo abbandonate da decenni. Ha investito infatti oltre un milione e mezzo di euro per la messa in sicurezza sismico-statica della Villa Trolliet, sede dell'Omar di Oleggio e oltre 700.000 euro per la ristrutturazione dell'Aula Magna del Museo, il cui soffitto era in parte crollato oltre trent'anni fa.

La ristrutturazione della Villa Negri, il cui mutuo è già stato acceso per un importo di un milione, di cui una parte è inagibile a causa del crollo del controsoffitto oltre vent'anni fa.

Il rifacimento del tetto della balastra e del restauro delle pareti dello scalone di Palazzo Bellini per quasi 100.000 euro, che rischiava di essere pesantemente danneggiato dalle infiltrazioni.

Ha poi investito oltre 284.000 euro per il rifacimento della copertura del Teatro Civico ancora in amianto cemento.

La Città di Oleggio ha molti edifici comunali e strutture che hanno necessità di interventi e su queste è necessaria una scala di priorità. Abbiamo investito oltre tre milioni e mezzo di euro grazie ad una attenta programmazione, che ha permesso di partecipare a diversi bandi, ottenendo finanziamenti importanti. Questa cifra è sicuramente notevole per il Bilancio Comunale e dimostra l'attenzione che l'Amministrazione riserva al patrimonio oleggese.

Chiaramente sarebbe bello poter intervenire su ogni struttura comunale come se avessimo la bacchetta magica, ma essere amministratori significa anche fare scelte compatibili con il Bilancio Comunale, cosa sicuramente apprezzata dagli oleggesi”.

Grazie.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Grazioli per la replica.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Secondo noi era anche difficile, vista l'impostazione della interpellanza, non uscire allo scoperto. È evidente che non è una vostra priorità intervenire sulle Mura Viscontee e quindi ve ne prendete la responsabilità, qualora dovesse succedere qualcosa di grave, che – per fortuna – non è successo finora e ci auguriamo non succeda in futuro.

In ogni caso, se ne parla da oltre quindici anni di poter intervenire e io credo che siamo arrivati...

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Per quanto concerne le Mura Viscontee, risale al 2010, come ho scritto nell'interpellanza, la possibilità di poter prendere i Fondi Regionali per intervenire. Dal 2010 ad oggi sono passati quindici anni e io a quello mi riferisco. Nei quindici anni, il Sindaco è stato prima Vicesindaco e attualmente Sindaco. In tutto questo periodo interventi sulle Mura Viscontee non se ne sono state fatte, in quanto non sono una priorità. È scritto qui e ne prendiamo atto.

MOZIONE GRUPPO OLEGGIO GRANDE PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA**- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La parola al consigliere Petrillo.

- CONSIGLIERE PETRILLO

“Mozione per il riconoscimento dello Stato di Palestina.

Premesso

che il diritto all'autodeterminazione è sancito dalla Carta delle Nazioni Unite ed è riconosciuto a tutti i popoli, compreso quello palestinese;

il Parlamento Italiano, il 27 febbraio 2015, ha approvato una mozione che impegna il Governo a riconoscere lo Stato di Palestina come contributo alla risoluzione pacifica del conflitto israelo-palestinese.

Lo scorso 12 settembre 2025, all'Assemblea Generale ONU, ben 142 Paesi, tra cui l'Italia, hanno votato favorevolmente un documento (Dichiarazione di New York), che prevede la risoluzione della questione palestinese, con l'attuazione della soluzione dei due Stati, con la creazione di uno Stato di Palestina.

Considerato

che il protrarsi del conflitto, con il drammatico aggravarsi della situazione umanitaria Gaza e Cisgiordania, sta causando gravi sofferenze e violazione dei diritti umani alla popolazione civile palestinese, soprattutto ai bambini.

Il Comune di Oleggio ha aderito alla campagna nazionale “Ripudia alla guerra”, promossa da Emergency, confermando l'impegno della nostra città a dichiararsi per la pace e la solidarietà.

In data mercoledì, 28 maggio, 2025 si è tenuta ad Oleggio una fiaccolata per la pace, che è stata molto partecipata; segno tangibile della sensibilità e della volontà della cittadinanza di esprimere vicinanza a tutte le popolazioni colpite da guerre e violenze, in particolare quella palestinese.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 261, il Comune di Oleggio ha formalmente aderito alla Marcia della Pace e della Fraternità Perugia Assisi, del 12 ottobre 2025, richiamando l'art. 3.4 dello Statuto Comunale, che recita: “Riconosce nella pace un diritto fondamentale della persona e dei popoli, in conformità ai principi costituzionali alle norme internazionali che riconoscono i diritti innati degli individui, sanciscono il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e promuovono la cooperazione tra i popoli. A tal fine il Comune promuove la cultura della pace e dei diritti umani

mediante iniziative culturali e di ricerca, di educazione, di cooperazione e di informazione”.

Lunedì 22 settembre, oltre un milione di persone, in più di ottanta città italiane, hanno aderito allo sciopero indetto dai Sindacati di base a sostegno della popolazione palestinese.

Il riconoscimento dello Stato di Palestina rappresenta un passo importante per rafforzare il processo di pace e di legittimità del dialogo politico tra le parti.

La nostra città, pur non avendo potere diretto in politica estera, può e deve dare un segnale di impegno civile di pace e di rispetto dei diritti umani, unendosi alle richieste già espresse da centinaia di altri Comuni italiani.

Si richiede

che il Consiglio Comunale del Comune di Oleggio si esprima favorevolmente rispetto al riconoscimento dello Stato di Palestina”.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? La parola al consigliere Zandanel.

- CONSIGLIERE ZANDANEL

Come già discusso in Commissione, noi abbiamo fatto una riunione in maggioranza e troviamo questa situazione una questione prettamente politica perché, come già detto in una Commissione, il Comune di Oleggio appoggia sicuramente la pace.

Abbiamo fatto la fiaccolata, abbiamo fatto il ripudio della guerra, quella di Emergency e abbiamo anche appoggiato la Camminata della Pace di Assisi e Perugia. Il problema è che nel mondo non c'è soltanto il popolo palestinese, ma ci sono altri popoli che chiedono uno Stato, ad esempio i curdi, che peraltro nel 1986-1988 hanno subito un genocidio con 180.000 morti. Abbiamo la Papua Occidentale, abbiamo la Somalia e comunque c'è il popolo del Somaliland che chiede lo Stato. Abbiamo poi l'Etiopia, abbiamo il Camerun e comunque ci sono dei conflitti che coinvolgono uomini, donne e bambini.

Voi chiedete di riconoscere lo Stato di Palestina e perché non tutti gli altri? Esistono popoli di Serie A e popoli di serie B per voi? Per noi quindi la mozione è No.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Petrillo.

- CONSIGLIERE PETRILLO

Siamo qua a discutere una mozione che, secondo me, sarebbe potuta essere un atto molto semplice, lineare, di coerenza e di responsabilità.

Abbiamo deciso di presentare questa mozione per riconoscere lo Stato di Palestina nello stesso spirito dell'ordine del giorno, presentato dall'ANPI ormai un anno fa, ma ovviamente ignorato.

A mio parere, il nostro testo non ha nulla di fazioso né di ideologico; richiama la necessità di una pace giusta, del rispetto del diritto internazionale e della tutela dei civili.

Certo, ci sono altre guerre nel mondo. Ci sono, per la precisione 56 conflitti sparsi, tant'è che se andate a leggere sul sito di Emergency, si parla già di una Terza Guerra Mondiale, ma frammentaria. Non è però questo il punto della mozione.

Grazie per aver aggiunto motivazioni sicuramente un po' più profonde rispetto a quelle che mi sono state date in Commissione, che non ho ritenuto particolarmente adeguate ad un Organo Istituzionale e mi sono sembrate più che altro chiacchiere da bar, a cui però ci terrei a rispondere in modo preciso.

La prima risposta che mi è stata data dal consigliere Zandanel è stata: “Eh, ma l'Ucraina?”.

Sostenere il popolo ucraino nella sua resistenza non è in contraddizione col chiedere una soluzione politica negoziata per il popolo palestinese. Come ho già spiegato in Commissione, l'Ucraina, pur vivendo una situazione drammatica di conflitto per la quale siamo tutti assolutamente solidali, è uno Stato riconosciuto dalla Comunità Internazionale, cioè esiste, mentre la Palestina no. Il punto della mozione è quindi questo. Non stiamo chiedendo di scegliere da che parte stare, né considerare popolazioni di serie A e di serie B. Assolutamente! Stiamo chiedendo una cosa molto più semplice, che è riconoscere l'esistenza, nominare uno Stato che attende da decenni di essere riconosciuto e di vedere affermato il proprio diritto a esistere accanto a Israele. Dire: “Eh, ma l'Ucraina non c'entra assolutamente nulla!”. La Palestina, a differenza dell'Ucraina – lo ripeto, se non fosse chiaro – vive in una condizione sospesa, frammentata, in cui anche la sua esistenza politica viene messa continuamente in discussione. Sì, ha quindi senso che i Comuni e gli Enti Locali facciano la loro parte, in quanto questo è un gesto di riconoscimento, di affermazione simbolica di un diritto negato: vuol dire riconoscere che esiste come soggetto politico che ha diritto a uno Stato e alla pace.

La seconda giustificazione datemi in Commissione è stata: “Ma cosa cambia se Oleggio approva questa mozione?”. Questa è la logica che giustifica l'inerzia, in quanto se tutti i Comuni dicessero: “Cosa cambia?”, non esisterebbero la Marcia della Pace Perugia-Assisi, la Rete dei Comuni per la pace, le prese di posizione degli Enti Locali su diritti, legalità, ambiente, mafia, violenza di genere, antifascismo, ma qualsiasi discorso verrebbe meno.

Gli Enti hanno una funzione simbolica importante, cioè costruiscono cultura, orientano la società e tengono viva l'attenzione su questioni che riguardano tutte e tutti. È quindi chiaro che non cambierà le sorti del mondo l'approvazione del Comune di Oleggio, ma il senso era questo.

Questa Amministrazione – purtroppo –, come mi ha ricordato anche lei adesso, ama definirsi vicina ai temi della pace e dei diritti, però quando poi bisogna agire non si fa mai niente: resta tutto sulla carta. Ad esempio, per l'adesione a “Ripudia” di Emergency, non è stato mai esposto uno striscione, una bandiera, un simbolo, ossia qualcosa.

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.

- CONSIGLIERE PETRILLO

Allora me lo sono perso.

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.

- CONSIGLIERE PETRILLO

Nella bacheca comunale. Scusate! È vero, l'avete messo.

C'è stata da poco anche la Giornata dell'Unità Nazionale delle Forze Armate e in questa occasione – forse non avete ricevuto comunicazione o non lo so – Emergency ha organizzato diversi sit-tin, con striscioni proposti dalla stessa organizzazione, nei luoghi di guerra, ad esempio i Monumenti dei Caduti, per trasformarli simbolicamente, insieme ai cittadini, in spazi di pace, però non mi risulta che sia successo niente di tutto ciò ad Oleggio.

Per la Marcia della Pace, come avevo già detto anche in Commissione, che è una iniziativa nata da una interrogazione del Gruppo “Oleggio Grande”, avete compilato un modulo e fatto una delibera, peraltro il 25 settembre, quindi praticamente a ridosso della Marcia della Pace. In realtà, avreste potuto fare molte altre azioni, ad esempio aderire al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, una organizzazione che insieme ad altri soggetti organizza la marcia stessa e che si può sostenere con una quota di adesione che, per vostra informazione – magari vi interessa per il futuro – per i Comuni da 10.000 a 30.000 abitanti è di 440,00 euro annui. Sarebbe interessante aderire a questo Coordinamento anche perché organizza molte altre iniziative, quindi ci aiuterebbe a andare oltre la compilazione di un modulo e la semplice delibera.

Ciò che emerge eh dalle vostre “non prese di posizione” è una pace senza fastidi, una solidarietà da verbale, che non disturba nessuno e non impegna nessuno.

Qua torniamo quindi alla mozione di oggi. Perché rifiutarla? Perché è un gesto concreto, perché direbbe chiaramente da che parte stiamo quando i civili vengono massacrati, quando c'è in atto un genocidio; perché ci espone, ci caratterizza, ci obbliga a prendere posizione senza ambiguità. Se crediamo davvero nella pace, allora non possiamo far finta che non stia succedendo niente.

Io non credo che chiedere ad Oleggio di riconoscere lo Stato di Palestina significhi entrare in geopolitica, ma significa affermare un principio di civiltà, lo

stesso per cui ogni anno diciamo che ripudiamo la guerra, che vogliamo la pace, che difendiamo i diritti. Non basta dirlo, bisogna farlo. Se un Comune non può fermare la guerra – e fin qua ci arriviamo tutti –, può però scegliere di non voltarsi dall'altra parte.

Sono abbastanza dispiaciuta, in quanto oggi avevate la possibilità di essere coerenti con ciò che affermate di essere, invece vi siete girati dall'altra parte un'altra volta.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? La parola al Sindaco.

- SINDACO

Consigliere, la nostra presa di posizione, come ribadito da Zandanel, è una presa di posizione che evita di schierarsi per un conflitto nel mondo. Questa è la differenza.

Quando lei ha parlato della Campagna “Ripudia”, non abbiamo messo un cartellone in bacheca. Noi, anziché mettere lo striscione in un unico posto, abbiamo tappezzato Oleggio, in tutti i 70/100 che erano presenti, per quindici giorni, con la affissione del manifesto, in quanto lo abbiamo ritenuto molto più visibile rispetto ad avere uno striscioncino sotto al Comune. Abbiamo ritenuto fosse così, tanto è vero che siamo arrivati in tutte le frazioni, siamo arrivati in tutti i 70/100 che c'erano in città. È stata una iniziativa particolarmente sentita ed era contro tutte le guerre. Va bene?

Abbiamo aderito alla fiaccolata. Sinceramente si è trattato di una bellissima iniziativa, realizzata qui a Oleggio. Sono intervenuti altri colleghi Sindaci, sono intervenuto anch'io e – se vi ricordate – il tenore del mio intervento, anche in quel senso, è stato di ricordare anche – parlavamo di guerra – l'Ucraina e altri conflitti. La mia posizione, così come la posizione della maggioranza, sulla quale abbiamo dibattuto, non è quella di schierarci per un caso e gli altri dieci dimenticarceli perché riteniamo sia un caso che, in qualche modo, è più importante degli altri. Voi state infatti facendo serie A, serie B, serie C, quindi ce n'è uno che ci interessa e lo portiamo avanti, mentre delle altre guerre poco ci importa se ci sono o non ci sono. No, non è così. Bisogna parlare di tutte le guerre, se vogliamo farlo. Questo è il punto.

Ecco perché nel mio intervento, se lo ricorda, in quanto era presente anche lei, io ho ricordato non solo la Palestina, ma ho ricordato anche l'Ucraina, che è due passi da casa e tanti altri conflitti.

Sul discorso della Festa delle Forze Armate, io non credo sia arrivato nulla riguardo ad Emergency, altrimenti lo avremmo accolto. Abbiamo infatti un ottimo rapporto con i rappresentanti novaresi di Emergency, i quali mi hanno proposto il “Ripudio” e insieme a loro abbiamo concordato di arrivare su tutti i 70/100 per coprire tutta la città e non limitarci a questo, anzi loro stessi hanno ammesso che si è trattato di un'ottima iniziativa, in quanto ha coinvolto davvero

l'intera città in quello. Quando ci sono quindi manifestazioni concrete per la pace... Su vostra indicazione, abbiamo aderito alla camminata. Abbiamo fatto una delibera, ma l'abbiamo fatto perché è la Camminata della Pace. Ci mancherebbe! Quale Amministrazione sarebbe contro la pace? Ma perché dobbiamo fare una categoria "Pace" di serie A, di serie B, di serie C? Non è questo. Questa doveva essere una mozione sulla pace in generale, in cui il Comune si schiera contro tutti i conflitti che ci sono all'interno del mondo, facendone un punto principale e di forza politica. Sarebbe quindi stata un'altra cosa. Qui ci schieriamo contro un conflitto in particolare e gli altri sembra che in questo momento ce li dimentichiamo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Grazioli.

CONSIGLIERE GRAZIOLI

Credo che qui ci siano delle valutazioni di fondo di cui voi siete veramente convinti e quindi non riusciamo evidentemente a scalfire questo tipo di ragionamento, che è totalmente diverso da ciò che rappresenta questa mozione.

Innanzitutto si continua a parlare di schierarsi da una parte rispetto ad una guerra e non è quello che chiede la mozione. La mozione chiede di votare il riconoscimento dello Stato di Palestina, che peraltro è citato nella mozione medesima. Il 12 settembre 2025 è stata votata all'Assemblea Generale dell'ONU da 142 Paesi, tra cui l'Italia. Hanno votato questo documento relativamente alla questione palestinese e non alla guerra. Si tratta della questione palestinese, ossia dell'attuazione della risoluzione di due Stati, con la creazione anche dello Stato di Palestina. L'Italia ha quindi votato favorevolmente un documento di questo tipo, con altri 141 Paesi, all'ONU, nel mese di settembre.

Evidentemente quei 142 Paesi, compresa l'Italia, hanno dato un valore simbolico utile, come messaggio, per la risoluzione di quel conflitto. Peraltro è dal 1948, con l'istituzione dello Stato di Israele o – all'epoca – del Protettorato di Israele, che le Nazioni Unite si erano schierate per la soluzione dei due Stati, poi mai attuata.

È chiaro che se si scende a livello di conflitto, al di là del fatto che si ritenga poi la reazione dello Stato di Israele un atto effettivamente terroristico da parte di una organizzazione terroristica palestinese, che però non è il popolo palestinese. Li avrete letti i giornali, li avrete visti i telegiornali, quindi avrete visto che la reazione dello Stato di Israele con l'esercito è stata spropositata nella misura in cui ha colpito principalmente la popolazione civile e i bambini, con bombardamenti a tappeto. Avete visto tutti le ricostruzioni di Gaza, anche se qualcuno parla di farci poi una spiaggia in futuro, il che è terribile di per sé.

Questo ha quindi un valore totalmente diverso rispetto al discorso di schierarsi o meno da una parte, in una guerra. È un discorso totalmente diverso. Inoltre ci sono i vari casi di riconoscimenti di Stati che sono stati citati, come lo

Stato curdo, visto che anche loro sicuramente hanno subito un genocidio, ma il riconoscimento di altri Stati alle Nazioni Unite non mi sembra che siano passati con la stessa veemenza prevista per lo Stato palestinese, proprio per l'emergenza della questione che si è andata a generare, precipitando sostanzialmente in un genocidio.

Purtroppo, la tristemente famosa Shoah del popolo ebreo, è stata un genocidio, della quale se ne parla dopo ottant'anni come un esempio, visto che effettivamente veniva previsto l'annientamento di un popolo e qui – purtroppo – si va in una direzione quasi simile. Secondo noi, già le Nazioni Unite, dovrebbero bastare per farvi capire la differenza. Solo per fatto che 142 Paesi votino una risoluzione in cui viene previsto il riconoscimento dello Stato di Palestina, veramente non si capisce come facciate a non capire la differenza rispetto a tutti gli esempi che sono stati citati questa sera.

Relativamente al ragionamento fatto la mia collega, noi abbiamo la netta impressione che non ci sia una adesione così formale in certe situazioni, ma quando effettivamente bisogna prendere posizione rispetto ad una situazione che da tempo si trascina, si porta avanti da tempo immemorabile e che negli ultimi mesi ha raggiunto un livello veramente di distruzione totale nei confronti di un popolo, in quanto tale, a nostro giudizio non può essere ignorata.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Zandanel.

- CONSIGLIERE ZANDANEL

Due cose giuste per il verbale. La prima è che non ho paragonato in Commissione il popolo ucraino col popolo palestinese, ma semplicemente era soltanto per citare i conflitti attuali nel mondo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io volevo solo fare una precisazione rispetto a quanto detto dal consigliere Grazioli.

Consigliere Grazioli, la risoluzione dei due Stati e il riconoscimento dello Stato della Palestina non sono esattamente la stessa cosa. Oggi l'Italia il Governo italiano non ha riconosciuto lo Stato di Palestina, salvo che lei mi trovi un atto, ma non credo ci sia, mentre hanno votato la risoluzione di due Stati. Questo è, per correttezza rispetto a quello che lei ha detto, perché non è esattamente la stessa cosa.

La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

La domanda è: *“Si parla di due Stati: uno è lo Stato di Israele e l'altro quale sarebbe?”*.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È molto semplice. Nella risoluzione dei due Stati si parla – lo si può poi leggere anche su internet – del fatto che ci debba essere un accordo tra le parti per avere due Stati in quel territorio. Questo è ciò che dice, ossia che all'interno del Piano di pace... Posto che nel Piano di Pace di Trump, accettato da Hamas, non è previsto il riconoscimento allo Stato di Palestina ma, al netto di questo, la soluzione di due stati che cosa dice? Dice che le parti in causa debbono auto-riconoscersi l'un l'altro e debbono trovare una soluzione per convivere. Questo è un argomento su cui il Governo italiano si è espresso all'ONU, come lei ha ricordato, insieme ad altri 180 Paesi.

Parallelamente ci sono stati alcuni Paesi, ad esempio la Francia, ad aver riconosciuto lo Stato di Palestina. Il Governo italiano non ha riconosciuto lo Stato di Palestina, in quanto ritiene che oggi non ci siano le condizioni per poterlo fare.

Questo solo per precisione rispetto a ciò che lei ha detto.

Prego, consigliere Grazioli!

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Tutti queste argomentazioni potevano essere oggetto di proposte di emendamenti, ma non ne abbiamo ricevuti, quindi avete deciso che non vi interessa l'argomento, nemmeno rispetto a situazione e ad una proposta come quella che ha illustrato il Presidente Magliulo poco fa. Non avete quindi nemmeno fatto una proposta di mediazione di emendamento, ma ci avete detto: *“Ve la bocchiamo. Fine!”* Ne prendiamo atto.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo scusa, consigliere Grazioli. Io non ho fatto una proposta, ho solo precisato.

Il consigliere Grazioli dice qualcosa fuori microfono.**- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

OK! Ho capito.

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Giovanna.

- CONSIGLIERE GIOVANNA

Sa solo Dio quanto io desideri la pace tra i palestinesi e gli israeliani! Ho ben presente che al mondo ci sono 56 guerre in 92 Stati. Sono tante e quindi, da

qualche parte, bisogna incominciare a fare. Questo voto qua non varrà niente e sarà poca roba, però voglio iniziare così.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Vorrei capire, nel dibattito della mozione, se qualcuno della maggioranza ci vuole illustrare al riguardo, perché avete ritenuto di dire: *“Ve la bocciamo”*, senza proporre degli emendamenti per poter eventualmente trovare una soluzione condivisa.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Io ho spiegato in Commissione questo aspetto. Ho detto semplicemente che ci siamo confrontati all'interno della maggioranza e proporre emendamenti su un argomento avrebbe voluto dire stravolgerla completamente, citando tutte le guerre e facendo altri ragionamenti, per cui sinceramente ci siamo detti: *“È inutile lavorare su un documento da stravolgere dalla A alla Z”*.

Faccio un intervento che esula sicuramente da questo Consiglio Comunale, ma credo che il timore del riconoscimento dello Stato di Palestina oggi, che hanno tanti Stati nel mondo – non qualcuno, ma tanti Stati nel mondo -, non sia una questione legata ai due Stati o allo Stato di Palestina in sé. La domanda vera è: *“Se oggi venisse riconosciuto lo Stato di Palestina, chi prenderebbe il potere in quello Stato?”*.

Questa è la domanda che oggi mi farei. Esula davvero dalle mie competenze poterlo dire, ma questa è una argomentazione che deve essere valutata attentamente. O si pensano delle forze neutrali, che danno e consentono libere elezioni. Faccio esempi molto ampi. Sappiamo dei disordini che, nonostante la tregua, ci sono all'interno della Striscia di Gaza e sono proprio disordini causati – da una parte – da Hamas e – dall'altra – da tutti i civili che hanno subito sia l'uno che l'altro. Questa è una questione che ritengo molti Stati, nel loro retro-pensiero, esprimano su questo.

Altri interventi? La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Rispetto a queste perplessità, faccio una proposta.

Noi possiamo emendare, ossia fare una proposta di emendamento in cui, rispetto al riconoscimento dello Stato di Palestina, poniamo praticamente la proposta, come quella che è stata votata anche dall'Italia, all'Assemblea Generale

ONU, che prevede la soluzione della questione palestinese, con l'attuazione della soluzione dei due Stati, con la creazione dello Stato di Palestina, secondo quanto indicato nel documento.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Zandanel.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se lo Stato italiano ha già votato con esito favorevole, perché dobbiamo farlo noi ad Oleggio?

In teoria – giustamente – penso che la vostra mozione sia per dar voce a tutti i Comuni e poi arriva a Roma, ma se Roma ha già votato per questa soluzione, perché dobbiamo farlo noi?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Per una questione di coerenza, consigliere Zandanel.

- CONSIGLIERE ZANDANEL

Ho capito. Allora va bene.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non fate il botta e risposta!

Prego, consigliere Grazioli, finisca l'intervento!

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

Per coerenza col fatto di avere aderito ad altre iniziative per la pace. A maggior ragione, si può scrivere di essere d'accordo e di avallare la posizione dello Stato italiano.

Evidentemente c'è qualche dubbio anche rispetto alla posizione che ha assunto il Governo italiano all'Assemblea ONU. Mi sembra di capire che sia così.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Grazioli, rispetto al fatto di prendere in considerazione la sua proposta, onestamente le posso dire che noi prendiamo in considerazione qualsiasi vostra proposta.

Il Vicesindaco mi dice: *“Io vorrei leggerla nel dettaglio”* e mi sembra legittima. Io stesso la conosco in maniera superficiale, per cui vorrei leggerla più approfonditamente. Adesso può parlare il capogruppo, a nome del Gruppo, ma

non credo che noi, al nostro interno, abbiamo mai discusso a priori bocciando qualche cosa.

Questa l'abbiamo discussa e, come ha spiegato il consigliere Zandanel, abbiamo preso una posizione al riguardo, ossia abbiamo deciso di non emendarla, Se volete presentarla sulla soluzione dei due Stati, dateci il tempo di discuterla

Ci sono interventi? La parola al consigliere Petrillo.

- CONSIGLIERE PETRILLO

Ovviamente noi siamo aperti assolutamente a qualsiasi tipo discussione, però che sia una cosa ragionata e non come l'altra volta, che facciamo la riunione dei capigruppo, la portiamo in Commissione e in Commissione non avete praticamente nessun emendamento da proporre, quasi nulla da dire, se non: *“Non abbiamo trovato un accordo”*, senza entrare nel merito.

Va bene, nel senso che possiamo proporre anche noi, però è opportuno che ci mettiamo tutti a ragionare se ha senso farlo, altrimenti lasciamo perdere.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Come detto prima dal Presidente, è chiaro che noi lo analizziamo, così come abbiamo analizzato questo, senza aspettare i tempi formali, il Consiglio ecc.. Se nei prossimi giorni ci fate avere una sorta di bozza, nella prossima riunione di maggioranza, che sarà presumibilmente lunedì, la discutiamo immediatamente, dopodiché vi diamo una risposta nel giro di qualche giorno.

Questa è stata oggetto di discussione, come ha detto il Presidente. Noi non ci siamo presi la briga di prendere una decisione, ma ovviamente è stata una decisione collegiale. Allo stesso modo analizzeremo questa, nel senso che non attendiamo i tempi dei Consigli Comunali ecc., visto che allora diventa davvero, secondo me, un perdere tempo. Se però nei prossimi giorni ci fate avere almeno un'idea di bozza, lunedì noi ne parliamo in maggioranza e martedì mattina, io o il nostro capogruppo, vi faremo una telefonata dicendovi: *“Ne abbiamo discusso”* e quindi vedremo se possiamo ragionare su degli emendamenti oppure se non ne ragioniamo. In questo modo, nel giro di una settimana avremo una risposta al riguardo, senza problemi.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Ciò vuole quindi dire che nel prossimo Consiglio Comunale verrà presentata di nuovo questa mozione? Ho capito bene?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al consigliere Grazioli.

- CONSIGLIERE GRAZIOLI

È evidente che non riportiamo questa mozione così com'è, altrimenti non avrebbe senso tutta la discussione che abbiamo fatto stasera.

Questa mozione noi la consideriamo come se l'aveste respinta. È un dato di fatto. Per quanto riguarda l'atto formale per essere agli atti, sia che voi lo facciate o meno, dal punto di vista morale noi riteniamo che voi ce l'abbiate bocciata. Visto che però ci teniamo comunque ad essere quantomeno di stimolo su questi argomenti, di avere una coerenza e magari di elevare un po' il livello del dibattito anche all'interno delle Commissioni, oltre che del Consiglio Comunale, ci facciamo carico di riformularla, andando nella direzione in cui possa essere condivisibile, richiamando – lo anticipo già – il tipo di risoluzione che è stata approvata recentemente all'Assemblea Generale ONU.

A questo punto ritiriamo quindi la mozione, considerandola come se fosse stata bocciata dalla maggioranza e probabilmente anche dall'altro Gruppo consiliare.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene, prendiamo atto del ritiro.

Bisognerà poi, come diceva il Vicesindaco, leggere bene la mozione che il 12 settembre è stata votata all'ONU e vedere se è attuale, nel senso che vedo che una delle cose è la liberazione di tutti gli ostaggi, quindi forse alcune cose sono superate. Occorre comunque leggerla nel dettaglio e al riguardo sono d'accordo con quanto dice il Vicesindaco Balocco.

Direi di procedere con la mozione presentata dal consigliere Caraglia.

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Sospendiamo qualche minuto e ci confrontiamo in maggioranza. Il consigliere Caraglia è da sola, quindi non si confronta, ma se gli altri vogliono confrontarsi possono andare nel mio Ufficio. Noi andiamo in Sala Giunta per qualche minuto.

Il Consiglio viene sospeso. Dopo una breve pausa, la seduta riprende con la parola al Presidente del Consiglio.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ricominciamo il Consiglio.

La parola al Segretario Comunale per l'appello.

Il Segretario Comunale procede all'appello.**- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La parola al consigliere Caraglia per la presentazione della mozione.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Ne abbiamo prima discusso nei capigruppo e ho parlato anche con i miei colleghi di minoranza. Noi quindi chiediamo formalmente al Sindaco e all'assessore ai Lavori Pubblici di convocare eventualmente una riunione, se possibile, visto che oggi siamo a mercoledì, mercoledì prossimo. Sto parlando di una riunione allargata anche in aula Consiglio, alla presenza dei tecnici e del Comandante, per meglio dettagliare gli interventi che verranno fatti ed eventualmente recepire anche dei suggerimenti o comunque delle opzioni maggiori rispetto al progetto della rotatoria di Via Dante e Viale Garibaldi. Dal momento che abbiamo una settimana di tempo, credo che sia assolutamente possibile per tutti organizzarsi ed organizzare questa riunione, anche alla presenza del Comandante dei Vigili e dei tecnici comunali.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? La parola al Sindaco.

- SINDACO

Noi ci siamo confrontati adesso in maggioranza. I tempi sono troppo ristretti per fare qualunque cosa da questo lato ed è un aspetto che sinceramente porterebbe veramente a non riuscire a realizzare nulla su questo.

In secondo luogo, l'approvazione di certi progetti è compito della Giunta Comunale. Questo è.

Se noi, per progetti di questa entità, dobbiamo fare riunioni allargate col pubblico non parlante, ma col pubblico ed esprimere tutti i progetti... Io l'ho invitata prima in Consiglio, ma – ribadisco – quante riunioni pubbliche sono state fatte per altri lavori in passato?

Per la rotonda davanti al McDonald's, lavoro da 500.000 euro, io non ricordo nessuna riunione pubblica. Se vuole, le cito tante altre riunioni. L'unica riunione pubblica fatta dalla nostra Amministrazione lo scorso mandato è stata quella per i viali, ma aveva tutto un altro interesse, visto che in quel caso avevamo invitato non il pubblico in generale, ma avevamo invitato i portatori di interesse e volevamo ascoltare i portatori di interesse. Dire qua che per un lavoro del genere deve essere fatta una riunione all'interno, con tutti i tecnici, col pubblico presente, per illustrare il progetto di una rotonda da 80.000 euro... Sinceramente stiamo parlando di un precedente che ingesserebbe l'attività comunale, in quanto poi lo chiedereste per qualunque lavoro, quindi per lavori di qualunque entità chiedereste un incontro pubblico per discutere della asfaltatura di una strada.

Come maggioranza, non siamo quindi favorevoli a questa mozione.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Caraglia.

- CONSIGLIERE CARAGLIA

Sindaco, ovviamente non chiederemmo mai una riunione pubblica per una asfaltatura. Ci mancherebbe!

La chiediamo perché questo, a nostro avviso, ha un impatto notevole sulla viabilità del Comune di Oleggio, sull'estetica del Comune di Oleggio e secondo me non ci fermeremo agli 80.000 euro e questo glielo sottoscrivo adesso.

Prima l'assessore alla viabilità, durante la discussione sul punto, ha detto che state valutando, quindi eventualmente delle piccole migliorie possono essere apportate, ma perché non rendere partecipi tutti i consiglieri comunali? Prima ci dite: *"Aiutateci, presentateci, diteci"*, ma quando poi proponiamo qualcosa, ci dite di No, in quanto avete già deciso, visto che – giustamente –, come ha detto lei, è la Giunta che decide, però io credo che sia una variazione importante. Va bene, saranno 100.000 euro, ma è una variazione importante per la Città di Oleggio.

Io credo che convocare per mercoledì prossimo – abbiamo ancora una settimana di tempo – tutti voi, loro, la minoranza, i tecnici del Comune, che di mercoledì sono già in Comune e quindi non debbono neanche rientrare perché è un giorno in cui fanno il pomeriggio, il Comandante dei Vigili, che a mio parere è una persona assolutamente disponibile, quindi potrebbe anche darci qualche delucidazione in più ed eventualmente, se volete, anche il tecnico che ha che ha presentato il progetto.

Per carità, non è detto che dobbiamo stravolgere il progetto. Nessuno ha detto che vuole stravolgere il progetto. Vogliamo soltanto chiedere qualche informazione più tecnica e precisa. Durante la Commissione Bilancio è stata ovviamente presentata la variazione, in quanto questa è una variazione di Bilancio, ma poi non avevamo i documenti, visto che non è stata convocata una Commissione Lavori Pubblici, dal momento che non va a modificare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Noi quindi chiediamo che ci venga data una delucidazione più tecnica, affinché possiamo chiedere ai tecnici il motivo per cui hanno pensato di fare quella determinata azione nel progetto: semplicemente per quello. Nessuno sta chiedendo di modificare il progetto. Nessuno!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, propongo di passare alle dichiarazioni di voto.

Non ci sono dichiarazioni di voto, per cui pongo in votazione al mozione.

La mozione viene respinta a maggioranza, con il voto favorevole della minoranza.

Il Consiglio è chiuso.

Faccio gli auguri di buona serata a tutti voi e “In bocca al lupo” al Vicesindaco Balocco, in quanto nei prossimi giorni una nuova vita sarà con noi. Auguri!